

REPUBBLICA ITALIANA



# Bollettino Ufficiale

## Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 27 - 8 LUGLIO 2026

Sommario

### **Atti parte 2**

GIUNTA REGIONALE

#### **Atti della Giunta Regionale**

##### **Deliberazione n. 316 del 28.05.2026**

PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA REGIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI ANNO 2026 - DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E DI RACCOLTA

##### **Deliberazione n. 372 del 23.06.2026**

ART. 17, COMMA 4 DEL D.LGS. 23.02.2023, N. 18. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI EMERGENZA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE FONTI IDRICHE AGGIUNTIVE DAL POTABILIZZATORE DI MONTORIO AL VOMANO, IN PROVINCIA DI TERAMO. PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ERSI ABRUZZO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 889 DEL 29/12/2025.

##### **Deliberazione n. 378 del 23.06.2026**

OGGETTO: D.G.R. N. 165 DEL 21 MARZO 2018; MODIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 616 DEL 12.09.2011 AVENTE AD OGGETTO: " ISTITUZIONE DEI GRUPPI DI COORDINAMENTO PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DELLE CURE PALLIATIVE E DELLA RETE REGIONALE DELLA TERAPIA DEL DOLORE, A NORMA DELLA LEGGE 38 DEL 15 MARZO 2010", AGGIORNAMENTO DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO REGIONALE DELLA RETE DELLA TERAPIA DEL DOLORE.

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

#### **Decreto Presidente Regione - Autorità di protezione civile**

##### **DECRETO N. 1/APC/2026 del 29 giugno 2026**

Preso d'atto del "Piano Regionale per la Programmazione delle Attività di Previsione, Prevenzione e lotta Attiva contro gli Incendi Boschivi (triennio 2026-2028)", approvato con Determinazione Direttoriale n. 113/APC del 25/06/2026

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -  
TRASPORTI

#### **Determinazioni**

## **DETERMINA n. DPE015/85 DEL 18/05/2026**

Pratica PE/D/3923. Ditta "La Bilancia" di Di Zio Nicola. Concessione in sanatoria per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, mediante n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Loreto Aprutino (PE) in Contrada Palazzo, n. 11.

## **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE**

### **Atti e documenti**

#### **Decreto Congiunto n. 7 del 25/06/2026**

Disposizioni attuative dell'art. 1, commi 616 e 618, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" in tema di incremento di contributo a copertura delle spese rimaste a carico dei beneficiari in conseguenza del mancato completamento degli interventi interessati dal Superbonus.

## **COMUNE DI AVEZZANO**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Verbale n. 1 Deliberazione di C.C. n. 7 del 26/02/2026**

PIANO PREVENTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA "VIA DEI FIORI ANGOLO VIA DELLE INDUSTRIE" – PRESENTATO DALLA DITTA GEVI S.A.S. DI GENTILE VALERIO & C. - APPROVAZIONE AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA L.R. N. 1 DEL 12 APRILE 1983.

#### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Atto n. 59 del 17/03/2026**

VARIANTE AL PIANO PREVENTIVO IN ZONA G1 IN VIA ROMA APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 28 DEL 21.03.2012 E SUCCESSIVE VARIANTI APPROVATE RISPETTIVAMENTE CON DELIBERE DI G.C. N. 170 DEL 01/06/2016 E N. 219 DEL 23/10/2018. APPROVAZIONE AI SENSI DELL' ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N. 18.

#### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Atto n. 99 del 05/05/2026**

VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DEL NUCLEO ABUSIVO LOCALITA' PANORAMICA - CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PRESENTATA ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL' ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N. 18

#### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Atto n. 100 del 05/05/2026**

PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VIA DEI FIORI RICADENTE IN ZONA B 1.2 DEL VIGENTE P.R.G. - DITTA GEVI SAS DI VALERIO GENTILE & C. E LEONE MARIA GRAZIA. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL' ART. 20 DELLA L.R.12 APRILE 1983 N. 18.

#### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Atto n. 115 del 08/05/2026**

CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE PRESENTATA E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N. 18 DEL PIANO PREVENTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA C1 DEL VIGENTE PRG SU AREA RICOMPRESA TRA VIA DEI GLADIOLI E VIA DELLE INDUSTRIE E CATASTALMENTE IDENTIFICATA DALLE PARTICELLE 1558, 1559 E 1560 DEL FOGLIO 34

## **COMUNE DI CASTILENTI**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Decreto di esproprio Rep. n. 860 del 25/06/2026**

DECRETO DI ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI OCCORRENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MASTERPLAN ABRUZZO SETTORE AMBIENTE - PSRA N. 44 "INTERVENTI DI DIFESA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO REGIONALE" DELIBERA DEL CIPE N. 26 DEL 10 AGOSTO 2016 - FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014- 2020 - LINEA DI AZIONE 2.5.1 INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - CUP I43H19000120002

## **COMUNE DELL'AQUILA**

### **Atti degli Enti locali**

#### **ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 25 del 22-05-2026**

INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DI VIA MONTORIO AL VOMANO: LAVORI DI REALIZZAZIONE TRONCO

STRADALE FINALE DAI PRESSI DELL'ACCESSO OSPITI DELLO STADIO GRAN SASSO D'ITALIA (ITALO ACCONCIA), FINO ALL'INCROCIO CON VIA LANCIANO. ORDINE DI PAGAMENTO A CIASCUNO DEI SOGGETTI COMPONENTI DELL'UNITÀ NEGOZIALE N. "3 - A. G. + 13" DELLE INDENNITÀ ACCERTATE A LORO FAVORE, GIÀ ACCERTATE IRREVOCABILMENTE, AI SENSI DEI COMMI 1 E 2 DELL'ART. 26 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E SS.MM.II..

## COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI

### **Atti degli Enti locali**

#### **Statuto comunale**

Statuto Comunale modificato con delibera di C.C. N. 15 del 12.06.2026

## COMUNE DI PERANO

### **Atti degli Enti locali**

#### **Avviso**

Approvazione Perimetro del Territorio Urbanizzato del Comune di Perano ai sensi dell'art. 40 della L.R. m. 58/2023

## CITTÀ DI PESCARA

### **Atti degli Enti locali**

#### **DECRETO DIRIGENZIALE N° 52 del 15/06/2026**

RESTAURO FORESTA URBANA - ORGANIZZAZIONE DEL SUOLO - REGIMENTAZIONE ACQUE - INSTALLAZIONE ATTREZZATURE PER FRUIBILITÀ PARCO - REALIZZAZIONE GIARDINO SENSORIALE - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE - REALIZZAZIONE DEL PARCO NORD". DECRETO DI ESPROPRIO

## COMUNE DI ROCCARASO

### **Atti degli Enti locali**

#### **Determinazione Commissario ad acta**

Ordinanza TAR Abruzzo n. 423/2025 (RG 421/2024) - Sentenza TAR Abruzzo n. 89/2025 - Siti s.r.l. c/ Comune di Roccaraso - DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

## PROVINCIA DI TERAMO

### **Atti degli Enti locali**

#### **ESTRATTO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NR. 696 DEL 10-06-2026**

SERVIZIO ESPROPRI. Lavori per la realizzazione del nuovo "ponte di castelnuovo" sul fiume Vomano tra i comuni di Castellalto e Cellino Attanasio nella provincia di Teramo". (CUP. E61B15000060002). Liquidazione del saldo del 20% indennità di esproprio alla DITTA CONCORDATARIA FERRANTE CONCETTA, GIORGINI SILVANA E GIORGINI MAURIZIO.

## COMUNE DI MARTINSICURO

### **Graduatorie**

#### **Graduatoria**

Bando di concorso generale anno 2025 del Comune di Martinsicuro

## AGENZIA DEL DEMANIO

### **Pubblicazioni di interesse regionali**

#### **Avviso di locazione**

Procedura ad evidenza pubblica, ai sensi ed in applicazione del D.P.R. 13.9.2005, n. 296 e della L 431/1998, all'affidamento in locazione dei lotti

**SNAM RETE GAS S.P.A.**

### **Richiesta di pubblicazione da privati**

#### **Estratto Ordinanza ministeriale di svincolo a pagamento diretto prot. n. 29020 del 11.02.2026**

Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 29020 del 11.02.2026 – Asservimento e occupazione temporanea di aree in Comune di Cupello (CH) Ditta n. 41 del piano particellare allegato DM 14 Ottobre 2021

**BURGO GROUP SPA**

### **Richiesta di pubblicazione da privati**

#### **Procedura Abilitativa Semplificata**

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DI TAGLIA PARI A 250 Smc/h SITO NEL COMUNE DI AVEZZANO (AQ) VARIANTE ALLA P.A.S. PROT 0074734/2024 DEL 15/11/2024

**AVV. ALESSANDRA VICINANZA**

### **Richiesta di pubblicazione da privati**

#### **Avviso**

Notificazione per Pubblici Proclami ex art. 150 c.p.c. Procedimento R.G. n. 1180/2025



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata**  
**DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti**

**DGR n. 316 del 28/05/2026**

**OGGETTO:** PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA REGIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI ANNO 2026 - DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E DI RACCOLTA



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	28/05/2026	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata**  
**DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti**

**OGGETTO:** PROGRAMMA DI AUTOSUFFICIENZA REGIONALE DEL SANGUE E DEI SUOI PRODOTTI ANNO 2026  
- DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E DI RACCOLTA

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con cui, nel precisare che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraziendale e sovraregionale non frazionabile, per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie, vengono definiti i principi generali di programmazione sanitaria atti a favorire l'armonizzazione della legislazione in materia di attività trasfusionali;

**DATO ATTO** che:

- l'art 11, comma 2 della citata legge 219/05 stabilisce che a livello regionale "viene definito annualmente il programma di autosufficienza regionale, individuando i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità di compensazione intraregionale ed interregionale ed i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari" e "sono attivati programmi di monitoraggio e controllo sui consumi di sangue e dei suoi prodotti e sulla relativa spesa sanitaria";
- l'articolo 6, comma 1, lettera c) della citata legge n. 219/05 stabilisce che "...con uno o più accordi sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, venga promossa la individuazione da parte delle Regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione, nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 ed ai principi generali di cui all'articolo 11 della medesima legge...";

**VISTO** l'Accordo n. 206/CSR del 13 ottobre 2011 sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sul documento relativo a "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali";

**RICHIAMATO** il decreto del Commissario ad Acta n. 4 del 28 gennaio 2013 con il quale è stato recepito il citato Accordo Stato/Regioni n. 206/CSR/2011 ed è stato istituito, presso la ASL di Lanciano-Vasto-Chieti, il Centro Regionale Sangue, quale struttura trasfusionale a valenza regionale con sede presso il P.O. di Vasto;

**PRECISATO** che il Centro Regionale Sangue (di seguito denominato CRS) svolge le funzioni previste dall'Accordo Stato/Regioni n. 206/CSR/2011, garantendo lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro Nazionale Sangue (di seguito denominato CNS) e secondo le direttive da esso assunte;

**DATO ATTO** che al punto 6.1 dell'allegato A) del citato Accordo S-R. 206/CSR/2011 è stato stabilito che "...Ogni anno, con modalità e tempi da condividere con il Centro Nazionale Sangue, il CRS definisce il programma per l'autosufficienza regionale del sangue e dei suoi prodotti, di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue riconosciute a livello regionale e con i rappresentanti dei professionisti e delle direzioni delle aziende presso cui operano le strutture trasfusionali...";

**VISTA** la Legge Regionale 18 dicembre 2012, n. 64 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/54/CE, 2008/62/CE, 2009/145/CE, 2007/47/CE, 2008/119/CE, 2008/120/CE, 2009/54/CE, 2004/23/CE, 2006/17/CE, 2006/86/CE, 2001/83/CE, 2002/98/CE, 2003/63/CE, 2003/94/CE, 2010/84/UE, 2006/123/CE e dei regolamenti (CE) 1071/2009 E 1857/2006." (Legge europea regionale 2012) ed in particolare l'art. 84 titolato "Programmazione annuale per l'autosufficienza regionale" che, al comma 1 dispone espressamente che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 14 della legge 219/2005 ed in base alle indicazioni fornite dal CRS, la Giunta regionale definisce "il programma annuale di autosufficienza regionale, che individua i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità organizzative ed i riferimenti tariffari, i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari";

**VISTI**, altresì,

- l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CSR dell'8 luglio 2021 "per la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)", recepito dalla Regione Abruzzo con DGR n. 208 del 22/04/2022;
- l'Accordo Rep. atti n. 90/CSR del 17 giugno 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni Rep atti 168/CSR del 20 ottobre 2015 in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni", recepito dalla Regione Abruzzo con DGR n. 16 del 25/01/2022;

**DATO ATTO** della documentazione tecnica fornita dal CRS, predisposta di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e della CRI riconosciute a livello regionale e con i Direttori delle strutture trasfusionali delle aziende sanitarie, come di seguito indicata:

- "Programma Regionale Autosufficienza di globuli rossi e medicinali plasmaderivati anno 2026" (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- "Programmazione attività di donazione e di raccolta anno 2026 associazioni donatori sangue Regione Abruzzo" (Allegato 1 – parte integrante e sostanziale del programma regionale di autosufficienza riportato in allegato A-);

**CONSIDERATO** che:

- obiettivo prioritario del Sistema Trasfusionale è garantire l'autosufficienza regionale di sangue, di emocomponenti e di plasmaderivati per le strutture sanitarie pubbliche e private attraverso la donazione volontaria e non remunerata, con il contributo fondamentale delle associazioni e federazioni dei donatori di sangue;
- l'autosufficienza di sangue costituisce un adempimento regionale obbligatorio, ai fini dell'erogazione delle prestazioni ricomprese nei LEA e, pertanto, sottoposto ad azione di monitoraggio attraverso il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- ai fini dell'obiettivo dell'autosufficienza nazionale del plasma e dei medicinali emoderivati è stato previsto che gli obiettivi strategici da perseguire fossero declinati annualmente dal CNS per ogni singola regione o provincia autonoma nell'ambito del Programma di autosufficienza nazionale di cui all'art. 14, comma 2, della

legge n. 219 del 2005 e sottoposti a monitoraggio, sulla base degli indicatori previsti, da parte del Centro nazionale medesimo;

**PRESO ATTO** che il Programma di autosufficienza nazionale – che è attualmente in corso di definizione per l'annualità 2026, assumendo come fonte primaria la valutazione in itinere dei consumi e di fabbisogni generati nella annualità che precede e trasmessi al CNS da ciascuna regione - definisce i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità organizzative, i riferimenti tariffari per la compensazione tra le regioni, i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari (L. 219/2005, art.14, comma 2);

**ATTESO** CHE il “Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti, per l'anno 2025” elaborato, sulla base delle indicazioni fornite dal CNS, in attuazione dell'articolo 14, comma 2, della legge 219/2005 è stato approvato decreto ministeriale 5 dicembre 2025;

**RICHIAMATA** la DGR n. 598 del 16/09/2025 recante “Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle aziende sanitarie regionali per il triennio 2026-2028” che al paragrafo 3.4 fornisce specifici indirizzi per la programmazione delle attività trasfusionali:

- indicando quale Obiettivo Generale il raggiungimento degli obiettivi annuali programmati per la produzione di emazie e per la produzione di plasma per uso industriale, come riportati nel programma annuale di autosufficienza regionale,
- prevedendo espressamente che “Le Aziende Sanitarie debbono prevedere per il triennio 2026/28 interventi organizzativi e azioni di miglioramento volti a garantire la sostenibilità degli obiettivi di autosufficienza, qualità e sicurezza del sangue e dei suoi prodotti, così come previsti dalla programmazione regionale e nazionale, tenuto anche conto del progressivo calo del numero dei donatori e della carenza strutturale di personale medico e delle professioni sanitarie del servizio trasfusionale. Nel corso del triennio le Aziende Sanitarie saranno in particolare impegnate ad incrementare la raccolta di sangue e plasma destinato alla produzione di MPD in “conto lavoro”, anche al fine di ridurre la spesa farmaceutica per l'acquisto di medicinali plasmaderivati dal libero mercato”;

**RITENUTO**, al fine di perseguire a livello regionale e aziendale l'obiettivo del raggiungimento dell'autosufficienza del sangue e degli emoderivati, nelle more della definizione del Programma di Autosufficienza Nazionale annualità 2026 in corso di elaborazione, di prendere atto ed approvare i documenti predisposti dal CRS, di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e della CRI riconosciute a livello regionale e con i Direttori delle strutture trasfusionali delle aziende sanitarie, recanti:

- “Programma regionale autosufficienza di globuli rossi e medicinali plasmaderivati anno 2026” (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- “Programmazione attività di donazione e di raccolta anno 2026 associazioni donatori sangue Regione Abruzzo” (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del programma regionale di autosufficienza riportato in Allegato A);

**PRECISATO** che gli interventi organizzativi prioritari e le azioni di miglioramento che le Aziende Sanitarie ed i Servizi Trasfusionali delle stesse – coordinati dal Servizio competente in materia di attività trasfusionali del Dipartimento Sanità e dal CRS - dovranno garantire, al fine di sostenere il raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza previsti dal Programma per l'autosufficienza regionale di globuli rossi e medicinali plasmaderivati per l'anno 2026, sono i seguenti:

- recepimento e attuazione a livello aziendale delle Convenzioni stipulate dalla Regione Abruzzo con le Organizzazioni di donatori di sangue, laddove non ancora effettuato;
- miglioramento delle prassi per il reclutamento, la fidelizzazione dei donatori;
- riorganizzazione complessiva delle attività di chiamata dei donatori, raccolta, lavorazione e qualificazione biologica nelle strutture trasfusionali e associative, finalizzata a garantire un ampliamento e una maggiore flessibilità dell'orario e dei giorni di accesso dei donatori con possibilità, per il personale dei Servizi Trasfusionali, di turni aggiuntivi pomeridiani e domenicali ed applicazione di adeguati strumenti di flessibilità

e retribuzione integrativa, come previsti dalla vigente normativa contrattuale definita a livello nazionale e dalla contrattazione di secondo livello;

- miglioramento della gestione delle scorte;
- miglioramento dell'appropriatezza dei consumi di emocomponenti e medicinali plasmaderivati;
- implementazione dei programmi di PBM (Patient Blood Management);
- ammodernamento del parco tecnologico;
- supporto alla funzionalità delle Reti di Medicina trasfusionale ed in particolare dei Poli di lavorazione e qualificazione biologica, attraverso la realizzazione di adeguati sistemi infrastrutturali integrati definiti su base aziendale e regionale (reti e sistemi informatici, programmi di telemedicina, trasporti, etc.);
- integrazione bidirezionale dei sistemi informatici dei Servizi Trasfusionali e delle Aziende Sanitarie con quelli delle Organizzazioni dei Donatori di Sangue;

**STABILITO** che

- i documenti di programmazione regionale compendati al presente provvedimento come parte integrante sostanziale potranno eventualmente essere modificati e/o integrati all'esito della definizione del Programma di Autosufficienza Nazionale annualità 2026, previa verifica di coerenza degli stessi con il predetto Programma da parte del CRS e successivo provvedimento giuntale di approvazione;
- gli obiettivi di raccolta, produzione e consumo di emocomponenti e farmaci plasmaderivati programmati per l'anno 2026 possono subire variazioni infra-annuali non prevedibili e che in tal caso, sulla base della verifica dell'andamento degli indicatori di monitoraggio (compresi gli indicatori NSG), su proposta del Direttore del CRS, potranno essere rimodulati con successivo provvedimento di Giunta regionale;
- al fine di garantire la sostenibilità degli interventi organizzativi e delle azioni di miglioramento previsti dal Programma Regionale, i Direttori dei Servizi Trasfusionali interessati in collaborazione con il CRS potranno proporre programmi di utilizzo delle risorse da sottoporre ad approvazione, verifica e monitoraggio da parte del competente Servizio del Dipartimento Sanità;

**DATO ATTO**

- che, ai fini della pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli adempimenti a garanzia della trasparenza di cui al D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii., non ci sono parti da omettere, e che pertanto la pubblicazione può essere effettuata in forma integrale;
- che il presente provvedimento approva la programmazione di risorse finanziarie compatibili con la normativa europea sugli aiuti di Stato ai sensi della Comunicazione sulla nozione d'aiuto di Stato (C2016/C 262/1) in quanto l'attività finanziata rientra nel sistema di assistenza sanitaria basato sul principio di solidarietà;

**PRECISATO** che con la sottoscrizione del presente provvedimento la Dirigente del Servizio proponente ed il Direttore regionale del Dipartimento Sanità attestano che le risorse necessarie alla sua implementazione sono stanziare nei capitoli 81501.4, 81501.6 e 81501.7 del bilancio 2026-2028, esercizio 2026;

**DATO ATTO** che:

- la Dirigente del Servizio proponente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

*a voti unanimi, espressi nelle forme di legge*

**DELIBERA**

*per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate*

1. **di prendere atto ed approvare** i seguenti Documenti Tecnici definiti dal CRS - Centro Regionale Sangue della Regione Abruzzo - in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 64 della L.R. 64/2012 - e predisposti di concerto con i rappresentanti delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e della CRI riconosciute a livello regionale e con i Direttori delle strutture trasfusionali delle aziende sanitarie, come di seguito indicati:
  - Programma regionale autosufficienza di globuli rossi e medicinali plasmaderivati anno 2026 (**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
  - Programmazione attività di donazione e di raccolta anno 2026 associazioni donatori sangue Regione Abruzzo (**Allegato 1** - parte integrante e sostanziale del programma regionale di autosufficienza riportato in Allegato A-);
  
2. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio competente in materia di attività trasfusionali del Dipartimento Sanità ed al Direttore del Centro Regionale Sangue di provvedere, per quanto di rispettiva competenza, a tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'attuazione del presente provvedimento e di svolgere attività di monitoraggio e verifica del rispetto degli obiettivi assegnati alle AASSLL, ai Servizi Trasfusionali e alle Organizzazioni di donatori di sangue convenzionate;
  
3. **di precisare** che:
  - i documenti di programmazione regionale compendati al presente provvedimento come parte integrante sostanziale potranno eventualmente essere modificati e/o integrati all'esito della definizione del Programma di Autosufficienza Nazionale annualità 2026, previa verifica di coerenza degli stessi con il predetto Programma da parte del CRS e successivo provvedimento giuntale di presa d'atto ed approvazione;
  - gli obiettivi di raccolta, produzione e consumo di emocomponenti e farmaci plasmaderivati programmati per l'anno 2026 possono subire variazioni infra-annuali non prevedibili e che, in tal caso, sulla base della verifica dell'andamento degli indicatori di monitoraggio, su proposta del Direttore del CRS, potranno essere rimodulati con successivo provvedimento di Giunta regionale;
  - il presente provvedimento approva la programmazione di risorse finanziarie compatibili con la normativa europea sugli aiuti di Stato ai sensi della Comunicazione sulla nozione d'aiuto di Stato (C2016/C 262/1) in quanto l'attività finanziata rientra nel sistema di assistenza sanitaria basato sul principio di solidarietà;
  
4. **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Servizi Trasfusionali e delle Farmacie Ospedaliere, al Centro Regionale Sangue, al Centro Nazionale Sangue, alle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue ed alla Croce Rossa Italiana;
  - ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, ai fini del monitoraggio del Piano di Rientro e dei Livelli Essenziali di Assistenza;
  
5. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata**  
**DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Lorenzo Pingiotti  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti  
Lorenzo Pingiotti  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata  
Barbara Morganti  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
Camillo Odio  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.  
Nicoletta Veri  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** ALLEGATO\_A.pdf  
**Impronta** 49624E724A032AE91AB40B44A349B90F2E3B2DB5AB545448CCA76DBCC14B4010  
**Nome allegato:** Allegato1.pdf  
**Impronta** B4AF410E32B60653C283072CDD09EBB76A6BE50438C1E41E5436569355B58B83

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata**  
**DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 28/05/2026 17:40:43

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO DE SANTIS  
SEGRETARIO

Data: 28/05/2026 18:08:58

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

## **Allegati per Deliberazione n. 316 del 28.05.2026**

### **Allegato A**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/allegato.pdf>

Hash: 8b712df004102831e5b3c0a3eff2d83d

### **Allegato 1**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/allegato1.pdf>

Hash: 5f2493ba0d3d9bef60fc44de032fa5ca



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE  
DPC017002 Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche**

**DGR n. 372 del 23/06/2026**

**OGGETTO:** ART. 17, COMMA 4 DEL D.LGS. 23.02.2023, N. 18. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI EMERGENZA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE FONTI IDRICHE AGGIUNTIVE DAL POTABILIZZATORE DI MONTORIO AL VOMANO, IN PROVINCIA DI TERAMO. PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ERSI ABRUZZO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 889 DEL 29/12/2025.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	23/06/2026	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	ASSENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**  
**DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE**  
**DPC017002 Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche**

**OGGETTO:** Art. 17, comma 4 del D.Lgs. 23.02.2023, n. 18. Approvvigionamento idrico di emergenza mediante l'utilizzo delle fonti idriche aggiuntive dal potabilizzatore di Montorio al Vomano, in provincia di Teramo. Proroga dell'autorizzazione all'ERSI Abruzzo di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 889 del 29/12/2025.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

**VISTO** l'art. 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale” e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 18/2023 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano”, in particolare, l'art. 17 comma 4 che prevede che *“le regioni e province autonome adottano misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico di emergenza per fornire acqua potabile rispondente ai requisiti minimi previsti dall'allegato I, per la quantità ed il periodo minimi necessari a far fronte a contingenti esigenze locali”*;

**VISTO** il Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023 “Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica”, pubblicato sul BURA Speciale n. 130/2023 del 18.08.2023;

**DATO ATTO** delle priorità d'uso delle acque destinate al consumo umano, come previsto dall'art. 96, comma 3 e dall'art. 144, comma 4 del D.Lgs. 03.04.2006, n.152, nonché all'art. 20 comma 1 del Regolamento di cui al Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023;

**DATO ATTO** che con Determina Direttoriale DC/210 in data 12.12.2013 è stata assentita all'Ente d'Ambito Teramano (oggi ERSI Abruzzo) la concessione della derivazione di acqua ad uso consumo umano dal fiume Vomano, a mezzo dell'invaso Enel di Piaganini, nel comune di Fano Adriano (TE), da trattare nel potabilizzatore di Montorio al Vomano (TE), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 601 del 13/09/2013;

**CONSIDERATO** che, nelle more dell'attuazione di quanto disposto dal disciplinare della concessione assentita, l'allora Ente d'Ambito Teramano con nota Prot. n.324/U del 06.08.2014 ha precisato che l'esistente opera di presa dalle condotte di Enel in località Venaquila del Comune di Montorio al Vomano (TE), è generalmente riferita ad evenienze emergenziali per l'alimentazione del potabilizzatore di Montorio al Vomano;

**RICHIAMATE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n.317 del 26.6.2017, n. 1002 del 20.12.2018, n.826 del 23.12.2019, n. 694 del 10.11.2020, n. 414 del 09.07.2021, n. 891 del 29.12.2021, n. 832 del 22.12.2022, n. 379 del 10/07/2023, n. 946 del 28.12.2023, n. 387 del 08.07.2024, n. 7 del 22.01.2025, n. 397 del 26.06.2025, n. 889 del 29.12.2025 con le quali sono state previste le misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico in caso di carenza o emergenza idrica che può determinarsi nell'ambito del sistema acquedottistico del Ruzzo, con conseguente necessità di attivare in tempi

brevi il potabilizzatore di Montorio al Vomano (TE), mediante il prelievo di acqua dalle condotte di Enel in località Venaquila, al fine di garantire i volumi necessari per l'uso idrico potabile del comprensorio Provinciale;

**VISTA** la nota prot. n. 30289 del 12.06.2026, acquisita al protocollo con n. 241037 in pari data, con la quale la Soc. Ruzzo Reti S.p.A. chiede una proroga fino al 31 dicembre 2026 dell'autorizzazione alla captazione emergenziale di cui alla DGR n. 889/2025 nella misura media di 600 l/s dall'opera di presa in località Venaquila, essendo in corso di definizione le convenzioni con la Soc. ENEL Green Power S.p.A. relative sia alla derivazione dall'opera di presa di Venaquila che a quella dalla presa idropotabile di Piaganini, al fine di scongiurare situazioni di emergenza idrica considerato che l'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano riceve unicamente le acque superficiali confluenti nella presa di Venaquila;

**VISTA** la nota prot. n. 2857 del 15.06.2026, acquisita al protocollo con n. 243741 in pari data con la quale l'ERSI Abruzzo, condividendo la richiesta avanzata dal gestore Ruzzo Reti S.p.A. con la sopracitata nota, chiede una proroga ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs. n. 18/2023, di voler autorizzare la captazione dall'opera di presa in località Venaquila di cui alla D.G.R. 889/2025, fino al 31.12.2026;

**DATO ATTO** che l'autorizzazione all'approvvigionamento idrico di emergenza mediante l'utilizzo delle fonti idriche aggiuntive di cui all'art. 17, co. 4 del D. Lgs. n. 18/2023, viene rilasciata fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente e con l'obbligo che le acque all'uscita del potabilizzatore devono presentare i requisiti rispondenti a quelli previsti dal D. Lgs. 18/2023;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento, in relazione alla situazione emergenziale sopra evidenziata, riveste carattere di urgenza ed indifferibilità;

**VISTA** la L.R. n. 77 del 14.09.1999;

**DATO ATTO** che:

- il Dirigente del Servizio Demanio Idrico e Fluviale competente della materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- il Direttore del Dipartimento sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

**CONSIDERATO** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

1. ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs. n. 18/2023, di prevedere le misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico in caso di carenza o emergenza idrica che può determinarsi nell'ambito del sistema acquedottistico del Ruzzo, con conseguente necessità di attivazione del potabilizzatore di Montorio al Vomano (TE), mediante il prelievo di acqua dalle condotte di Enel in località Venaquila, al fine di garantire i volumi necessari per l'uso idrico potabile del comprensorio provinciale;
2. di prorogare l'autorizzazione all'ERSI Abruzzo di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 889 del 29.12.2025 alla captazione di acqua nella misura media di 600 l/s dall'esistente opera di presa dalle condotte ENEL in località Venaquila del Comune di Montorio al Vomano (TE), per la distribuzione idrico-potabile delle portate previo trattamento nell'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano, fino alla data del 31 dicembre 2026, nelle more che si perfezionino gli accordi con la Soc. ENEL Green Power S.p.A.;
3. di dare atto che l'autorizzazione viene rilasciata fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente e con l'obbligo che le acque all'uscita del potabilizzatore devono presentare i requisiti rispondenti a quelli previsti dal D. Lgs. 18/2023;
4. di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di far constare che la suddetta autorizzazione decorre senza soluzione di continuità, dalla data di scadenza dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 889 del 29.12.2025;
6. di disporre al Servizio Demanio Idrico e Fluviale di notificare il presente provvedimento all'ERSI Abruzzo, alla Ruzzo Reti S.p.A., all'Enel Green Power S.p.A., al S.I.A.N. dell'ASL 4 di Teramo ed alla Prefettura di Teramo;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE  
DPC017002 Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Francesca Molinari  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO DPC017002 Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche  
Francesca Molinari  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE  
Carlo Giovani  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
Pierpaolo Pescara  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.  
Emanuele Imprudente  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE  
DPC017002 Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 23/06/2026 12:39:25

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO DE SANTIS  
SEGRETARIO

Data: 23/06/2026 13:03:59

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata  
DPF027001 Ufficio Assistenza Ospedaliera**

**DGR n. 378 del 23/06/2026**

**OGGETTO:** OGGETTO: D.G.R. N. 165 DEL 21 MARZO 2018: MODIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 616 DEL 12.09.2011 AVENTE AD OGGETTO: " ISTITUZIONE DEI GRUPPI DI COORDINAMENTO PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DELLE CURE PALLIATIVE E DELLA RETE REGIONALE DELLA TERAPIA DEL DOLORE, A NORMA DELLA LEGGE 38 DEL 15 MARZO 2010", AGGIORNAMENTO DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO REGIONALE DELLA RETE DELLA TERAPIA DEL DOLORE.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	23/06/2026	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	ASSENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata**  
**DPF027001 Ufficio Assistenza Ospedaliera**

**OGGETTO:** D.G.R. N. 165 DEL 21 MARZO 2018: <<MODIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 616 DEL 12.09.2011 AVENTE AD OGGETTO: " ISTITUZIONE DEI GRUPPI DI COORDINAMENTO PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DELLE CURE PALLIATIVE E DELLA RETE REGIONALE DELLA TERAPIA DEL DOLORE, A NORMA DELLA LEGGE 38 DEL 15 MARZO 2010">> AGGIORNAMENTO DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO REGIONALE DELLA RETE DELLA TERAPIA DEL DOLORE.

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e le competenze delle Regioni in materia di programmazione e organizzazione dei servizi sanitari;
- la Legge 15 marzo 2010, n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore", la quale, nel riconoscere il diritto del cittadino ad accedere alla terapia del dolore nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza, prevede che le Regioni provvedano all'attivazione e all'implementazione delle reti della terapia del dolore, demandando alla Conferenza Stato-Regioni la definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 239/CSR/2010) recante "Linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e terapia del dolore", che prevede, tra l'altro, l'istituzione di un coordinamento a livello regionale e l'individuazione delle strutture di coordinamento a livello locale, al fine di assicurare un governo unitario della rete;
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 25 luglio 2012 (Rep. Atti n. 151/CSR), ai sensi dell'art. 5 della Legge 15 marzo 2010, n. 38, che ha definito i requisiti minimi e le modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 87/CSR) che ha individuato le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle relative reti;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 17 aprile 2019 (Rep. Atti n. 59/CSR) recante "Revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale";

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Accreditamento delle reti di terapia del dolore" (Rep. Atti n. 119/CSR del 27 luglio 2020), che ha aggiornato i criteri e gli standard per l'accreditamento delle reti regionali di terapia del dolore;
- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", e in particolare gli articoli 15 e 38, che includono la terapia del dolore tra le prestazioni garantite dal Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito dei LEA;

## **RICHIAMATI**

- la D.G.R. n. 616 del 12 settembre 2011 recante "Istituzione dei gruppi di coordinamento per l'implementazione e la gestione della rete regionale delle cure palliative e della rete regionale della terapia del dolore, a norma della Legge 38 del 15 marzo 2010", con la quale la Regione Abruzzo, in attuazione dell'Accordo Rep. Atti n. 239/CSR/2010, ha provveduto ad istituire i Gruppi di coordinamento a livello regionale per la governance delle reti;
- la D.G.R. n. 300 del 21 maggio 2012 recante "Integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 12 settembre 2011", con la quale sono state apportate integrazioni alla composizione e alle funzioni dei Gruppi di coordinamento;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 142/2014 del 29 ottobre 2014, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 87/CSR del 10 luglio 2014, relativo agli indirizzi per l'individuazione delle figure professionali competenti e delle strutture coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 7 dell'11 febbraio 2015, recante "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la gestione del dolore nel paziente oncologico in stato non avanzato di malattia" e "Rete regionale del dolore", che ha definito i percorsi assistenziali e l'articolazione della rete;
- la D.G.R. n. 165 del 21 marzo 2018 recante "Modifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 12 settembre 2011 avente ad oggetto Istituzione dei Gruppi di Coordinamento per l'implementazione e la gestione della rete regionale delle cure palliative e della rete regionale della terapia del dolore, a norma della Legge 38 del 15 marzo 2010", con la quale è stata aggiornata la composizione del Coordinamento regionale della Rete della Terapia del dolore;

**VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 60 "Attuazione del D.M. 2 aprile 2015, n. 70 – Reingegnerizzazione della governance sanitaria – Rete ospedaliera", che ha riorganizzato la Rete di Terapia del dolore articolandola su un modello hub e spoke, così strutturato:

### **Centri Hub:**

- A.S.L. 201 – P.O. San Salvatore, L'Aquila – U.O.S.D. di Terapia del dolore;
- A.S.L. 202 – P.O. SS. Annunziata, Chieti – U.O.S.D. di Terapia del dolore;

### **Centri Spoke:**

- A.S.L. 203 – P.O. Spirito Santo, Pescara – U.O.S. di Terapia del dolore;
- A.S.L. 204 – P.O. Mazzini, Teramo – U.O.S. di Terapia del dolore;

**RILEVATO** che la suddetta riorganizzazione della rete ospedaliera ha determinato una nuova configurazione della Rete di Terapia del dolore, rendendo altresì necessario l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Coordinamento regionale al fine di garantire la coerenza tra la

governance della rete e la sua articolazione strutturale, assicurando una rappresentanza adeguata di tutti i nodi della rete e una governance efficace ed omogenea sul territorio regionale;

**RITENUTO** pertanto,

- di procedere all'aggiornamento della composizione del Gruppo di Coordinamento Regionale della Rete di Terapia del dolore, per quanto sopra motivato;
- di confermare i compiti e le funzioni già attribuiti al Gruppo di Coordinamento regionale con le precedenti deliberazioni sopra richiamate, integrandoli alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e organizzativo vigente;
- prevedere che il Gruppo di Coordinamento si riunisca con cadenza almeno semestrale, al fine di garantire la continuità e la periodicità dei lavori;
- che per gli aspetti inerenti alla formazione specialistica dei professionisti della Rete di Terapia del Dolore, il Gruppo di Coordinamento si avvalga della collaborazione di:
  - Direttore Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore - Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti e Pescara;
  - Direttore Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore. – Università dell'Aquila;
- che il Gruppo di Coordinamento potrà altresì avvalersi - all'occorrenza - della partecipazione allo stesso di esperti clinici e/o rappresentanti di associazioni di pazienti, in relazione agli argomenti trattati, al fine di assicurare il più ampio contributo di competenze e di prospettive alla governance della rete;

**STABILITO** che il Coordinamento regionale della Rete di Terapia del dolore sia composto come segue:

- il Direttore del Dipartimento Sanità, o suo delegato, con funzioni di Coordinatore;
- il Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio dipartimentale competente in materia di Terapia del dolore;
- il Direttore/Responsabile della U.O.S.D. di Terapia del dolore – A.S.L. 201, P.O. San Salvatore, L'Aquila (Centro Hub);
- il Direttore/Responsabile della U.O.S.D. di Terapia del dolore – A.S.L. 202, P.O. SS. Annunziata, Chieti (Centro Hub);
- il Responsabile della U.O.S. di Terapia del dolore – A.S.L. 203, P.O. Spirito Santo, Pescara (Centro Spoke);
- il Responsabile della U.O.S. di Terapia del dolore – A.S.L. 204, P.O. Mazzini, Teramo (Centro Spoke);
- un Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria ed un Pediatra di libera scelta designato dai rispettivi Ordini Professionali;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento:

- non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- per propria natura non ha riflessi sulla materia degli aiuti di stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), in quanto riguardante l'approvazione di atto di valenza meramente organizzativa di risorse umane e strumentali;

**DATO ATTO** che:

- la Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli art. 23 e 24 della L.R. n.77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del provvedimento;
- il Direttore del Dipartimento Sanità attesta, con la sottoscrizione del presente provvedimento, che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. n.77 del 14.09.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

**Tutto ciò premesso,**

**A VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE**

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e approvate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di aggiornare** la composizione del Gruppo di Coordinamento per l'implementazione e la gestione della Rete Regionale della Terapia del Dolore, istituito con D.G.R. n. 616/2011 e successivamente modificato con D.G.R. n. 300/2012 e D.G.R. n. 165/2018, in coerenza con la nuova articolazione della rete in centri hub e spoke prevista dalla L.R. n. 60/2023;
2. **di stabilire** che il Coordinamento regionale della Rete di Terapia del Dolore è composto dai seguenti membri:
  - il Direttore del Dipartimento Sanità, o suo delegato, con funzioni di Coordinatore;
  - il Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo o suo delegato;
  - il Dirigente del Servizio regionale competente in materia di Terapia del Dolore;
  - il Direttore/Responsabile della U.O.S.D. di Terapia del dolore – A.S.L. 201, P.O. San Salvatore, L'Aquila (Centro Hub);
  - il Direttore/Responsabile della U.O.S.D. di Terapia del dolore – A.S.L. 202, P.O. SS. Annunziata, Chieti (Centro Hub);
  - il Responsabile della U.O.S. di Terapia del dolore – A.S.L. 203, P.O. Spirito Santo, Pescara (Centro Spoke);
  - il Responsabile della U.O.S. di Terapia del dolore – A.S.L. 204, P.O. Mazzini, Teramo (Centro Spoke);
  - un Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria ed un Pediatra di libera scelta designato dai rispettivi Ordini Professionali;
3. **di stabilire altresì che:**

- sono confermati i compiti e le funzioni già attribuiti al Gruppo di Coordinamento regionale con le precedenti deliberazioni sopra richiamate, integrandoli alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e organizzativo vigente;
  - il Gruppo di Coordinamento si riunisca con cadenza almeno semestrale, al fine di garantire la continuità e la periodicità dei lavori;
  - per gli aspetti inerenti alla formazione specialistica dei professionisti della Rete di Terapia del Dolore, il Gruppo di Coordinamento si avvalga della collaborazione di:
    - Direttore Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore - Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti e Pescara;
    - Direttore Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore. – Università dell'Aquila;
  - il Gruppo di Coordinamento si avvalga - all'occorrenza - della partecipazione allo stesso di esperti clinici e/o rappresentanti di associazioni di pazienti, in relazione agli argomenti trattati, al fine di assicurare il più ampio contributo di competenze e di prospettive alla governance della rete;
  - la partecipazione al Coordinamento non comporti alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio della Regione Abruzzo, in quanto i componenti vi partecipano nell'ambito delle funzioni istituzionali già attribuite e senza corresponsione di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o emolumenti comunque denominati;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Servizi Assistenza Ospedaliera e Medicina convenzionata, Sanità Digitale Investimenti e Territorio, Governance del Sistema Sanitario Regionale del Dipartimento Sanità, nonché alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali;
  5. **di trasmettere**, altresì, il presente provvedimento al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini del monitoraggio del Piano di rientro e dei Livelli Essenziali di Assistenza;
  6. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione Trasparenza, ai sensi della normativa vigente.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata  
DPF027001 Ufficio Assistenza Ospedaliera**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Giuliana D'Aulerio  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO DPF027001 Ufficio Assistenza Ospedaliera  
Marianna Mancini  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata  
Barbara Morganti  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
Camillo Odio  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.  
Nicoletta Veri  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata  
DPF027001 Ufficio Assistenza Ospedaliera**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 23/06/2026 12:36:53

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO DE SANTIS  
SEGRETARIO

Data: 23/06/2026 13:05:46

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135



*Il Presidente della Giunta Regionale  
in qualità di Autorità di Protezione Civile  
(ai sensi dell'art.3 del D.lgs. del 2 gennaio 2018 n. 1)*

**DECRETO N. 1/APC/2026**

**Oggetto:** Presa d'atto del *“Piano Regionale per la Programmazione delle Attività di Previsione, Prevenzione e lotta Attiva contro gli Incendi Boschivi (triennio 2026-2028)”*, approvato con Determinazione Direttoriale n. 113/APC del 25/06/2026

L'Aquila, 29 giugno 2026

## **Allegati per DECRETO N. 1/APC/2026 del 29 giugno 2026**

### **Decreto n. 1/APC/2026**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/dpgr-pres-a-datto-piano-aib-26-28-signed-signed-signed.pdf>

Hash: aab55c976555b06127425218a5840cab

### **DETERMINAZIONE N. 113/APC DEL 25 GIUGNO 2026**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/113-apc-25062026-signed-progr-11140.pdf>

Hash: 3c6ed0b14d44a60219b27732e1e8d76c

### **Allegato A - PIANO A.I.B**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/113-apc-25062026-signed-allegato-piano-aib-2026-2028-def.pdf>

Hash: 85f896d424c7075b80b97fbd5b2d1566

DETERMINA n. DPE015/85 DEL 18/05/2026

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015

UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI

OGGETTO: Pratica PE/D/3923. Ditta “La Bilancia” di Di Zio Nicola.

Concessione in sanatoria per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, mediante n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Loreto Aprutino (PE) in Contrada Palazzo, n. 11.

IL DIRIGENTE

[omissis]

DETERMINA

1. Concessione

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di Concessione N.23 del 28/04/2026 e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si concede alla Ditta “La Bilancia” di Di Zio Nicola (P.IVA 00115180689) di derivare acqua, ad uso civile, dal bacino idrografico della Piana del Fiume Tavo tramite il pozzo giusta pratica (PE/D/3923), sito in Comune di Loreto Aprutino (PE) Contrada Palazzo, n. 11, al Fg. 36, P.Ila 345, con coordinate: lat. 42.406458 N, lon. 13.973092 E); secondo i valori di seguito specificati:

- Portata media = 0,048 l/s
- Portata massima = 1 l/s
- Volume annuo = 1.500 mc/anno
- Portata concessa in via precaria = 0,0096 l/s

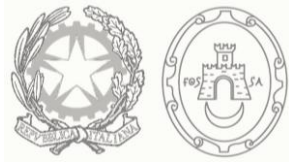
2. Durata

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 29/09/2011 data a partire dalla quale la Ditta “La Bilancia” di Di Zio Nicola (P.IVA 00115180689) è proprietaria dell’area in cui è sito il pozzo, come accertato in fase di istruttoria. La scadenza della Concessione è quindi fissata al 28/09/2041, subordinatamente all’osservanza delle condizioni impartite dalle Autorità competenti e di quelle contenute nel Disciplinare di Concessione N.23 del 28/04/2026.

[omissis]

Il Dirigente del Servizio  
Arch. Ing. Maria Rita Schirru  
(assente)

Il Dirigente del Servizio facente funzioni  
Ing. Marcello D’Alberto  
[firmato digitalmente]



Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere



Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
L'Aquila

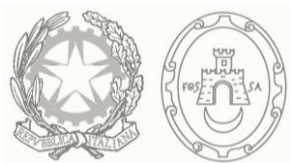
### Decreto Congiunto n. 7 del 25/06/2026

**Disposizioni attuative dell'art. 1, commi 616 e 618, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” in tema di incremento di contributo a copertura delle spese rimaste a carico dei beneficiari in conseguenza del mancato completamento degli interventi interessati dal Superbonus.**

### I TITOLARI DEGLI UFFICI SPECIALI

#### Visti e Richiamati

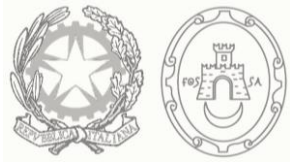
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 recante la dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila e altri Comuni della Regione Abruzzo il 6 aprile 2009;
- il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, in particolare l'art. 3, comma 1, lettere a) ed e) che prevedono la concessione di contributi per la riparazione o ricostruzione di immobili distrutti, dichiarati inagibili o danneggiati ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni sostitutive dell'abitazione principale distrutta;
- il decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2010, n. 163, in particolare l'art. 3-ter, comma 1, che ha interpretato l'art. 3, lettere a) ed e) del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, nel senso che i contributi a fondo perduto ivi previsti e destinati alla ricostruzione, riparazione o acquisto di immobili, sono concessi ai privati o ai condomini costituiti da privati ai sensi degli articoli 1117 e seguenti del codice civile, a titolo di indennizzo per il ristoro, in tutto o in parte, dei danni causati dal sisma del 6 aprile 2009 ad edifici di proprietà privata;
- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e, in particolare, l'art. 67-bis, che, al comma 1, stabilisce che lo stato di emergenza dichiarato con D.P.C.M. del 6 aprile 2009 cessa il 31 agosto 2012 nonché l'art. 67-ter che prevede l'istituzione dell'Ufficio speciale per la città dell'Aquila e l'Ufficio speciale per i comuni del cratere;
- le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del predetto decreto-legge n. 39 del 2009, in quanto compatibili con le disposizioni recate dagli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del citato decreto-legge n. 83 del 2012;
- l'art. 67-quater del citato decreto-legge n. 83 del 2012 e, in particolare, il comma 9 che prevede l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione delle procedure anche semplificate per il riconoscimento dei contributi alla ricostruzione privata;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2013 “*Definizione delle procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata, conseguente agli eventi sismici del 6 aprile 2009*”, adottato ai sensi dell'articolo 67-quater, comma 9, del decreto-legge 22 giugno 2012, n.



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

## Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

- 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;
  - gli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e ss. mm. e ii;
  - il Decreto interministeriale del 06/08/2020 - Ministero dello Sviluppo Economico e del Lavoro e delle Politiche Sociali: “*Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus*”, Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 246 del 5 ottobre 2020;
  - l'articolo 2 del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, recante “*Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77*”, convertito, con modificazioni dalla legge 11 aprile 2023, n. 38;
  - l'art. 1, comma 1, lett. b) e c) del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, recante “*Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria*”, che ha apportato significative modificazioni all'articolo 2 del decreto-legge n. 11 del 2023 inserendo il comma 3-ter.1 e abrogando il comma 3-quater;
  - l'art. 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 118, che ha inserito il comma 8-ter.1. all'articolo 119 del decreto-legge n. 34 del 2020 e modificato il comma 3-ter.1. del decreto-legge n. 11 del 2023;
  - l'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” che prevede, al comma 616 che “*Al fine di favorire il completamento della ricostruzione delle unità immobiliari private distrutte o danneggiate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009 nei territori dei comuni interessati dai medesimi eventi in cui sia stato dichiarato lo stato di emergenza, i Commissari straordinari espressamente incaricati per gli interventi di ricostruzione e gli Uffici speciali per la ricostruzione, costituiti ai sensi del comma 2 dell'articolo 67-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ciascuno per il territorio di competenza, sono autorizzati a riconoscere un incremento del contributo per la ricostruzione, nei limiti delle risorse indicate nell'allegato VI alla presente legge. L'incremento di cui al primo periodo è destinato a coprire le spese eccedenti il contributo concedibile per la ricostruzione privata per le istanze presentate fino al 31 dicembre 2024, fino a concorrenza del costo degli interventi, rimaste a carico dei beneficiari in conseguenza del mancato completamento delle opere interessate dall'esercizio delle opzioni per la cessione del credito o per lo sconto in fattura di cui all'articolo 2 del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 aprile 2023, n. 38 Sono escluse dal contributo le unità immobiliari realizzate, anche parzialmente, in violazione*



### Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

*delle norme urbanistiche, edilizie o di tutela paesaggistico-ambientale, salvo che sia intervenuta sanatoria. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa massima di 251,71 milioni di euro per l'anno 2027 e di 152,11 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2028 al 2036.”;*

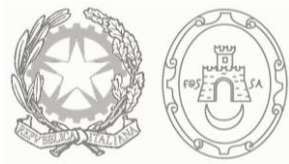
- l'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” che prevede, al comma 618 che “*I Commissari straordinari e gli Uffici speciali di cui al comma 616, con propri provvedimenti, definiscono i criteri per la concessione della misura, le modalità di calcolo, autorizzazione ed erogazione dell'incremento, nonché i criteri di monitoraggio della spesa e le ipotesi di revoca, al fine di garantire il rispetto del limite di spesa annuale di cui al comma 616 e del limite del costo complessivo dell'intervento.*”
- l'art. 1, comma 617, della legge 30 dicembre 2025, n.199;
- l'Ordinanza n. 273 del 4 maggio 2026 del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 recante “*Disposizioni attuative dell'articolo 1, commi 616 e 618, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, in tema di incremento di contributo a copertura delle spese rimaste a carico dei beneficiari in conseguenza del mancato completamento degli interventi interessati dal Superbonus*”

#### **Dato atto**

- della condivisione del presente provvedimento con ordini e collegi professionali e associazioni di categoria;
- delle risultanze dei tavoli di confronto occorsi presso il Dipartimento Casa Italia, alla presenza della Struttura di Missione e dei due Uffici Speciali per la Ricostruzione, nonché del Commissario Straordinario sisma Centro Italia e degli USR sisma 2016-2017 volti ad omogeneizzare modelli, procedure e criteri di concessione del contributo con particolare riferimento ai casi di mancato avvio delle opere interessate dall'esercizio delle opzioni per la cessione del credito o per lo sconto in fattura;

**Richiamata** la nota informativa trasmessa alla Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;

**Sentiti** il Comune dell'Aquila per l'Ufficio Speciale per la ricostruzione dell'Aquila ed il Tavolo di Coordinamento dei Sindaci dei Comuni del cratere per l'Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere



Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
L'Aquila

Tutto ciò visto, premesso e considerato

## DECRETANO

### Art. 1

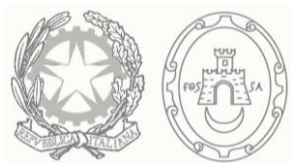
#### (Oggetto e finalità)

1. In relazione agli interventi sugli edifici privati distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 6 aprile 2009 nei comuni di cui all'art. 1, commi 2 e 3, del decreto legge n. 39 del 2009 convertito in legge n. 77 del 2009, è riconosciuto, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 616, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, un incremento del contributo destinato a coprire le spese eccedenti il contributo concedibile per la ricostruzione privata per le domande di contributo presentate fino al 31 dicembre 2024, fino a concorrenza del costo degli interventi, rimaste a carico dei beneficiari in conseguenza del mancato completamento delle opere interessate dall'esercizio delle opzioni per la cessione del credito o per lo sconto in fattura di cui all'articolo 2 del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 aprile 2023, n. 38.

### Art. 2

#### (Ambito di applicazione)

1. Il contributo di cui all'articolo 1 è riconosciuto in favore dei soggetti per i quali:
  - a) è stata presentata l'istanza per la concessione del contributo **in data antecedente al 31 dicembre 2024** con indicazione dell'adesione al Superbonus e **senza varianti successive alla presentazione della domanda** ed è stato rilasciato il decreto di concessione del contributo e risultano avviati e non completati i lavori alla data del 31 dicembre 2025;
  - b) in alternativa, è stata presentata l'istanza per la concessione del contributo in data **anteriore al 31 dicembre 2024 con successiva presentazione di varianti** in corso d'opera e in ogni caso di varianti Superbonus, progettuali o economiche, riferite ad un progetto unitario dell'intervento e un unico computo metrico estimativo, ferma restando la necessità di indicare distintamente le spese ammesse al contributo di ricostruzione, quelle eccedenti ammesse al contributo, è stato rilasciato il decreto di concessione del contributo risultando comunque avviati e non completati i lavori alla data di entrata in vigore del 31 dicembre 2025;
  - c) in alternativa, è stata presentata l'istanza per la concessione del contributo in data **successiva al 30 marzo 2024 ed entro il 31 dicembre 2024**, comprensiva della quota Superbonus, e la stessa non ha beneficiato del fondo previsto dall'art. 2, comma 3-ter.1., del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 aprile 2023, n. 38, per incapienza dello stesso, oppure per la mancata indicazione della volontà di aderire al fondo da parte del richiedente nell'apposita sezione dell'applicativo Sportello Digitale o comunicata



### Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere



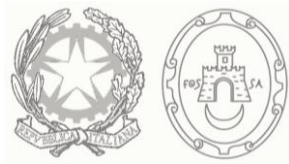
### Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

dall'ufficio tecnico del comune mediante la piattaforma Aveianet. In tale caso, l'accesso al contributo è riconoscibile nei limiti dell'importo indicato nel quadro economico del progetto presentato entro la medesima data del 31 dicembre 2024 ovvero in quello riferito alle varianti progettuali o in corso d'opera intervenute entro il 31 dicembre 2025, purché alla medesima data risultino avviate le opere;

- d) in alternativa, è stata presentata l'istanza per la concessione del contributo **entro il 31 dicembre 2024** ed è stata conclusa l'istruttoria di ammissione al contributo, eventualmente comprensiva di varianti Superbonus, entro la data del 31 dicembre 2025, con oggettiva impossibilità di completare i lavori entro il predetto termine, pur in possesso di tutti gli elementi determinanti l'imminente avvio dei lavori, per cause non imputabili al beneficiario.
- e) in alternativa, è stata presentata l'istanza per la concessione del contributo **entro il 31 dicembre 2024 e sono stati avviati e non completati** i lavori alla data del 31 dicembre 2025, nelle more della definizione del contributo in coerenza con la risoluzione della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 66 del 13 novembre 2025;
- f) in alternativa, è stata presentata l'istanza per la concessione del contributo in data antecedente al 31 dicembre 2024 con indicazione dell'adesione al Superbonus, completa del relativo progetto e l'istanza risulta ancora in istruttoria; per gli interventi di competenza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (di seguito USRC) sono inclusi in tale fattispecie anche i casi per i quali è stata presentata l'istanza per la concessione del contributo in data antecedente al 31 dicembre 2024 con indicazione dell'adesione al Superbonus, completa del relativo progetto e per i quali, pur essendo intervenuta la conclusione del procedimento istruttorio, non sia stato adottato il provvedimento di autorizzazione al contributo essendo in attesa del documento di cantierabilità; per gli interventi di competenza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila (di seguito USRA) sono inclusi in tale fattispecie anche i casi per i quali è stata presentata l'istanza per la concessione del contributo in data antecedente al 31 dicembre 2024 con indicazione dell'adesione al Superbonus, completa del relativo progetto e per i quali, pur essendo intervenuta la conclusione del procedimento istruttorio, non sia stato adottato il provvedimento di pubblicazione del contributo da parte del Comune (allegato 1 o equivalente), essendo in attesa del titolo edilizio.

2. Ai fini dell'accesso al beneficio, per tutte le ipotesi di cui al precedente comma 1 lettere **a), b), c), d)** ed **e)** ed **f)** devono essere state effettuate, da parte dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto-legge n. 39 del 2024, convertito in legge 23 maggio 2024, n. 67 le seguenti comunicazioni in coerenza con l'intervento progettato:

- a. **la trasmissione aggiornata delle comunicazioni sul Portale Nazionale delle Classificazioni Sismiche (P.N.C.S.)** per la spesa sostenuta sino alla data del 31 dicembre 2025 ed è stato

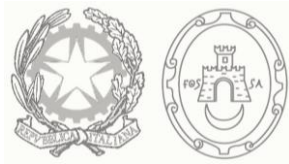


### Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

inserito il CUP come da Avviso del Dipartimento Casa Italia del 4 novembre 2025; l'inserimento del CUP è possibile anche successivamente alla data di caricamento dei dati sulla predetta Piattaforma;

- b. la trasmissione dei dati e delle informazioni **all'ENEA** mediante le asseverazioni di legge riferiti alla spesa sostenuta sino alla data del 31 dicembre 2025;
  - c. per entrambi i casi sia stata indicata nelle predette piattaforme mediante le asseverazioni di legge **l'ammontare delle spese che prevedibilmente sarebbero state sostenute** successivamente alla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2025, n. 199.
3. In alternativa alle trasmissioni di cui al comma precedente, laddove non obbligatorie per la specifica richiesta di contributo, i dati riferiti alla spesa rimasta a carico del beneficiario devono necessariamente essere stati comunicati agli Uffici Speciali o ai medesimi comuni territorialmente competenti mediante consegna di compendi e elaborati progettuali utili ad evidenziare la quota parte della spesa eccedente il contributo da sostenere con il Superbonus e rimasta a carico del beneficiario, correttamente acquisiti dai predetti Uffici o amministrazioni entro e non oltre il 31/12/2025.
4. **Sono esclusi** dalla disciplina del presente Decreto i seguenti casi:
- a) istanze che non rispettano le condizioni di cui ai commi precedenti;
  - b) istanze ricadenti nelle fattispecie previste dall'art. 2, comma 3-ter.1., del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 aprile 2023, n. 38 che abbiano avuto accesso alla deroga tassativa a valere su un plafond pari a 70 milioni di euro;
  - c) richieste riferite alle unità immobiliari realizzate, anche parzialmente, in violazione delle norme urbanistiche, edilizie o di tutela paesaggistico-ambientale, salvo che sia intervenuta sanatoria.
  - d) istanze per le quali non risultino spese eccedenti il costo degli interventi finalizzate alla ricostruzione ed alla riparazione degli immobili;
  - e) istanze per le quali è stato dichiarato l'utilizzo diretto della detrazione fiscale da parte del soggetto legittimato per l'accesso agli incentivi di cui all'art. 119, commi 1-ter e 4-quater del decreto-legge n. 34 del 2020 convertito in legge n. 77 del 2020 e ss. mm. e ii.;
  - f) interventi ricadenti nella fattispecie prevista dall'art. 119, comma 4-ter (c.d. Superbonus rafforzato), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e comunque quelli per i quali sia intervenuta a qualunque titolo



### Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

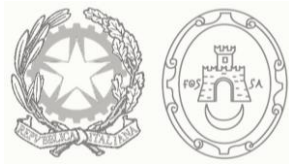
la rinuncia al contributo, ivi comprese le eventuali revoche alla rinuncia che dovessero intervenire in data successiva alla entrata in vigore del presente Decreto o in quella successiva alla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2025, n. 199;

- g) gli interventi di cui all'art. 119, commi 1-ter e 4-quater del decreto-legge n. 34 del 2020 convertito in legge n. 77 del 2020 e ss. mm. e ii. per i quali alla data del 31 dicembre 2025 risultino conclusi i lavori relativi al Superbonus;
  - h) gli interventi rispetto ai quali risultino adottati provvedimenti definitivi di revoca da parte dell'Agenzia delle Entrate o da parte delle Autorità Giudiziarie competenti.
  - i) gli interventi per i quali sia stata presentata istanza di concessione del contributo ai sensi del Decreto attuativo delle misure di cui all'art. 7, comma 1-bis, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito in legge 8 agosto 2024, n. 111 e ss. mm. e ii.;
  - j) le istanze per le quali non sia stata presentata istanza di concessione del contributo per la riparazione ai danni da sisma ai sensi del decreto legge n. 39 del 2009 convertito in legge n. 77 del 2009;
  - k) gli immobili la cui condizione di inagibilità sia pregressa agli eventi del sisma Abruzzo 2009.
5. Non sono ammesse richieste di variante che facciano rilevare un incremento del dato economico rispetto a quello già trasmesso all'USRA e all'USRC o ai Comuni alla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2025, n. 199 o in quella successiva del 31 dicembre 2025 mediante accesso alla Piattaforma ENEA o al P.N.C.S, limitatamente alle variazioni introdotte a quella data.
6. Il contributo è erogato in alternativa alle residue e vigenti agevolazioni fiscali alle quali il beneficiario potrebbe fare accesso o intenda fare accesso e non è cumulabile con contributi pubblici diversi da quello sisma 2009 ed erogati per analoghe finalità ed è calcolato al netto di eventuali indennizzi assicurativi.

### Art. 3

#### (Modalità di presentazione della domanda)

1. Ai fini del riconoscimento dell'incremento di contributo di cui all'articolo 1 e per le ipotesi di cui all'articolo 2, i soggetti interessati presentano istanza redatta secondo il modello pubblicato dagli Uffici speciali con specifico Avviso.
2. Il modello di cui al comma 1, redatto nei modi e nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 dovrà contenere i seguenti dati e informazioni:



### Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere



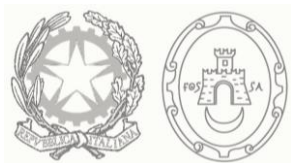
### Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

- a) protocollo della domanda di contributo e, limitatamente alle pratiche che non sono state gestite dagli Uffici Speciali, l'intero compendio progettuale comprensivo delle varianti e dei protocolli di deposito delle stesse;
- b) CILAS o titolo abilitativo previsto dall'intervento Superbonus eventualmente redatti e depositati;
- c) documentazione riferita agli stati di avanzamento lavori già eseguiti in applicazione della normativa in materia di Superbonus: asseverazioni, visti, certificati di regolare esecuzione, audit fotografico, compendio elaborati, etc.;
- d) copia dell'asseverazione trasmessa al PNCS attestante il popolamento dei dati e delle informazioni relative all'andamento della spesa ed alla proiezione della stessa spesa o documentazione analoga, secondo i casi descritti all'art.2, attestante l'avvenuta comunicazione dei dati sulla spesa presso le piattaforme digitali o presso i protocolli dei comuni;
- e) dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di procedimenti penali conseguenti all'applicazione della normativa fiscale;
- f) documentazione attestante la vigenza delle polizze assicurative obbligatorie alla data delle asseverazioni rese per gli stati di avanzamento lavori già eseguiti entro la data del 31 dicembre 2025;
- g) asseverazioni trasmesse sul Portale ENEA complete dei protocolli ASID e degli allegati obbligatori;
- h) anagrafica dei soggetti beneficiari comprensiva dei Codici Fiscali e dei criteri di riparto della spesa ove già sostenuta;
- i) riepilogo dei pagamenti eseguiti mediante opzione di sconto in fattura in favore di imprese e professionisti oppure pagamenti eseguiti a valere sulla quota di lavori già eseguiti e rendicontati nei SAL fiscali, corredati delle fatture emesse e delle contabili di pagamento oltre che di quadro riepilogativo;
- j) addendum contrattuali con imprese e professionisti volti all'accettazione del subentro della normativa ordinaria di cui al presente Decreto in favore di quella relativa al Superbonus;
- k) contratti redatti in coerenza con i criteri di cui all'art. 11 del decreto-legge n. 78 del 2015 convertito in legge n. 125 del 2015, ivi compresa l'avvenuta iscrizione in anagrafe sisma di tutti gli operatori coinvolti nel cantiere (appaltatore, subappaltatore, soggetti delegati al conferimento e trasporto dei rifiuti, operatori a qualsiasi titolo compartecipanti all'esecuzione delle opere) e relativa trasmissione di quelli già sottoscritti mediante accesso e deposito sulla piattaforma Sportello Digitale.

#### **Art. 4**

#### ***(Determinazione dei costi ammissibili)***

1. L'istruttoria sulla domanda di contributo viene effettuata secondo le prassi ordinarie per la parte relativa alla quota sisma di cui ai modelli parametrici (PER e MIC) e alle norme di cui alle oo.pp.cc.mm, mentre l'istruttoria relativa all'incremento di cui al presente Decreto avviene secondo le disposizioni qui contenute e secondo gli Avvisi predisposti dagli Uffici Speciali.

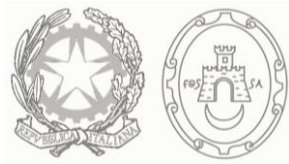


## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

2. Sono finanziabili con l'incremento di contributo di cui all'articolo 1 gli interventi relativi all'esecuzione di opere finalizzate:
  - a) alla riduzione delle vulnerabilità al fine di consentire almeno il passaggio ad una classe di vulnerabilità inferiore e alla conseguente rideterminazione della classe di rischio dell'edificio, ovvero alla realizzazione di interventi che interessino singoli elementi strutturali che, pur non alterando significativamente il comportamento globale della costruzione, determinino un aumento della sicurezza della medesima;
  - b) al miglioramento sismico dell'edificio ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni almeno fino al 60% dell'adeguamento sismico nei casi in istruttoria con spese richieste a valere sulla categoria Codice intervento n.13-14-15 dell'**Allegato A** al presente Decreto;
  - c) all'adeguamento sismico ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni ovvero alla demolizione e ricostruzione dell'edificio;
  - d) all'efficientamento energetico dell'edificio al fine di consentire il miglioramento di due classi energetiche o il raggiungimento della classe più alta;
  - e) all'abbattimento delle barriere architettoniche nel rispetto delle prescrizioni previste dalla legge 9 gennaio 1989, n. 13;
  - f) alla realizzazione delle finiture, degli impianti e tutto quanto necessario a conseguire l'agibilità di cui all'art.24 del DPR380/2001.
3. Non sono ammissibili all'incremento di contributo di cui all'articolo 1 gli interventi che non rientrano tra quelli indicati, **per tipologia e massimali**, nell'**Allegato A** al presente Decreto.
4. L'adeguamento dei compensi professionali tiene conto dei corrispettivi già liquidati in data antecedente all'istanza di cui all'articolo 3 per gli interventi già eseguiti e riferiti al Superbonus, anche mediante emissione di fattura con sconto da parte del professionista.
5. Per le pratiche in istruttoria alla data di entrata in vigore del presente Decreto o per le pratiche approvate ma senza lavori iniziati, i compensi professionali relativi all'incremento del contributo di cui all'articolo 1 sono determinati secondo le convenzioni sottoscritte con Ordini e Collegi professionali. Per le pratiche per le quali sono in corso i lavori, i compensi professionali relativi all'incremento del contributo di cui all'articolo 1 sono determinati secondo le modalità indicate nel decreto del Ministro della giustizia del 20 luglio 2012, n. 140. Le spese per le attività professionali di competenza degli amministratori di condominio, ivi compresi i compensi del presidente, dei procuratori o commissari, sono ammesse nei limiti previsti dalle oo.pp.cc.mm. e dai Decreti recanti la disciplina del calcolo del contributo rispettivamente adottati dai due Uffici Speciali.
6. Le lavorazioni previste a valere sull'incremento di cui al presente Decreto non danno luogo all'accesso alle maggiorazioni parametriche della scheda PER e della scheda MIC.



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere**



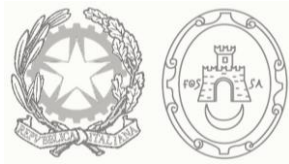
**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
L'Aquila**

**Art. 5**  
***(Verifiche istruttorie)***

1. Ciascuno degli uffici USRA e USRC, successivamente alla pubblicazione del presente Decreto, renderà disponibili le specifiche modalità delle verifiche istruttorie da effettuarsi sulle varianti di cui al presente Decreto.
2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 5 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, per gli interventi finanziati mediante l'incremento di contributo di cui all'articolo 1 non è richiesta la stipula della polizza di assicurazione della responsabilità civile nelle forme e modalità previste dall'articolo 119, comma 14, del decreto-legge 19 maggio 2009, n. 34.
3. Le richieste di incremento al contributo di cui al presente Decreto, relative ad interventi ricadenti nell'ambito dei comuni del Cratere, ad eccezione del comune dell'Aquila, e nei comuni Fuori Cratere, sono tutte presentate e istruite dall'USRC.
4. Sulle dichiarazioni rese con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 verranno eseguiti controlli a campione.

**Art. 6**  
***(Termini per l'esecuzione dei lavori e casi di revoca del contributo)***

1. Le richieste di proroga alla durata dei lavori per la predisposizione della variante, fermo restando le disposizioni in materia, sono valutate dai competenti uffici comunali.
2. I contributi di cui al presente Decreto sono corrisposti sotto condizione risolutiva. Il committente garantisce la regolarità formale della spesa già sostenuta con le modalità disciplinate dalla normativa fiscale, nonché quella dei contratti e dell'intero compendio documentale trasmesso agli Uffici Speciali mediante la Piattaforma Sportello Digitale. Alle dichiarazioni rese, si applica l'articolo 76 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.
3. Nei comuni del Cratere e Fuori Cratere, escluso il Comune dell'Aquila, i contributi sono erogati dai comuni interessati sulla base delle istruttorie eseguite dall'USRC per tutti gli stati di avanzamento degli interventi ammessi. Nel Comune dell'Aquila i contributi sono erogati dal comune stesso, sulla base delle istruttorie eseguite dal Settore Contabilità ricostruzione privata del Comune per tutti gli stati di avanzamento degli interventi ammessi.
4. La concessione dei predetti contributi prevede clausole di revoca espresse, anche parziali, per i casi di mancato o ridotto impiego delle somme, ovvero di loro utilizzo anche solo in parte per finalità diverse da quelle indicate nel presente Decreto. In tutti i casi di revoca, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo. In caso di inadempienza, si procede con l'iscrizione a ruolo. Le somme riscosse a mezzo ruolo sono riversate per essere riassegnate ai comuni interessati.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere



Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
L'Aquila

### Art. 7

#### (Modalità di prenotazione delle somme per possibili anticipazioni di cassa)

1. Gli incrementi di cui al presente Decreto sono riconosciuti sino ad esaurimento dello stanziamento finanziario della legge 30 dicembre 2025, n. 199.
2. In ragione della distribuzione della spesa per dieci annualità a far data dal 2027 così come prevista dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199, nell'ottica di concludere la ricostruzione mediante anticipazioni di fondi, **entro e non oltre il termine stabilito con successivo Avviso** da pubblicare su ciascuno dei due siti istituzionali degli Uffici, i beneficiari interessati, ivi compresi i soggetti muniti di delega, sono tenuti a prenotare l'esigenza di anticipazione dei fondi sui propri sportelli digitali nell'apposita funzionalità dedicata al presente Decreto, indicando:
  - 2.1 l'ammontare esatto della spesa rimasta a carico del beneficiario alla data del 31 dicembre 2025 in termini di quadro tecnico economico, rispetto al contributo autorizzato o concesso, detratta quella già sostenuta e rendicontata con i procedimenti fiscali al tempo vigenti;
  - 2.2 la ripartizione della spesa sulle diverse annualità, in coerenza con i termini pattuiti per la conclusione dei lavori e con quelli stabiliti nel provvedimento di concessione ove già emesso, ivi comprese possibili proroghe;
  - 2.3 la percentuale di incremento del contributo concesso o autorizzato riferita alla spesa di cui al punto 1.1;
  - 2.4 la data di presentazione della domanda di contributo con relativo protocollo o CUP laddove già emesso;
  - 2.5 la data di presentazione della variante Superbonus con relativo protocollo.
3. La prenotazione delle somme non costituisce riconoscimento del contributo né diritto all'anticipazione, restando necessaria la positiva conclusione dell'istruttoria e la disponibilità effettiva delle risorse.
4. Affinché i contributi di cui al presente Decreto contribuiscano alla rapida conclusione della ricostruzione e non al suo rallentamento, nonché al fine di evitare che il ritardo nella conclusione dei lavori sia conseguenza di penali e sanzioni o di contenzioso, le attività di istruttoria e assegnazione delle risorse, nonché le possibili anticipazioni dei fondi, verranno garantite secondo il seguente ordine di priorità:
  - 4.1 i casi di cui **all'art. 2, comma 1, lettera a)** che abbiano eseguito la prenotazione ai sensi del comma 2 che precede;



### Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

- 4.2 successivamente i casi di cui di cui **all'art. 2, comma 1, lettere b) e c)** che abbiamo eseguito la prenotazione ai sensi del comma 2 che precede;
  - 4.3 successivamente i casi di cui **all'art. 2, comma 1, lett. d)**, che abbiamo eseguito la prenotazione ai sensi del comma 2 che precede;
  - 4.4 successivamente, i casi di cui **all'art. 2, comma 1, lett. e)**, che abbiamo eseguito la prenotazione ai sensi del comma 2 che precede;
  - 4.4 in ultimo, i casi di cui **all'art. 2, comma 1, lett. f)** che abbiamo eseguito la prenotazione ai sensi del comma 2 che precede.
5. Per medesima priorità di cui al comma precedente si procede secondo l'ordine di protocollo.
  6. Gli Uffici Speciali possono inserire in una classe di priorità differente da quella indicata dal beneficiario laddove in istruttoria emergano dichiarazioni non veritiere.

### **Art. 8** **(Disposizioni attuative)**

1. Ciascuno degli uffici USRA-USRC, successivamente alla pubblicazione del presente Decreto, renderà disponibile sul sito istituzionale le necessarie prassi attuative istruttorie e di monitoraggio e i modelli in facsimile recanti le dichiarazioni conformi ai requisiti indicati.
2. Il presente Decreto entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica – B.U.R.A.T.
3. Con successivi Avvisi verrà resa nota la data di operatività della funzione di prenotazione della spesa sullo Sportello Digitale, all'esito dell'adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse per singola annualità da parte del Dipartimento Casa Italia.

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la  
Ricostruzione della Città dell'Aquila**

*Ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano*

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la  
Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

*Ing. Raffaello Fico*

## **Allegati per Decreto Congiunto n. 7 del 25/06/2026**

### **Allegato A**

Scarica:

[http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/allegato\\_0.pdf](http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/allegato_0.pdf)

Hash: a887b75ca8daa7d903616a42bfc7fef



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 1

Deliberazione n. 7 del 26/02/2026

**OGGETTO: PIANO PREVENTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA “VIA DEI FIORI ANGOLO VIA DELLE INDUSTRIE” – PRESENTATO DALLA DITTA GEVI S.A.S. DI GENTILE VALERIO & C. - APPROVAZIONE AI SENSI DELL’ ART. 21 DELLA L.R. N. 18 DEL 12 APRILE 1983.**

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 18:15 e segg., in Avezzano, nella sala delle adunanze consiliari del Comune - dietro regolare avviso di convocazione del 20.02.2026 contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai componenti del Consiglio in carica e pubblicato all'albo pretorio del Comune, nei termini di legge - si è riunito in sessione straordinaria ed in Prima convocazione il Consiglio Comunale del quale, all'appello nominale, risultano presenti:

DI PANGRAZIO GIOVANNI	NO	GENTILE MAURIZIO	NO
ANTIDORMI STEFANIA	SÌ	IUCCI IGNAZIO	SÌ
BABBO MARIO	NO	LANCIOTTI STEFANO	SÌ
BALSORIO CONCETTA	SÌ	MASCIGRANDE ALFREDO	SÌ
CARPINETA CRISTIAN	SÌ	MERCOGLIANO LUCIO	SÌ
CERONE ALESSANDRA	NO	PANEI LORENZA	SÌ
CHIANTINI ALFREDO	SÌ	PRESUTTI GIANLUCA	SÌ
COLLALTO FEDERICA	SÌ	RIDOLFI FABRIZIO	SÌ
DE ANGELIS DOMENICO	NO	SERITTI MAURIZIO	SÌ
DEL BOCCIO ANTONIO	NO	SILVAGNI CARMINE	SÌ
FRACASSI ERNESTO	SÌ	SIMONELLI NELLO	NO
GALLESE PATRIZIA VENERINA	SÌ	TADDEI GOFFREDO	SÌ
GENOVESI TIZIANO	SÌ		

Il Presidente del Consiglio - Fabrizio Ridolfi – riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di 18 su 25 componenti del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta, che è pubblica. Partecipa il Segretario Generale Dott. Giampiero Attili.

Sono inoltre presenti gli Assessori Comunali Sigg: Di Berardino Domenico, Cosimati Iride, Babbo Filomeno, Basilico Cinzia Ilaria, Di Stefano Pierluigi, Pierleoni Alessandro.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto n. 7 dell'o.d.g. e cede la parola al relatore Assessore Babbo Filomeno. (\*)

Terminata l'illustrazione dell'argomento da parte del relatore, il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i Consiglieri interessati a prenotarsi per i relativi interventi;

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente propone l'approvazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta n. 13 del 13/02/2026,

## **e IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del Presidente;

visti:

- a) la proposta di deliberazione motivata e formulata come nell'allegato "A";
- b) i pareri favorevoli relativi a detta proposta, di cui all'allegato "B";
- c) il parere della competente Commissione Consiliare in data 19.02.2026;
- d) il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al d.lgs. n. 267/2000;
- e) lo Statuto Comunale;

con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

**1) Di considerare** la premessa dell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**2) Di approvare**, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 18/1983 e ss.mm.ii. il Piano Preventivo di iniziativa privata denominato "*Via dei Fiori angolo Via delle Industrie*" - presentato dalla ditta GEVI S.A.S. di Gentile Valerio & C. con istanza acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0040117/23 del 16/06/2023 inerente i terreni identificati al catasto con le part.lle 2559 (mq 19.477) e 588 (mq 1.911) del Fg. n. 34 ricadenti quasi interamente in zona C1, in quanto Porzione della p.lla 588 di mq 191 ricade in



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

zona B2, per un totale di mq 21.388, e P.lle 2560 (mq 2.918), 2561 (mq 198), porzione della part.lla 2562 (per mq 674), 2564 (mq 3.750) e 2717 (mq 410) per complessivi mq 7.770, ricadente in zona G1, il tutto per complessivi mq. 29.158 costituito dai seguenti elaborati in parte integrati con la nota prot. n. 65219 del 30.09.2025 e prot. n. 9640 del 13.02.2026:

- El. 01 Relazione descrittiva;
  - El. 02 Inquadramento territoriale;
  - El. 03 Documentazione catastale;
  - El. 04 Rilievi topografici;
  - El. 05 Planimetria con zonizzazione e superfici;
  - El. 05 - bis Planimetria con zonizzazione e superfici;
  - El. 06 Planimetria con dimensionamento lunghezze ed uscite parcheggi;
  - El. 07 Planimetria con reti e fognanti;
  - El. 08 Planimetria con reti elettrica, gas, fibra e pubblica illuminazione;
  - El. 09 Planimetria sintetica – Aree di cessione comunale;
  - El. 10 Planimetria con inserimento fabbricati;
  - El. 11 Schema dimensionamento urbanistico fabbricato commerciale;
  - El. 12 Fabbricato residenziale Lotto B-D;
  - El. 13 Fabbricato residenziale PEEP;
  - El. 14 Fabbricato misto Lotto A;
  - El. 15 Fabbricato commerciale Lotto B-D;
  - El. 16 Sezione piano quotato;
  - El. 17 Sezione stradale tipo;
  - El. 17 Bis – Fabbricato Lotto C;
  - El. 18 Computo metrico opere di urbanizzazione;
  - El. 19 Tabella riepilogativa Standard Urbanistici;
- Schema di convenzione tipo a scopo edificatorio ai sensi dell'art. 28 della legge 17/08/1942 n. 1150;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Rapporto Preliminare – Verifica di assoggettabilità a VAS – d.lgs n. 152 del 02/04/2006 e ss.mm.ii.;

**3) Di stabilire** che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica polizza fideiussoria adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere e che in sede di stipula della convenzione, si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema di convenzione allegato al presente atto;

**4) Di subordinare** il rilascio del Permesso di Costruire ovvero il deposito di SCIA alternativa al suddetto Permesso per gli interventi di natura privata al preventivo rilascio del Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione e successivo avvio dei lavori nonché alle seguenti condizioni;

- per il lotto Commerciale deve essere garantito il reperimento di parcheggi pertinenziali nella misura minima prevista dalla legge n. 122/1989;
- deve essere richiesto il parere di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ai sensi del D.P.R. 11.07.1980, n. 753;

**5) Di specificare** che la realizzazione degli standard urbanistici dovrà essere effettuata contestualmente alla costruzione del primo edificio e non potrà essere rilasciata l'agibilità dello stesso prima che siano realizzate tutte le urbanizzazioni previste dal piano preventivo;

**6) Di consentire** dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all'inizio lavori delle opere di urbanizzazione la presentazione della **SCIA** ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001 per le tipologie *relative ai* Fabbricati Residenziali e Altri usi previsti nei Lotti B e D, al Fabbricato Misto Lotto A di cui alle Tavv. 12, 14 e 15 del Piano Preventivo, come da schemi tipologici allegati, che non possono subire autonomamente variazioni di sagoma e devono rispettare le superfici massime indicate negli relativi allegati grafici e di stabilire che in caso di variazioni si procederà tramite Permesso di Costruire;

**7) Di dare atto** che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Inoltre il Consiglio, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

---

(\*) Il resoconto integrale della seduta consiliare –verbale n. 1 del 26/02/2026 è conservato presso l'ufficio di Segreteria Generale a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 73 del *Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni*.



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

**Allegato "A"**  
**alla delibera del Consiglio Comunale**  
**avente numero di proposta**  
**Nr. 13 del 13/02/2026**

PROPONENTE	Filomeno Babbo
SETTORE	Settore 6 - Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Protezione civile, parchi e riserve - Trasporto pubblico locale e servizio aree di sosta pagamento e parcometri - Impianti pubblicitari
UFFICIO	Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Impianti pubblicitari

## L'ASSESSORE

### Premesso che:

con Delibera del Consiglio Provinciale n. 93 del 11.12.2000, è stato approvato il vigente Piano Regolatore Generale Comunale reso esecutivo il 14.02.2001 con la pubblicazione sul B.U.R.A. n. 4, modificato con successive varianti;

il vigente P. R. G. nell'ambito della zonizzazione individua e disciplina le zone C1 - "*Aree di margine non edificate a destinazione d'uso prevalentemente residenziale*" e zone G1, "*Aree Commerciali*" per alcune delle quali l'attuazione è rimandata alla preventiva approvazione di un piano attuativo di iniziativa privata;

- la soc. GEVI S.A.S. di Gentile Valerio & C. ha presentato proposta di Piano di Lottizzazione in Via dei Fiori (angolo Via delle Industrie) acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0040117/23 del 16/06/2023 – Pos 38/23 relativamente a lotto di intervento di superficie complessiva pari a circa mq 29.158 ricadenti per mq 21.388 in zona C1 di espansione e per mq 7.770 in zona G1 Commerciale di Interesse Generale del vigente PRG in variante allo strumento urbanistico;
- l'ambito è costituito dai seguenti terreni come identificati al catasto:
  - part.lle 2559 (mq 19.477) e 588 (mq 1.911) del Fg. n. 34 ricadenti quasi interamente in zona C1 in quanto Porzione della p.lla 588 di mq 191 ricade in zona B2, per un totale di mq 21.388;
  - P.lle 2560 (mq 2.918), 2561 (mq 198), porzione della part.lla 2562 (per mq 674), 2564 (mq 3.750) e 2717 (mq 410) per complessivi mq 7.770, ricadente in zona G1;

il tutto per complessivi mq. 29.158;

- con nota di questo Ufficio, giusto prot. n. 0056918/2023 del 25/08/2023, si è provveduto all'indizione di Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14, comma 1, legge n. 241/1990 in forma simultanea e in modalità sincrona al fine di procedere ad un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo de quo invitando a parteciparvi rispettivamente i referenti del Settore IV - LL.PP e Servizio Patrimonio, del Settore V - SUAP



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

e Servizio Verde, del Corpo di Polizia Locale e del Servizio Viabilità e Trasporti;

- il giorno 4 del mese di Settembre 2023, a seguito della richiamata nota di indizione prot. n. 0056918/2023 del 25/08/2023, si è tenuta alle ore 12:00, presso gli uffici del Servizio Urbanistica, la Conferenza di Servizi finalizzata a valutare congiuntamente l'organizzazione del sistema viario, dei parcheggi, del verde pubblico e della connessione alle reti tecnologiche di cui al Piano Preventivo di iniziativa privata denominato "Piano di Lottizzazione Via dei Fiori";
- con nota prot. n. 0059416/2023 del 07/09/2023 il Servizio Patrimonio ha confermato l'assenza di vincoli di uso civico sul lotto di intervento;
- con successiva integrazione acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0022784/2025 del 16/04/2025 la soc. GEVI S.A.S. di Gentile Valerio & C. ha provveduto all'integrazione della documentazione;
- con successiva integrazione acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0035714/2025 del 30/05/2025 la soc. GEVI S.A.S. di Gentile Valerio & C. ha provveduto ad integrare ulteriormente la documentazione rimessa al fine dell'adozione del Piano di Lottizzazione di cui all'oggetto;
- pertanto gli elaborati definitivi del piano preventivo risultano essere i seguenti:
  - El. 01 Relazione descrittiva;
  - El. 02 Inquadramento territoriale;
  - El. 03 Documentazione catastale;
  - El. 04 Rilievi topografici;
  - El. 05 Planimetria con zonizzazione e superfici;
  - El. 05 - bis Planimetria con zonizzazione e superfici – 2;
  - El. 06 Planimetria con dimensionamento lunghezze ed uscite parcheggi;
  - El. 07 Planimetria con reti e fognanti;
  - El. 08 Planimetria con reti elettrica, gas, fibra e pubblica illuminazione;
  - El. 09 Planimetria sintetica – Aree di cessione comunale;
  - El. 10 Planimetria con inserimento fabbricati;
  - El. 11 Schema dimensionamento urbanistico fabbricato commerciale;
  - El. 12 Fabbricato residenziale Lotto B-D;
  - El. 13 Fabbricato residenziale PEEP;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- El. 14 Fabbricato misto Lotto A;
- El. 15 Fabbricato commerciale Lotto B-D;
- El. 16 Sezione piano quotato;
- El. 17 Sezione stradale tipo;
- El. 18 Computo metrico opere di urbanizzazione;
- Schema di convenzione tipo a scopo edificatorio ai sensi dell'art. 28 della legge 17/08/1942 n. 1150;
- Rapporto Preliminare – Verifica di assoggettabilità a VAS – d.lgs n. 152 del 02/04/2006 e ss.mm.ii.;
- il PDL, prevede le seguenti varianti al vigente PRG;

integrazione funzionale di due zone urbanistiche, rispettivamente Zona C1 e Zona G1, con l'obiettivo di costituire un unico comparto omogeneo di intervento con la realizzazione di n. 4 lotti a destinazione residenziale, Lotti A, B, C e D, un lotto dedicato all'edilizia economica e popolare nella parte NORD (lato Ferrovia) e l'insediamento di un polo commerciale nella parte SUD (lato Via delle Industrie);

variazione di destinazione delle superfici previste come accessori esterni, per mq 1590, a residenza, con relativo incremento della dotazione di standard come previsti dal PRG per le destinazioni residenziali;

accorpamento alla zona C1 di una limitata porzione della particella 588 del del F. n. 34 che per mq 191 ricade nell'adiacente zona B2;

l'incremento dell'altezza massima prevista per il fabbricato PEEP pari a ml 14 in luogo di ml 10,50;

**Preso atto** che ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 18 del 12 Aprile 1983 e ss.mm.ii. sul Procedimento e limiti di contenuto dei piani attuativi in variante ai piani regolatori generali:

*“1. I Comuni possono approvare piani attuativi relativi alle zone omogenee del territorio comunale ancorche' suddivise in sottozone in variante del Piano regolatore generale e delle sue norme attuative. Il Comune in sede di adozione della deliberazione del piano attuativo in variante e' tenuto a motivare congruamente in ordine alla necessita' delle nuove scelte”;*

**Richiamata** la L.R. n. 58/2023 come successivamente integrata con L.R. n. 6 e L.R. n. 7 del 14/02/2024 ed in particolare:



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

a) l'art. 100 comma 2 ai sensi del quale “I procedimenti di adozione e di approvazione dei piani attuativi comunali di iniziativa pubblica o privata, anche successivi all'entrata in vigore della presente legge, sono conclusi secondo il regime giuridico regionale previgente e in conformità agli strumenti urbanistici vigenti solo se l'atto di approvazione definitiva del piano interviene entro la data di perimetrazione del territorio urbanizzato e, comunque, non oltre il termine di cui all'articolo 8, comma 4”;

b) l'art. 100 comma 7 ai sensi del quale “I Comuni che alla data di entrata in vigore della presente legge hanno in itinere un procedimento di adozione e/o approvazione del PRG o sue varianti, possono concludere la fase di approvazione dei medesimi piani entro il termine di cui all'articolo 8, comma 4, nel rispetto della previgente normativa.”, ove per avvio del procedimento deve intendersi la presentazione dell'istanza come da parere della Provincia prot. n. 0020611 del 20.08.2024;

**Richiamato** l'art. 10 della L.R. n. 18/1983 comma 1 e seguenti in materia di pubblicazione e trasparenza ai sensi del quale il PRG, ovvero sua variante:

*“1. ... omissis... è depositato non oltre il decimo giorno dalla data di deliberazione di adozione, a libera visione del pubblico, tramite pubblicazione nel sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Pianificazione e governo del territorio". L'adozione del P.R.G. è preceduta dall'acquisizione del parere previsto dall'articolo 89 del d.p.r. 380/2001; l'eventuale omissione comporta la ripetizione del procedimento.*

*2. L'avvenuto deposito è reso noto mediante pubblicazione di avviso su un quotidiano on line a diffusione regionale, sul BURAT e nell'Albo pretorio telematico del Comune e della Provincia interessati.*

*3. Entro il termine del periodo di deposito di quarantacinque giorni, chiunque può presentare osservazioni al progetto di Piano regolatore generale. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.*

*4. Entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dell'avviso di deposito del piano, al fine di acquisire i pareri, i nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità l'amministrazione comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, commi 2 e 3, della legge n. 241 del 1990.”*

**Dato atto che:**

- ai sensi del secondo comma del citato art. 10 si è provveduto al deposito presso la Segreteria Generale degli atti, con affissione all'albo pretorio del relativo avviso a partire dal 06/10/2025 e pubblicazione sul quotidiano *“Il Centro”* in pari data;
- entro il periodo di deposito di cui all'art. 10 co. 3 non sono pervenute al riguardo osservazioni al Protocollo Generale di questo Comune;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

**Dato atto** che è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del PdL proposto con nota di questo Servizio Urbanistica, giusto prot. n. 0054734/25 del 07/08/2025, conclusasi con D.D. del Settore V n. 86 del 27/01/2026 recante: “DETERMINA DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DEL PIANO PREVENTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA “VIA DEI FIORI ANGOLO VIA DELLE INDUSTRIE” ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. N. 18 DEL 12.04.1983 CON DELIBERA DI C.C. N. 38 DEL 23.07.2025 – COMUNE DI AVEZZANO” con la quale si è stabilito di non assoggettare il Piano Preventivo di Iniziativa Privata “Via dei Fiori angolo Via delle Industrie”, comune di Avezzano, oggetto del Rapporto Preliminare inoltrato alle Autorità di Competenza Ambientale con nota prot. 54734 del 07.08.2025 a Valutazione Ambientale Strategica, prescrivendo in fase di approvazione definitiva quanto segue:

- verifica in fase di approvazione dei progetti esecutivi del rispetto delle previsioni del Regolamento per il recupero delle acque meteoriche e permeabilità dei suoli nel rispetto dell'osservazione riportata dalla Asl 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila con nota prot. 55624 del 14.08.2025;
- valutazione della compatibilità dell'apporto al sistema fognario in termini qualitativi e quantitativi in fase di progetto esecutivo e adozione di ogni azione necessaria a garantire il corretto smaltimento dei reflui prodotti dalle opere di cui si tratta nel rispetto dell'osservazione riportata dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio – Ambiente – Servizio Gestione e Qualità delle Acque con nota prot. 59490 del 04.09.2025;
- adozione di misure idonee al fine di limitare gli impatti di cantiere (polveri, emissioni acustiche, sversamenti accidentali su suolo, gestione rifiuti, reflui) e salvaguardare le aree circostanti e l'adozione di soluzioni ecocompatibili e permeabili che limitino il consumo di suolo per la realizzazione di parcheggi, spazi di manovra, marciapiedi da verificarsi in fase di progettazione esecutiva delle opere sulla permeabilità dei suoli. Per tale ragione si obbliga alla redazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale nel rispetto di quanto specificato nelle osservazioni contenute nella nota prot. 59854 del 08.09.2025 pervenuta dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio – Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali;

**Dato atto** con nota del Servizio Urbanistica prot. n. 0055486/25 del 13/08/2025 recante ad oggetto: “**Delibera di C.C. n. 38 del 23/07/2025: “Piano Preventivo di Iniziativa Privata “Via Dei Fiori Angolo Via Delle Industrie” – Presentato dalla ditta Gevi S.A.S. Di Gentile Valerio & C. - Adozione ai sensi dell' art. 21 della L.R. n. 18 del 12 Aprile 1983.” - Indizione Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 – in forma semplificata e in modalità asincrona**” è stata indetta Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, con invito esteso ai seguenti Enti ed alle seguenti Amministrazioni:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo

Provincia Dell'Aquila, Settore V – Territorio e Urbanistica



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

CAM Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A.

ENGIE

al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'approvazione del predetto PdL;

**Preso atto che:**

- con nota prot. n. 0056783/25 del 22/08/2025 la Provincia dell'Aquila ha formulato formale richiesta di atti integrativi propedeutici all'espressione del parere di competenza entro i termini fissati dalla CdS;
- la Ditta ha prodotto la richiesta integrazione acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 65219/25 del 30/09/2025 costituita dai seguenti elaborati da intendersi sostitutivi di quelli agli atti corrispondenti:
  - El. 05 Planimetria con zonizzazione e superfici;
  - El. 05 - bis Planimetria con zonizzazione e superfici;
  - El. 10 Planimetria con inserimento fabbricati;
  - El. 19 Tabella riepilogativa Standard Urbanistici;

**Preso altresì atto che** entro i termini stabiliti sono pervenuti i seguenti pareri:

- **Provincia dell'Aquila**, acquisito al prot. n. 0065731/25 del 02/10/2025, la quale ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Via dei Fiori angolo Via delle Industrie promosso dalla ditta GEVI S.A.S., adottato dal Comune di Avezzano ai sensi dell'art. 20, comma 8-bis, della L.R. n. 18/1983 e s.m.i. con Deliberazione di C.C. n. 38 del 23.07.2025, avente ad oggetto "Variante al Piano Preventivo di Iniziativa Privata "Via Dei Fiori Angolo Via Delle Industrie" – Ditta Gevi S.A.S. Di Gentile Valerio & C. – D.C.C. n. 38 del 23.07.2025", con le seguenti condizioni:
  - prima dell'approvazione del Piano di Lottizzazione in Consiglio Comunale:
    - gli elaborati grafici devono essere integrati con una **Tavola di dettaglio del Lotto C**;
    - deve essere concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. con l'emissione del provvedimento di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs n. 152/2006, tenendo presente che, per gli effetti dell'art. 11, comma 3, del medesimo D.lgs, nel caso di assoggettabilità, la variante urbanistica potrà essere approvata non prima della conclusione della V.A.S.;
  - in sede di rilascio dei titoli edilizi:



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- per il lotto Commerciale deve essere garantito il reperimento di parcheggi pertinenziali nella misura minima prevista dalla L. n. 122/1989;
- deve essere richiesto il parere di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ai sensi del D.P.R. 11.07.1980, n. 753;
- la realizzazione degli standard urbanistici dovrà essere effettuata contestualmente alla costruzione del primo edificio e non potrà essere rilasciata l'agibilità dello stesso se prima non siano state realizzate tutte le urbanizzazioni previste dal piano preventivo;
- gli elaborati grafici del P.d.L. trasmessi dal Comune con la nota prot. n. 65219 del 30.09.2025 sostituiscono i corrispondenti allegati alla Deliberazione di C.C. n. 38/2025;
- non risultano pervenuti i pareri dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, della Soc. Engie Italia S.p.A. né il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo;

## **Valutato che:**

- all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, si è constatata sia la presenza di espliciti pareri favorevoli (con prescrizione) sia l'assenza della espressione di pareri contrari, con evidenza di necessari modesti adeguamenti ai fini dell'approvazione della Variante, come meglio dettagliato nel verbale che si allega alla presente determinazione;
- l'art. 89 comma 1 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii. riporta testualmente:  
*“Tutti i comuni nei quali sono applicabili le norme di cui alla presente sezione e quelli di cui all'articolo 61, devono richiedere il parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione nonché sulle lottizzazioni convenzionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio”;*
- l'art. 5 comma 7 della L.R. n. 28/2011 e ss.mm.ii. prevede che:  
*“L'adozione di nuovi strumenti urbanistici generali, o di loro varianti generali, è preceduta dalla validazione regionale dello studio di microzonazione sismica e dall'adozione della carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo, da allegare alla richiesta di parere di cui all'articolo 89 del d.p.r. n. 380/2001... omissis...”*

**Preso atto** che che, per quanto sopra riportato, non è necessario procedere alla richiesta di parere ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 per il Piano Preventivo di iniziativa privata presentato dalla ditta soc. GEVI S.A.S. di Gentile Valerio & C. Via dei Fiori angolo Via delle Industrie acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0040117/23 del 16/06/2023 in variante al vigente PRG ai sensi dell' art. 21 della L.R. n. 18/1983 in quanto:



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- per il vigente PRG è stata redatta non solo la relazione geologica in fase di adozione ma anche la Microzonazione Sismica di 1° e 3° livello;
- il suddetto piano preventivo si pone in variante al vigente P.,R.G. esclusivamente per le seguenti situazioni:
  - integrazione funzionale di due zone urbanistiche, rispettivamente Zona C1 e Zona G1, con l'obiettivo di costituire un unico comparto omogeneo di intervento;
  - cambio di destinazione d'uso della porzione di Se AE (25% Se tot ex art. 10.1.4.1 delle vigenti NTA) in Se RE per una quantità pari a mq 1590;
  - altezza di ml 14 anziché 10,50 per fabbricato di cui al Lotto A (PEEP) nonché per i fabbricati di cui ai lotti B e C (che ai sensi del comma 8 dell'art. 20 della L.R. n. 18/1983 non costituirebbe comunque variante al PRG);
- le suddette variazioni non comportano incrementi volumetrici reali in quanto si prevede una variazione di destinazione d'uso da accessori (comunque computati volumetricamente) a residenziali, ammessa tra l'altro in svariati procedimenti edilizi in deroga al PRG effettuati su immobili esistenti tramite procedimenti edilizi ordinari (SCIA e PDC) ai sensi della L.R. n. 49/2012 o D.P.R. n. 380/2001 (art. 23 ter);

**Vista** la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-*bis* della legge n. 241/1990, prot. n. 0009547/26 del 13/02/2026, che produce gli effetti indicati dal comma 1 dell'art. 14-*quater* della medesima legge n. 241/1990, ovvero sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

**Richiamata** la nota prot. n. 0009635/26 del 13/02/2026 con la quale il Servizio Urbanistica ha provveduto a richiedere alla Ditta una "Tavola di dettaglio del Lotto C" come da parere della Provincia dell'Aquila, acquisito al prot. n. 0065731/25 del 02/10/2025;

**Dato atto** che in ragione della citata nota, giusto prot. n. 0009635/26 del 13/02/2026, la Ditta ha provveduto alla trasmissione dell'ulteriore elaborato progettuale denominato "Fabbricato Lotto C" acquisito agli atti con prot. n. 0009640/26 del 13/02/2026;

**Richiamata altresì** la nota prot. n. 0009646/26 del 13/02/2026 con la quale il Servizio Urbanistica ha trasmesso agli Enti competenti copia della Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, giusto prot. n. 0009547/26 del 13/02/2026;

**Dato atto** che il suddetto Piano di Lottizzazione di iniziativa privata definisce in separati elaborati



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

grafici le singole “Tipologie Edilizie” ed il relativo dimensionamento urbanistico:

- Elaborato n. 12 – Fabbricato Residenziale Lotto B - D;
- Elaborato n. 14 – Fabbricato Misto Lotto A;
- Elaborato n. 15 – Fabbricato Commerciale Lotto B – D;

**Richiamato** l’art. 23, comma 01, lett. b), del D.P.R. n. 380/2001 (cfr. Interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio di attività in alternativa al permesso di costruire) ai sensi del quale in alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante segnalazione certificata di inizio di attività:

*“b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate”... omissis...*

**Dato atto**, come meglio riportato agli artt. 14 e 15 dello schema di convenzione allegato alla presente che ne costituisce parte integrante, che dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all’inizio lavori delle opere di urbanizzazione gli Attuatori potranno presentare la **SCIA** ai sensi dell’art. 23 del DPR n. 380/2001 per le tipologie relative ai Fabbricati Residenziali e Altri usi previsti nei Lotti B e D, al Fabbricato Misto Lotto A di cui alle Tavv. 12, 14 e 15 del Piano Preventivo, come da schemi tipologici allegati, che non possono subire autonomamente variazioni di sagoma e devono rispettare le superfici massime indicate negli relativi allegati grafici e di stabilire che in caso di variazioni si procederà tramite Permesso di Costruire;

**Ritenuto** pertanto di poter adottare, ai sensi dell’art. 21 della L.R. n. 18/1983 e ss.mm.ii. il Piano Preventivo di Iniziativa privata “Via dei Fiori angolo via delle Industrie” presentato dalla ditta GEVI S.A.S. di Gentile Valerio & C. con prot. n. 0040117/23 del 16/06/2023 – Pos 38/23 costituito dagli elaborati in premessa e dall’elaborato integrativo recante “Fabbricato Lotto C”;

**Visti:**

- la L. n. 241/90, recante norme in materia di procedimenti amministrativi;
- il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al d.lgs. n. 267/2000;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, D.P.R. n. 380/2001, nonché la legge n. 1150/1942;
- la L.R. 12 aprile 1983 n. 18 nel testo vigente
- la L.R. 20 dicembre 2023 n. 58 nel testo vigente;
- le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG;
- il d.lgs. n. 152/2006, recante Norme in materia ambientale;
- la L.R. n. 28/2011, recante norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche;
- il Codice dei contratti pubblici, d.lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;

## **PROPONE DI DELIBERARE**

**1) Di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**2) Di approvare**, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 18/1983 e ss.mm.ii. il Piano Preventivo di iniziativa privata denominato "*Via dei Fiori angolo Via delle Industrie*" - presentato dalla ditta GEVI S.A.S. di Gentile Valerio & C. con istanza acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0040117/23 del 16/06/2023 inerente i terreni identificati al catasto con le part.lla 2559 (mq 19.477) e 588 (mq 1.911) del Fg. n. 34 ricadenti quasi interamente in zona C1, in quanto Porzione della p.lla 588 di mq 191 ricade in zona B2, per un totale di mq 21.388, e P.lle 2560 (mq 2.918), 2561 (mq 198), porzione della part.lla 2562 (per mq 674), 2564 (mq 3.750) e 2717 (mq 410) per complessivi mq 7.770, ricadente in zona G1, il tutto per complessivi mq. 29.158 costituito dai seguenti elaborati in parte integrati con la nota prot. n. 65219 del 30.09.2025 e prot. 9640 del 13.02.2026:

El. 01 Relazione descrittiva;

El. 02 Inquadramento territoriale;

El. 03 Documentazione catastale;

El. 04 Rilievi topografici;

El. 05 Planimetria con zonizzazione e superfici;

El. 05 - bis Planimetria con zonizzazione e superfici;

El. 06 Planimetria con dimensionamento lunghezze ed uscite parcheggi;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- El. 07 Planimetria con reti e fognanti;
  - El. 08 Planimetria con reti elettrica, gas, fibra e pubblica illuminazione;
  - El. 09 Planimetria sintetica – Aree di cessione comunale;
  - El. 10 Planimetria con inserimento fabbricati;
  - El. 11 Schema dimensionamento urbanistico fabbricato commerciale;
  - El. 12 Fabbricato residenziale Lotto B-D;
  - El. 13 Fabbricato residenziale PEEP;
  - El. 14 Fabbricato misto Lotto A;
  - El. 15 Fabbricato commerciale Lotto B-D;
  - El. 16 Sezione piano quotato;
  - El. 17 Sezione stradale tipo;
  - El. 17 Bis – Fabbricato Lotto C;
  - El. 18 Computo metrico opere di urbanizzazione;
  - El. 19 Tabella riepilogativa Standard Urbanistici;
- Schema di convenzione tipo a scopo edificatorio ai sensi dell'art. 28 della legge 17/08/1942 n. 1150;
- Rapporto Preliminare – Verifica di assoggettabilità a VAS – d.lgs n. 152 del 02/04/2006 e ss.mm.ii.;

**3) Di stabilire** che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica polizza fideiussoria adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere e che in sede di stipula della convenzione, si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema di convenzione allegato al presente atto;

**4) Di subordinare** il rilascio del Permesso di Costruire ovvero il deposito di SCIA alternativa al suddetto Permesso per gli interventi di natura privata al preventivo rilascio del Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione e successivo avvio dei lavori nonché alle seguenti condizioni;

- per il lotto Commerciale deve essere garantito il reperimento di parcheggi pertinenziali nella misura minima prevista dalla legge n. 122/1989;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- deve essere richiesto il parere di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ai sensi del D.P.R. 11.07.1980, n. 753;

**5) Di specificare** che la realizzazione degli standard urbanistici dovrà essere effettuata contestualmente alla costruzione del primo edificio e non potrà essere rilasciata l'agibilità dello stesso prima che siano realizzate tutte le urbanizzazioni previste dal piano preventivo;

**6) Di consentire** dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all'inizio lavori delle opere di urbanizzazione la presentazione della **SCIA** ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001 per le tipologie *relative ai* Fabbricati Residenziali e Altri usi previsti nei Lotti B e D, al Fabbricato Misto Lotto A di cui alle Tavv. 12, 14 e 15 del Piano Preventivo, come da schemi tipologici allegati, che non possono subire autonomamente variazioni di sagoma e devono rispettare le superfici massime indicate negli relativi allegati grafici e di stabilire che in caso di variazioni si procederà tramite Permesso di Costruire;

**7) Di dare atto** che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

**8) Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

**IL Segretario Generale**

Dott. Giampiero Attili

**IL Presidente del Consiglio**

Fabrizio Ridolfi



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 59 del 17/03/2026

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PREVENTIVO IN ZONA G1 IN VIA ROMA APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 28 DEL 21.03.2012 E SUCCESSIVE VARIANTI APPROVATE RISPETTIVAMENTE CON DELIBERE DI G.C. N. 170 DEL 01/06/2016 E N. 219 DEL 23/10/2018. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N. 18.**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **diciassette** del mese di marzo alle ore **18:20** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

Sindaco	DI PANGRAZIO GIOVANNI	Presente
Vice Sindaco	DI BERARDINO DOMENICO	Presente
Assessore anziano	COSIMATI IRIDE	Presente
Assessore	BABBO FILOMENO	Presente
Assessore	BASILICO CINZIA ILARIA	Presente
Assessore	DOMINICI MARIA ANTONIETTA	Presente
Assessore	DI STEFANO PIERLUIGI	Presente
Assessore	PIERLEONI ALESSANDRO	Assente

Presiede il **Sindaco** Giovanni Di Pangrazio.

Assiste il **Segretario Generale** Dott. Giampiero Attili.

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

## DELIBERA

1) Di considerare la premessa dell'allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/1983 la variante al Piano preventivo in zona G1, in Via Roma, già approvato con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 21 marzo 2012 e successive varianti approvate con delibere di Giunta comunale n. 170 del 01/06/2016 e n. 219 del 23/10/2018, presentata dalla soc. Mare Blu spa con istanza acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0002964/23 del 18/01/2023, e costituita dai seguenti elaborati:

- a) R/01bis Relazione Tecnica;
- b) R/02 Rilievo fotografico;
- c) R/03 Rapporto preliminare di verifica assoggettabilità a VAS;
- d) EG/01a Inquadramento territoriale - Planimetrie;
- e) EG/01b Inquadramento territoriale - Stralcio PRG;
- f) EG/01c Inquadramento territoriale - Planimetria Catastale;
- g) EG/02a/bis Standard Urbanistici - Planimetria Standard urbanistici;
- h) EG/02b Standard Urbanistici - Planimetria Viabilità e Percorsi;
- i) EG/03e Edificio - Media struttura di vendita , planimetria di rilievo, profili terreno;
- j) EG/03n Edificio - Pianta superfici e destinazioni, Tabella superfici;
- k) EG/04a Impianti tecnologici - Planimetria rete acque nere e acque bianche, linea drenaggio;
- l) EG/04b Impianti tecnologici - Planimetria rete idrica e rete antincendio;
- m) EG/04c Impianti tecnologici -- Planimetria rete illuminazione;
- n) EG/---- Area Pubblica Esterna al P.D.L. - Planimetria e sezioni sulla ex S.S. 5;
- o) Schema di Convenzione;

3) di dare mandato all'ufficio per gli aggiornamenti dello schema di convenzione in funzione di



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

quanto fissato nel presente atto;

4) di stabilire che, in ragione della richiamata la nota prot. n. 0042003/25 del 20/06/2025 della soc. Mare Blu spa, la fornitura, a cura e spese della società, di circa 50 piante in bulbo verrà preventivamente concordata con il Comune di Avezzano per definirne caratteristiche, tipologia di essenze e dimensioni del fusto;

5) di prescrivere che sulle part.lle 39, 40, 41, 42 e 43 del fg. 7 di cui al Piano di Lottizzazione in oggetto, sull'area destinata a Viabilità Privata, come riportata in Tav. EG02.a-bis, nella parte retrostante la media struttura che si intende realizzare, e corrispondente con porzione di Via August Wassermann, venga conservato e garantito il diritto di passaggio per l'accesso a immobili e aree cui si accede dalla suddetta via;

6) di stabilire altresì che, in ragione della richiamata la nota prot. n. 0042003/25 del 20/06/2025 della soc. Mare Blu spa, nella esistente vasca di raccolta acqua piovana sia installare una elettropompa sommersa con relativo quadretto elettrico connesso alla linea Enel per alimentare la linea idrica esistente che serve la rotatoria pubblica su via Roma, a cura e spese della società. Il predetto quadro elettrico con annesso contatore dovranno essere volturati, successivamente, a favore del Comune di Avezzano;

7) di stabilire che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica polizza fideiussoria adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere e che in sede di stipula della convenzione, si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema di convenzione allegato al presente atto;

8) di fissare che successivamente all'approvazione del Piano preventivo in oggetto la soc. Mare Blu spa procederà alla cessione anticipata di tutte le aree per viabilità e standard urbanistici previste nel Piano preventivo con eccezione dell'area oggetto di raccordo stradale prevista sulla part.lla 146 del fg. 7 per la cui acquisizione al proprio patrimonio immobiliare il Comune procederà autonomamente nelle modalità di legge;

9) di subordinare il rilascio del Permesso di costruire al preventivo rilascio del Permesso di costruire per le opere di urbanizzazione e successivo avvio dei lavori;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

10) di consentire dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all'inizio lavori delle opere di urbanizzazione la presentazione del Permesso di Costruire per la realizzazione della Media struttura nel rispetto della vigente normativa in materia di commercio;

11) di prescrivere l'osservanza delle prescrizioni di cui alla determina dirigenziale del Settore V n. 88 del 27/01/2026 recante: "DETERMINA DI NON ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DELLA VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE IN ZONA G1 -LOCALITÀ' CESOLINO- REALIZZAZIONE DI UNA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA – COMUNE DI AVEZZANO" ovvero:

valutazione in fase di progetto esecutivo della compatibilità dell'apporto al sistema fognario in termini qualitativi e quantitativi e adozione di ogni azione necessaria a garantire il corretto smaltimento dei reflui prodotti dalle opere di cui si tratta, nel rispetto dell'osservazione riportata dalla Regione Abruzzo con note prot. n. 42460 del 24/06/2025 e prot. n. 42813 del 25/06/2025;

verifica in sede di valutazione dei singoli permessi di costruire della congruità della proposta rispetto ai criteri di classificazione acustica del territorio comunale nel rispetto di quanto specificato nelle osservazioni contenute nella nota prot. n. 42813 del 25/06/2025 del pervenuta dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio - Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali;

adozione di misure idonee al fine di limitare gli impatti di cantiere (polveri, emissioni acustiche, sversamenti accidentali su suolo, gestione rifiuti, reflui) e salvaguardare le aree circostanti e adozione di soluzioni ecocompatibili e permeabili che limitino il consumo di suolo per la realizzazione di parcheggi, spazi di manovra, marciapiedi da verificarsi in fase di progettazione esecutiva delle opere e comunque nel rispetto del vigente regolamento comunale sulla permeabilità dei suoli, nel rispetto di quanto specificato nelle osservazioni contenute nella nota prot. n. 28232 del 02/07/2025 pervenuta dall'ARPA Abruzzo;

12) di stabilire, in ragione dei pareri espressi in sede di conferenza dei Servizi, l'osservanza delle seguenti previsioni:

- a) per ogni tipologia di utilizzo ed ogni utenza generata dall'edificazione dovrà essere realizzato un allaccio dedicato alle reti idrica e fognaria dimensionato a seconda della necessità e che in sede di progettazione esecutiva il CAM spa dovrà verificare ed eventualmente variare, ove necessario, le scelte tecniche per il progetto delle reti;
- b) è auspicabile la realizzazione di un sistema di accumulo idrico che, in occasione di interruzioni del servizio dovute a manutenzioni o altre cause, garantirebbe temporaneamente la fornitura idrica;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

13) di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto – ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 – il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, in ordine alla regolarità contabile qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, del responsabile del servizio economico-finanziario;

Inoltre la Giunta comunale, stante l’urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

**Allegato "A"**  
**alla delibera di Giunta Comunale**  
**avente numero di proposta**  
**Nr. 75 del 04/03/2026**

<b>SETTORE</b>	<b>Settore 6 - Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Protezione civile, parchi e riserve - Trasporto pubblico locale e servizio aree di sosta pagamento e parcometri - Impianti pubblicitari</b>
<b>SERVIZIO</b>	<b>Ufficio Edilizia ed Abusivismo</b>
<b>PROPONENTE</b>	<b>Filomeno Babbo</b>

## L'ASSESSORE

### Premesso che:

- a) con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 21/03/2012 è stato approvato un Piano preventivo in zona G1, loc. Via Tiburtina Valeria presentato dalla ditta COSMO spa interessante i terreni identificati al catasto con il fg. 7 mappali 26, 27, 28, 32, 63, 64, 739, 741, 72, 73, 74, 75, 78, 79, 80, 81, 82, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 148, 149, 176, 681, 682, 729, 730, 731, 732 per una Superficie territoriale (St) complessiva di mq 75825;
- b) con delibera di Giunta comunale n. 331 del 02/12/2015 è stata adottata una variante al suddetto Piano definitivamente approvata con successiva delibera di Giunta comunale n. 170 del 01/06/2016;
- c) in data 28/12/2016 – a rogito del notaio Roberto Colucci, Rep. n. 38422 – è stata stipulata la Convenzione urbanistica per l'attuazione delle opere pubbliche previste nel Piano suddetto;
- d) in data 06/03/2017 è stato rilasciato il Permesso di costruire n. 12 inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel Piano e in data 21/06/2017 è stato rilasciato il Permesso di costruire n. 48 per la realizzazione delle quattro strutture di vendita e sistemazione delle aree private;
- e) con delibera di Giunta comunale n. 141 del 26/06/2018 è stata adottata una ulteriore variante, definitivamente approvata con successiva delibera di Giunta comunale n. 219 del 23/10/2018;
- f) con istanza acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0002964/23 del 18/01/2023 e classificata con la Pos. 02/23, la soc. Mare Blu spa, subentrata alla soc. Cosmo spa (atto Rep. 17798 del 27 dicembre 2018 - notaio Cataldo Gentile) ha presentato progetto di variante al Piano di lottizzazione (PdL) del Centro Commerciale in zona G1 - Loc. Cesolino, Avezzano in Via Roma che prevede l'ampliamento e la modifica del PdL approvato con la citata delibera di Giunta comunale n. 219 del 23/10/2018 sui terreni identificati al Catasto con le part.lle 39, 40, 41, 42, 43, porzione della 146, del fg. 7 per una St pari a 12.737 mq;

### Visti gli elaborati del Piano preventivo che risultano essere i seguenti:

- o R/01 Relazione Tecnica;
- o R/02 Rilievo fotografico;
- o R/03 Rapporto preliminare di verifica assoggettabilità valutazione ambientale strategica;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- EG/01a Inquadramento territoriale – Planimetrie;
- EG/01b Inquadramento territoriale – Stralcio PRG;
- EG/01c Inquadramento territoriale – Planimetria Catastale;
- EG/02a Standard Urbanistici – Planimetria Standard urbanistici;
- EG/02b Standard Urbanistici – Planimetria Viabilità e Percorsi;
- EG/03e Edificio – Media struttura di vendita , planimetria di rilievo, profili terreno;
- EG/03n Edificio – Pianta superfici e destinazioni, Tabella superfici;
- EG/04a Impianti tecnologici – Planimetria rete acque nere e acque bianche, linea drenaggio;
- EG/04b Impianti tecnologici – Planimetria rete idrica e rete antincendio;
- EG/04c Impianti tecnologici – Planimetria rete illuminazione;
- EG/---- Area Pubblica Esterna al PdL - Planimetria e sezioni sulla ex S.S. 5;
- Schema di Convenzione;

#### **Dato atto che:**

- a) con il presente progetto di variante si intende realizzare una Media Struttura di Vendita autonoma ed indipendente in adiacenza al Centro Commerciale esistente, sul lotto catastalmente individuato al fg. 7 dalle part.lle 39, 40, 41, 42, 43 e porzione della 146 , della quale si assumerà la proprietà per circa mq 67,00 - giusto Verbale di mediazione acquisito al protocollo dell'Ente con il n. 0019649/25 del 03/04/2025 - per una St (superficie territoriale) pari a 12.737 mq;
- b) è previsto un modesto adeguamento del perimetro del PdL e della superficie territoriale relativamente all'intervento che ha permesso la realizzazione del Centro Commerciale come determinate con precedente progetto approvato con delibera di Giunta comunale n. 219 del 23/10/2018;
- c) l'intervento prevede altresì il completamento delle opere di urbanizzazione prettamente comunali quali marciapiedi, impianto di illuminazione, attraversamenti stradali;

**Dato atto** che è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica (VAS) del PdL proposto con nota di questo Servizio Urbanistica, giusto prot. n. 0035175/25 del 28/05/2025, conclusasi con determina dirigenziale del Settore V n. 88 del 27/01/2026 recante: **“DETERMINA DI NON ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DELLA VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE IN ZONA G1 -LOCALITÀ CESOLINO - REALIZZAZIONE DI UNA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA - COMUNE DI AVEZZANO”** con la quale si è stabilito di non assoggettare la Variante al Piano di Lottizzazione del Centro Commerciale in zona G1 - località Cesolino, Comune di Avezzano, oggetto del Rapporto Preliminare inoltrato alle Autorità di Competenza Ambientale con nota prot. 0035175/25 del 28/05/2025 a Valutazione Ambientale Strategica, prescrivendo in fase di approvazione definitiva quanto segue:

- a) valutazione in fase di progetto esecutivo della compatibilità dell'apporto al sistema fognario in termini qualitativi e quantitativi e adozione di ogni azione necessaria a garantire il corretto smaltimento dei reflui prodotti dalle opere di cui si tratta, nel rispetto dell'osservazione



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

riportata dalla Regione Abruzzo con note prot. 42460 del 24/06/2025 e prot. 42813 del 25/06/2025;

verifica in sede di valutazione dei singoli permessi di costruire della congruità della proposta rispetto ai criteri di classificazione acustica del territorio comunale nel rispetto di quanto specificato nelle osservazioni contenute nella suddetta nota prot. 42813 del 25/06/2025 del pervenuta dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio – Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali;

adozione di misure idonee al fine di limitare gli impatti di cantiere (polveri, emissioni acustiche, sversamenti accidentali su suolo, gestione rifiuti, reflui) e salvaguardare le aree circostanti e adozione di soluzioni ecocompatibili e permeabili che limitino il consumo di suolo per la realizzazione di parcheggi, spazi di manovra, marciapiedi da verificarsi in fase di progettazione esecutiva delle opere e comunque nel rispetto del vigente regolamento comunale sulla permeabilità dei suoli, nel rispetto di quanto specificato nelle osservazioni contenute nella nota prot. 28232 del 02.07.2025 pervenuta dall'ARPA Abruzzo;

**Richiamata** la delibera di Giunta comunale n. 126 del 05/06/2025 recante: “**Variante al Piano preventivo in ZONA G1 in Via Roma approvato con delibera di C.C. n. 28 del 21.03.2012 e successive varianti approvate rispettivamente con delibere di G.C. n. 170 del 01/06/2016 e n. 219 del 23/10/2018 - Adozione ai sensi dell’art. 20 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 – Società Mare Blu SPA**”, con la quale si è stabilito:

- a) **di adottare** ai sensi dell’art. 20 della L.R. n. 18/1983 la variante al Piano preventivo in zona G1, in Via Roma, già approvato con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 21/03/2012 e successive varianti approvate con delibere di Giunta comunale n. 170 del 01/06/2016 e n. 219 del 23/10/2018, presentata dalla soc. Mare Blu spa con istanza acquisita al protocollo dell’Ente al n. 0002964/23 del 18/01/2023, e costituita dagli elaborati ad essa allegati;
- b) **di prendere atto** che, è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. di cui all’art. 12 del d.lgs. n. 152/2006 avendo gli uffici trasmesso con nota prot. n. 0035175/25 del 28/05/2025 alle Autorità con Competenza Ambientale (ACA) il Rapporto preliminare di verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica del suddetto Piano preventivo;
- c) **di dare atto** che eventuali limitate integrazioni non sostanziali allo schema di convenzione allegato alla presente verranno effettuate tramite atto integrativo alla convenzione stessa da approvarsi con atto della Giunta Comunale;
- d) **di dare atto** altresì che l’approvazione del Piano preventivo è subordinata all’acquisizione e piena disponibilità della porzione di part. 146 del fg. 7 come individuata negli elaborati, sulla quale è prevista la realizzazione di tratto di viabilità pubblica oggetto di cessione al Comune;
- e) **di richiamare** che il rilascio del Permesso di costruire per le opere di urbanizzazione è subordinato alla stipula della Convenzione urbanistica cui sarà allegata la Polizza fideiussoria a garanzia delle opere da realizzarsi;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

**Richiamata** la nota prot. n. 0042003/25 del 20/06/2025 avente ad oggetto: “*Progetto di Variante al PdL del Centro Commerciale in zona G1 - località Cesolino Avezzano Via Roma*” - Prot. 2964 del 18/01/2023 - Società Mareblu SPA - Dichiarazione di disponibilità alla fornitura di essenze arboree ed alimentazione idrica ad uso irriguo” con la quale, in riferimento al PdL in oggetto, la soc. Mare Blu spa si è impegnata a:

- a) fornire al Comune di Avezzano circa 50 piante in bulbo le cui caratteristiche, tipologia di essenze e dimensioni del fusto (max 16 cm di diametro), verranno preventivamente richieste dallo stesso Comune di Avezzano;
- b) installare nella esistente vasca di raccolta acqua piovana una elettropompa sommersa con relativo quadretto elettrico connesso alla linea Enel per alimentare la linea idrica esistente che serve la rotatoria pubblica su via Roma. Il predetto quadro elettrico con annesso contatore dovranno essere volturati, successivamente, a favore del Comune di Avezzano;

**Richiamato** l’art. 20 della L.R. n. 18/1983, commi 2 e seguenti, in materia di pubblicazione e trasparenza: secondo cui:

“... *omissis*...”

*2. la deliberazione di adozione divenuta esecutiva è depositata con i relativi allegati nella segreteria comunale per trenta giorni interi e consecutivi decorrenti dal primo giorno dell’affissione all’albo pretorio del relativo avviso, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione. Nei successivi trenta giorni qualunque interessato può presentare osservazioni;*

*3. Il deposito è reso noto al pubblico mediante avviso affisso all’albo pretorio del Comune, pubblicato sulla stampa locale ed a mezzo di manifesti murari affissi in luoghi pubblici. Nello stesso avviso deve essere inserita l’avvertenza che gli interessati possono presentare osservazioni ai sensi del comma precedente.*

*4. Il provvedimento di adozione del piano è inviato alla Provincia che si esprime in merito al non contrasto con la pianificazione territoriale provinciale all’interno della Conferenza dei Servizi di cui al comma 5.*

*5. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine previsto dal comma 2 l’amministrazione comunale acquisisce i pareri, i nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità. A tal fine l’amministrazione comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell’art. 14, comma 2 della legge n. 241 del 1990... omissis...”;*

**Dato atto** che:

- a) ai sensi del secondo comma del citato art. 20 si è provveduto all’affissione all’Albo pretorio con Rep. n. 1749/2025 del 18/07/2025 del relativo avviso ed alla pubblicazione sul quotidiano “*Il Centro*” in data 22/07/2025;
- b) durante il periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- c) con nota del Servizio Urbanistica prot. n. 0054652/25 del 07/08/2025 recante ad oggetto: **“Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 05/06/2025: “Variante al Piano preventivo in ZONA G1 in Via Roma approvato con delibera di C.C. n. 28 del 21.03.2012 e successive varianti approvate rispettivamente con delibere di G.C. n. 170 del 01/06/2016 e n. 219 del 23/10/2018 - Adozione ai sensi dell’art. 20 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 – Società Mare Blu SPA.” - Indizione Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 - in forma semplificata e in modalità asincrona”** è stata indetta Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l’approvazione del predetto PdL, con invito esteso ai seguenti Enti ed alle seguenti Amministrazioni:

Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L’Aquila e Teramo;

Provincia dell’Aquila, Settore V - Territorio e Urbanistica;

CAM - Consorzio Acquedottistico Marsicano spa;

Engie Italia spa;

## **Richiamate:**

- a) la nota prot. n. 0056226/25 del 19/08/2025 con la quale la Provincia dell’Aquila ha formulato formale richiesta di atti integrativi;
- b) la nota prot. n. 0058185/25 del 29/08/2025, con la quale questo Ufficio ha richiesto formalmente alla soc. Mare Blu spa di voler voler provvedere entro il giorno 05/09/2025 alla verifica, all’adeguamento e all’integrazione della seguente documentazione, secondo le indicazioni della Provincia dell’Aquila:

Relazione Tecnica;

Tav. EG/02a Planimetria standard urbanistici;

- c) l’integrazione rimessa dalla soc. Mare Blu spa con pec prot. 0058385/25 del 01/09/2025 e trasmessa dal Servizio Urbanistica con propria nota prot. 0058578/25 del 01/09/2025 alla Provincia per le valutazioni di competenza, che sostituisce i corrispondenti elaborati di cui alla delibera di adozione;

**Preso atto** che entro i termini stabiliti sono pervenuti i seguenti pareri:



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- a) **Provincia dell'Aquila**, acquisito al prot. n. 0058838/25 del 02/09/2025, la quale ha espresso “...omissis...*Parere favorevole all’approvazione del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Zona G1 promosso dalla ditta Mare Blu S.p.A., adottato dal Comune di Avezzano ai sensi dell’art. 20, comma 8-bis, della L.R. n. 18/1983 e s.m.i.. con D.G.C. n. 126 del 5.06.2025, avente ad oggetto “Variante al Piano Preventivo in Zona G1 in Via Roma approvato con Delibera di C.C. n. 28 del 21.03.2012 e successive varianti approvate rispettivamente con Delibere di G.C. n. 170 del 1.06.2016 e n. 219 del 23.10.2018 – Adozione ai sensi dell’art. 20 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 – Società Mare Blu SPA”, con la condizione che prima dell’approvazione della variante urbanistica in Consiglio Comunale dovrà essere definito e concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui agli artt. 6 e 12 del D.Lgs. n. 152/2006”;*
- b) **CAM - Consorzio Acquedottistico Marsicano spa**, acquisito al prot. n. 0059293/25 del 04/09/2025, il quale ha espresso “*parere positivo alla fornitura dei servizi nell’ambito del S.I.I., tramite acquedotto e rete fognaria, per gli usi igienico sanitari e umani, a condizione che per ogni tipologia di utilizzo ed ogni utenza generata dall’edificazione venga realizzato un allaccio dedicato alle reti idrica e fognaria dimensionato a seconda della necessità, a condizione che in sede di progettazione esecutiva i CAM S.p.A. possa verificare e variare ove necessario le scelte tecniche per il progetto delle reti. Si consiglia la realizzazione di un sistema di accumulo idrico che, in occasione di interruzioni del servizio dovute a manutenzioni o altre cause, garantirebbe temporaneamente la fornitura idrica”;*
- c) non risultano pervenuti i pareri dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, della soc. Engie Italia spa né il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L’Aquila e Teramo;

## **Dato atto che:**

- a) all’esito dei lavori della Conferenza di Servizi, si è constatata sia la presenza di espliciti pareri favorevoli (con prescrizione) sia l’assenza della espressione di pareri contrari, con evidenza di necessari modesti adeguamenti ai fini dell’approvazione della Variante, come meglio dettagliato nel verbale che si allega alla presente determinazione;
- b) l’art. 89, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001 riporta testualmente:  
*“Tutti i comuni nei quali sono applicabili le norme di cui alla presente sezione e quelli di cui all’articolo 61, devono richiedere il parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione nonché sulle lottizzazioni convenzionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio”;*
- c) l’art. 5, comma 7, della L.R. n. 28/2011 prevede che:  
*“L’adozione di nuovi strumenti urbanistici generali, o di loro varianti generali, è preceduta dalla validazione regionale dello studio di microzonazione sismica e dall’adozione della*



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

*carta delle microaree a comportamento sismico omogeneo, da allegare alla richiesta di parere di cui all'articolo 89 del d.p.r. n. 380/2001... omissis..."*

**Valutato** che la Variante al Piano preventivo in ZONA G1 adottata ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/1983 non comporta la necessità di acquisire il parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2011 al competente Servizio Regionale del Genio Civile, in quanto conforme al vigente PRG, rappresentando al riguardo altresì che il Comune di Avezzano, con delibera di Consiglio comunale n. 53 del 27/09/2024, ha provveduto al recepimento e all'approvazione dello Studio di Microzonazione Sismica di livello 3;

**Preso atto** altresì che la strada S.S. n. 5 Tiburtina Valeria per il tratto interessato dagli interventi di cui al predetto PdL ricade nel Centro Abitato del Comune di Avezzano, come delimitato con delibera di Giunta comunale n. 13 del 24/01/2008 recante: "*Ampliamento della delimitazione del centro abitato di Avezzano ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 30/04/1992 n. 285 sino al km 112+100 della Strada Statale n. 5 Tiburtina Valeria*" e successivo verbale di consegna del 07/02/2008;

**Dato atto** che:

- a) la conferenza, per quanto di competenza, ha favorevolmente valutato la **Variante al Piano preventivo in ZONA G1 in Via Roma** con le "**prescrizioni**" indicate nei rispettivi pareri, nulla osta, dalle Amministrazioni coinvolte ai fini della sua approvazione, da ritenersi vincolanti e comunque da recepire prima dell'approvazione del Piano;
- b) che si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 14-*bis*, comma 4, della legge n. 241/1990;

**Vista** la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-*bis* della legge n. 241/1990, prot. n. 0013799/26 del 03/03/2026, che produce gli effetti indicati dal comma 1 dell'art. 14-*quater* della medesima legge n. 241/1090, ovvero sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

**Richiamata** la nota prot. n. 0013800/26 del 03/03/2026 con la quale il Servizio Urbanistica ha trasmesso agli Enti competenti copia della Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, giusto prot. n. 0013799/26 del 03/03/2026;

**Ricordato** che sono stati depositati presso gli uffici comunali gli atti di proprietà delle aree oggetto di intervento con eccezione di quello relativo alla porzione di particella 146 del fg. 7, ove è prevista la realizzazione di tratto di viabilità oggetto di cessione al Comune e per la quale la soc. Mare Blu



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

spa ha trasmesso con nota prot. n. 0019649/25 del 03/04/2025 - Verbale di mediazione con cui i proprietari dell'area si impegnano a cedere alla soc. Cosmo spa, oggi Mare Blu spa, porzione della suddetta particella per l'attuazione delle previsioni di Piano;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 5, comma 13, della legge n. 106/2001 e dell'art. 8-ter della L.R. n. 49/2012 i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale sono approvati dalla Giunta comunale;

**Richiamata** la L.R. n. 58/2023 come successivamente integrata con L.R. n. 6/2024 e L.R. n. 7/2024, e in particolare l'art. 100, comma 8, ai sensi del quale: “I procedimenti di adozione e di approvazione dei piani attuativi comunali di iniziativa pubblica o privata, anche successivi all'entrata in vigore della presente legge, sono conclusi secondo il regime giuridico regionale previgente e in conformità agli strumenti urbanistici vigenti solo se l'atto di approvazione definitiva del piano interviene entro la data di perimetrazione del territorio urbanizzato e, comunque, non oltre il termine di cui all'articolo 8, comma 4”;

**Specificato** che la porzione di part.lla 146 del fg. 7 non ancora nella piena disponibilità degli attuatori del Piano preventivo è necessaria per realizzare un'infrastruttura viaria di collegamento tra aree già in proprietà del Comune e aree oggetto di cessione all'Amministrazione comunale in forza del Piano preventivo oggetto di approvazione con il presente atto;

**Specificato** altresì che le p.lle nn. 39, 40, 41, 42 e 43 del fg. 7 di cui al PdL in oggetto, sull'area destinata a Viabilità Privata, come riportata in Tav. EG02.a-bis, nella parte retrostante la media struttura che si intende realizzare, insiste una viabilità di fatto coincidente con porzione di Via August Wassermann, che consente l'accesso a immobili e aree collocate oltre l'ambito oggetto di Piano preventivo;

**Ritenuto** pertanto di poter procedere alla adozione del progetto sopra riportato come Piano preventivo in variante al Piano preventivo già approvato con la delibera di Consiglio comunale n. 28 del 21.03.2012 e successive varianti approvate rispettivamente con le delibere di Giunta comunale n. 170 del 01/06/2016 e n. 219 del 23/10/2018 pur in assenza del titolo di proprietà della part.lla 146 del fg. 7 in quanto, successivamente alla cessione delle altre aree oggetto di viabilità e standard urbanistici previsti all'interno del citato Piano preventivo, l'Amministrazione comunale potrà autonomamente procedere all'acquisizione nelle modalità di legge della porzione della suddetta part.lla 146 necessaria a realizzare l'infrastruttura viaria di collegamento di aree già in sua proprietà;

**Visti:**

- a) il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- b) il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- c) la L.R. 12 aprile 1983 n. 18 (Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo);
- d) la L.R. 31 luglio 2018, n. 23 (Testo unico in materia di commercio);
- e) la L.R. 20 dicembre 2023, n. 58 (Nuova legge urbanistica sul governo del territorio);
- f) la delibera di Consiglio comunale n. 28 del 21 marzo 2012;
- g) la delibera di Giunta comunale n. 170 del 1° giugno 2016;
- h) la delibera di Giunta comunale n. 219 del 23 ottobre 2018;

## **PROPONE DI DELIBERARE**

1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/1983 la variante al Piano preventivo in zona G1, in Via Roma, già approvato con delibera di Consiglio comunale n. 28 del 21 marzo 2012 e successive varianti approvate con delibere di Giunta comunale n. 170 del 01/06/2016 e n. 219 del 23/10/2018, presentata dalla soc. Mare Blu spa con istanza acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0002964/23 del 18/01/2023, e costituita dai seguenti elaborati:

- p) R/01bis Relazione Tecnica;
- q) R/02 Rilievo fotografico;
- r) R/03 Rapporto preliminare di verifica assoggettabilità a VAS;
- s) EG/01a Inquadramento territoriale - Planimetrie;
- t) EG/01b Inquadramento territoriale - Stralcio PRG;
- u) EG/01c Inquadramento territoriale - Planimetria Catastale;
- v) EG/02a/bis Standard Urbanistici - Planimetria Standard urbanistici;
- w) EG/02b Standard Urbanistici - Planimetria Viabilità e Percorsi;
- x) EG/03e Edificio - Media struttura di vendita, planimetria di rilievo, profili terreno;
- y) EG/03n Edificio - Pianta superfici e destinazioni, Tabella superfici;
- z) EG/04a Impianti tecnologici - Planimetria rete acque nere e acque bianche, linea drenaggio;
- aa) EG/04b Impianti tecnologici - Planimetria rete idrica e rete antincendio;
- bb) EG/04c Impianti tecnologici -- Planimetria rete illuminazione;
- cc) EG/---- Area Pubblica Esterna al P.D.L. - Planimetria e sezioni sulla ex S.S. 5;
- dd) Schema di Convenzione;

3) di dare mandato all'ufficio per gli aggiornamenti dello schema di convenzione in funzione di quanto fissato nel presente atto;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

4) di stabilire che, in ragione della richiamata la nota prot. n. 0042003/25 del 20/06/2025 della soc. Mare Blu spa, la fornitura, a cura e spese della società, di circa 50 piante in bulbo verrà preventivamente concordata con il Comune di Avezzano per definirne caratteristiche, tipologia di essenze e dimensioni del fusto;

5) di prescrivere che sulle part.lle 39, 40, 41, 42 e 43 del fg. 7 di cui al Piano di Lottizzazione in oggetto, sull'area destinata a Viabilità Privata, come riportata in Tav. EG02.a-bis, nella parte retrostante la media struttura che si intende realizzare, e corrispondente con porzione di Via August Wassermann, venga conservato e garantito il diritto di passaggio per l'accesso a immobili e aree cui si accede dalla suddetta via;

6) di stabilire altresì che, in ragione della richiamata la nota prot. n. 0042003/25 del 20/06/2025 della soc. Mare Blu spa, nella esistente vasca di raccolta acqua piovana sia installare una elettropompa sommersa con relativo quadretto elettrico connesso alla linea Enel per alimentare la linea idrica esistente che serve la rotatoria pubblica su via Roma, a cura e spese della società. Il predetto quadro elettrico con annesso contatore dovranno essere volturati, successivamente, a favore del Comune di Avezzano;

7) di stabilire che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica polizza fideiussoria adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere e che in sede di stipula della convenzione, si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema di convenzione allegato al presente atto;

8) di fissare che successivamente all'approvazione del Piano preventivo in oggetto la soc. Mare Blu spa procederà alla cessione anticipata di tutte le aree per viabilità e standard urbanistici previste nel Piano preventivo con eccezione dell'area oggetto di raccordo stradale prevista sulla part.lla 146 del fg. 7 per la cui acquisizione al proprio patrimonio immobiliare il Comune procederà autonomamente nelle modalità di legge;

9) di subordinare il rilascio del Permesso di costruire al preventivo rilascio del Permesso di costruire per le opere di urbanizzazione e successivo avvio dei lavori;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

10) di consentire dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all'inizio lavori delle opere di urbanizzazione la presentazione del Permesso di Costruire per la realizzazione della Media struttura nel rispetto della vigente normativa in materia di commercio;

11) di prescrivere l'osservanza delle prescrizioni di cui alla determina dirigenziale del Settore V n. 88 del 27/01/2026 recante: "DETERMINA DI NON ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DELLA VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE IN ZONA G1 -LOCALITÀ' CESOLINO- REALIZZAZIONE DI UNA MEDIA STRUTTURA DI VENDITA – COMUNE DI AVEZZANO" ovvero:

valutazione in fase di progetto esecutivo della compatibilità dell'apporto al sistema fognario in termini qualitativi e quantitativi e adozione di ogni azione necessaria a garantire il corretto smaltimento dei reflui prodotti dalle opere di cui si tratta, nel rispetto dell'osservazione riportata dalla Regione Abruzzo con note prot. 42460 del 24/06/2025 e prot. 42813 del 25/06/2025;

verifica in sede di valutazione dei singoli permessi di costruire della congruità della proposta rispetto ai criteri di classificazione acustica del territorio comunale nel rispetto di quanto specificato nelle osservazioni contenute nella nota prot. 42813 del 25/06/2025 del pervenuta dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio - Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali;

adozione di misure idonee al fine di limitare gli impatti di cantiere (polveri, emissioni acustiche, sversamenti accidentali su suolo, gestione rifiuti, reflui) e salvaguardare le aree circostanti e adozione di soluzioni ecocompatibili e permeabili che limitino il consumo di suolo per la realizzazione di parcheggi, spazi di manovra, marciapiedi da verificarsi in fase di progettazione esecutiva delle opere e comunque nel rispetto del vigente regolamento comunale sulla permeabilità dei suoli, nel rispetto di quanto specificato nelle osservazioni contenute nella nota prot. 28232 del 02/07/2025 pervenuta dall'ARPA Abruzzo;

12) di stabilire, in ragione dei pareri espressi in sede di conferenza dei Servizi, l'osservanza delle seguenti previsioni:

- a) per ogni tipologia di utilizzo ed ogni utenza generata dall'edificazione dovrà essere realizzato un allaccio dedicato alle reti idrica e fognaria dimensionato a seconda della necessità e che in sede di progettazione esecutiva il CAM spa dovrà verificare ed eventualmente variare, ove necessario, le scelte tecniche per il progetto delle reti;
- b) è auspicabile la realizzazione di un sistema di accumulo idrico che, in occasione di interruzioni del servizio dovute a manutenzioni o altre cause, garantirebbe temporaneamente la fornitura idrica;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

13) di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto – ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 – il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, in ordine alla regolarità contabile qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, del responsabile del servizio economico-finanziario;

14) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Attili

IL SINDACO

Giovanni Di Pangrazio



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 99 del 05/05/2026

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DEL NUCLEO ABUSIVO LOCALITA' PANORAMICA - CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PRESENTATA ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1883 N. 18**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **cinque** del mese di maggio alle ore **12:45** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

Sindaco	DI PANGRAZIO GIOVANNI	Assente
Vice Sindaco	DI BERARDINO DOMENICO	Presente
Assessore anziano	COSIMATI IRIDE	Presente
Assessore	BABBO FILOMENO	Presente
Assessore	BASILICO CINZIA ILARIA	Presente
Assessore	DOMINICI MARIA ANTONIETTA	Presente
Assessore	DI STEFANO PIERLUIGI	Assente
Assessore	PIERLEONI ALESSANDRO	Presente

Presiede il **Vice Sindaco** Di Berardino Domenico

Assiste il **Segretario Generale** Dott. Giampiero Attili.

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

## DELIBERA

- 1) Di considerare la premessa dell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare parzialmente l'osservazione presentata con nota acquisita al protocollo comunale al n. 27024 del 07.05.2005 con le motivazioni riportate nella scheda redatta dal competente ufficio comunale e allegata al presente atto;

Di approvare ai sensi dell'art. 20 della legge reg. n. 18/1983 la "Variante al piano di recupero del nucleo abusivo località Panoramica" adottata con delibera di Giunta comunale n. 163 del 05.09.2024, costituita dai seguenti elaborati come integrati in funzione dell'accoglimento della suddetta osservazione.

- a) Tav. "R int." - Relazione integrativa

Tav "A" - PROGETTO – Abaco Lotti e Tipologie

Tav. n. 5 - PROGETTO - Zonizzazione

Tav. n. 6 - PROGETTO – Sistemazioni previste, tipologie

Tav. n. 8 - PROGETTO – Piano Particellare di Esproprio

Di dare mandato al Dirigente del Servizio Urbanistica per la redazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale ai fini della verifica del rispetto di quanto specificato nella nota della Regione Abruzzo Dipartimento Territorio-Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali acquisita al protocollo comunale al n. 33338 del 20.05.2025 e nella nota della Regione Abruzzo Dipartimento Territorio-Ambiente - Servizio gestione e qualità delle acque acquisita al protocollo comunale al n. 34465 del 26.05.2025, che dovrà essere approvato con atto dello stesso Dirigente prima del rilascio di qualsiasi nuovo Permesso di costruire nell'ambito del Piano di recupero dei nuclei abusivi in loc. Panoramica;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Di prescrivere che sui singoli interventi in fase di rilascio del Permesso di costruire dovrà essere verificato il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento, ai sensi del Piano di classificazione acustica del Comune di Avezzano approvato con delibera di Consiglio comunale n. 101 del 20.12.2010 e adeguato con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 13.04.2015.

Inoltre la Giunta comunale, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

**Allegato "A"**  
**alla delibera di Giunta Comunale**  
**avente numero di proposta**  
**Nr. 44 del 21/04/2026**

<b>SETTORE</b>	<b>Settore 6 - Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Protezione civile, parchi e riserve - Trasporto pubblico locale e servizio aree di sosta pagamento e parcometri - Impianti pubblicitari</b>
<b>SERVIZIO</b>	<b>Settore 6 - Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Protezione civile, parchi e riserve - Trasporto pubblico locale e servizio aree di sosta pagamento e parcometri - Impianti pubblicitari</b>
<b>PROPONENTE</b>	<b>Filomeno Babbo</b>

## L'ASSESSORE

### Premesso che:

- a) con delibera di Consiglio provinciale n. 65 del 7 agosto 2003 è stato approvato il Piano di recupero del nucleo abusivo in località Panoramica, in variante al PRG vigente per le destinazioni in esso previste, approvando le controdeduzioni alle osservazioni presentate di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 99 del 23.12.99;
- b) con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 15.07.2005 è stata approvata una variante relativa ad alcune tipologie e relative sagome;
- c) con successiva delibera di Consiglio comunale n. 65 del 28.12.2016 è stata approvata una ulteriore limitata variante finalizzata a dare maggiore flessibilità alle tipologie edilizie e rendere le NTA del PRNA congruenti con quelle del PRG;
- d) sono state successivamente segnalate dai proprietari dei lotti nn. 9, 10 e 11 del PRNA alcune incongruenze tra quanto riportato nella tavola "Abaco dei Lotti" e le superfici realmente desumibili dagli elaborati di piano ed in particolare:
  1. per i lotti nn. 9 e 10, il suddetto abaco dei lotti riporta una Superficie Fondiaria di mq 2.430 per lotto mentre a una migliore misurazione detti lotti hanno estensioni assolutamente diverse ed esattamente mq 1884 il lotto n. 9 e mq 2336 il lotto n. 10 per un totale di mq 4220 anziché mq 4.860 riportati nell'Abaco dei Lotti vigente;
  2. per il lotto n. 11, è riportata una superficie fondiaria di mq 1730 mentre ad una più attenta misurazione il lotto presenta una superficie fondiaria di mq 2246;

i due lotti nn. 9 e 10 nel PRNA vigente sono inoltre divisi da un tracciato stradale con parcheggi sui due lati, vincolo urbanistico decaduto ai sensi dell'art. 17 della legge n. 1150/1942 essendo trascorsi più di dieci anni dall'approvazione del Piano particolareggiato.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

**Ritenuto** pertanto necessario procedere ad una limitata variante che riporti a congruenza le reali superfici dei lotti con quanto riportato nell'elaborato "Tav A - Abaco dei lotti" e preso atto anche della decadenza dei vincoli del Piano particolareggiato ai sensi dell'art. 17 della legge n. 1150/1942 essendo trascorsi più di 10 anni dall'approvazione del PRNA e della necessità quindi di ridisciplinare le aree con vincolo decaduto, con delibera di Giunta comunale n. 163 del 5.09.2024 è stata adottata, ai sensi dell'art. 20 della legge reg. n. 18/1983, "Variante al Piano di recupero del nucleo abusivo località Panoramica" che in sintesi ha previsto:

la correzione, nell'Abaco dei lotti delle superfici, dei lotti 9, 10 e 11 come da superfici realmente desumibili dalle planimetrie del PRNA;

l'eliminazione del tracciato stradale e dei parcheggi tra i lotti 9 e 10 e la loro conseguente unificazione in un unico lotto di mq 5692;

un decremento dell'indice di utilizzazione fondiaria da 0,34 a 0,29 per i lotti 9 e 10 e a 0,262 per il lotto n. 11 in quanto, pur incrementando l'estensione dei lotti è rimasta fissa la quantità complessiva di superfici edificabili assegnata agli stessi;

## **Dato atto che:**

- a) con nota del 24.04.2025, prot. n. 24781, è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativamente al suddetto Piano preventivo conclusosi positivamente con determina del Dirigente del Settore V n. 926 del 18.07.2025 dichiarando non necessario assoggettare a V.A.S. la Variante sopra riportata ma prescrivendo, in funzione delle osservazioni trasmesse, quanto segue:

*a) obbligo di redazione di un Piano di monitoraggio Ambientale ai fini della verifica del rispetto di quanto specificato nella nota della Regione Abruzzo Dipartimento Territorio – Ambinerte – Servizio gestione e Qualità delle Acque prot. 34465 del 26.05.2025 e nella nota della Regione Abruzzo Dipartimento territorio – Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali prot. 33338 del 20.05.2025;*

*b) sui singoli interventi in fase di rilascio del Permesso di costruire dovrà essere verificato il rispetto dei requisiti di protezione acustica on relazione alla zonizzazione acustica di riferimento, ai , ai sensi del piano di Classificazione Acustica del Comune di Avezzano approvato con delibera di C.C. n. 101 del 20.12.2010 ed adeguato con Delibera di C.C. n. 19 del 13.04.2015 .*

- b) con comunicazione del 22.01.2025, prot. n. 4245, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'approvazione del Piano preventivo di iniziativa privata sopracitato, è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-bis della legge n. 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- c) con nota del 06.02.2025, prot. 3148, la Provincia dell'Aquila - Settore 5 Territorio e Urbanistica ha trasmesso richiesta di integrazione documentale;
- d) con successiva nota acquisita al protocollo comunale con il n. 14089 del 07.03.2025, la Provincia dell'Aquila - Settore 5 Territorio e Urbanistica ha trasmesso parere favorevole alla Variante sopracitata con la prescrizione che prima dell'approvazione definitiva della Variante il Comune procedesse a:
1. definire le procedure di verifica di assoggettabilità alla VAS dicui al d.lgs. n. 152/2006;
  2. integrare la documentazione della Variante con uno schema di convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 28 della legge n. 1150/1942 facendo in alternativa riferimento allo schema tipo in dotazione al Comune;
- e) con determina motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-*bis* della legge n. 241/1990 del 03.04.2026, prot. n. 21215, si è preso atto dell'assenza di pareri contrari e relativamente alla prescrizioni trasmesse dalla Provincia de l' Aquila si è specificato quanto segue:

il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS si è concluso con determina dirigenziale del dirigente del Settore V n. 926 del 18.07.2025 dichiarando la non necessità di procedere a VAS;

nell'atto di approvazione si richiamerà lo schema di Convenzione urbanistica approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 28 del 05.02.2009.

## **Dato atto che:**

- a) ai sensi del secondo comma del citato art. 20 della legge reg. n. 18/1983, si è provveduto all'affissione all'Albo pretorio del relativo avviso e alla pubblicazione sul quotidiano "*Il Centro*" in data 01.04.2025;
- b) durante il periodo di deposito è pervenuta una sola osservazione (nota acquisita al protocollo comunale al n. 27024 del 07.05.2005), con la quale si richiedeva in sintesi l'eliminazione di previsioni di aree a parcheggio pubblico e alla quale il competente ufficio comunale, come da scheda allegata, ha espresso parere parzialmente favorevole richiamando il fatto che trattasi di aree con vincolo decaduto;

**Ritenuto** pertanto di poter procedere alla controdeduzione all'osservazione presentata con nota prot. n. 27024 del 7.05.2005 con le motivazioni riportate nella scheda redatta dal competente ufficio comunale e allegata al presente atto nonché all'approvazione, ai sensi dell'art. 20 della legge reg. n. 18/1983, della "Variante al Piano di recupero del nucleo abusivo località Panoramica" adottata con delibera di giunta comunale n. 163 del 05.09.2024.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## Visti:

- a) la legge n. 1150/1942 - “legge urbanistica”;
- b) la legge n. 241/1990 - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- c) il d.lgs. n. 267/2000 - “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- d) il d.lgs. n. 152/2006 - “Norme in materia ambientale”;
- e) la legge reg. n. 18/1983 - “Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo”;
- f) la legge rg. n. 58/2023 - “Nuova legge urbanistica sul governo del territorio”;
- g) lo Statuto Comunale;
- h) le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG;

## PROPONE DI DELIBERARE

- 6) Di considerare la premessa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare parzialmente l’osservazione presentata con nota acquisita al protocollo comunale al n. 27024 del 07.05.2005 con le motivazioni riportate nella scheda redatta dal competente ufficio comunale e allegata al presente atto;

Di approvare ai sensi dell’art. 20 della legge reg. n. 18/1983 la “Variante al piano di recupero del nucleo abusivo località Panoramica” adottata con delibera di Giunta comunale n. 163 del 05.09.2024, costituita dai seguenti elaborati come integrati in funzione dell’ accoglimento della suddetta osservazione.

- a) Tav. “R int.” - Relazione integrativa

Tav “A” - PROGETTO – Abaco Lotti e Tipologie

Tav. n. 5 - PROGETTO - Zonizzazione

Tav. n. 6 - PROGETTO – Sistemazioni previste, tipologie

Tav. n. 8 - PROGETTO – Piano Particellare di Esproprio

Di dare mandato al Dirigente del Servizio Urbanistica per la redazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale ai fini della verifica del rispetto di quanto specificato nella nota della Regione Abruzzo Dipartimento Territorio-Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali acquisita al protocollo comunale al n. 33338 del 20.05.2025 e nella nota della Regione Abruzzo Dipartimento Territorio-Ambiente - Servizio gestione e qualità delle acque acquisita al protocollo comunale al n. 34465 del 26.05.2025, che dovrà essere approvato con atto dello



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

stesso Dirigente prima del rilascio di qualsiasi nuovo Permesso di costruire nell'ambito del Piano di recupero dei nuclei abusivi in loc. Panoramica;

Di prescrivere che sui singoli interventi in fase di rilascio del Permesso di costruire dovrà essere verificato il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento, ai sensi del Piano di classificazione acustica del Comune di Avezzano approvato con delibera di Consiglio comunale n. 101 del 20.12.2010 e adeguato con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 13.04.2015.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Attili

IL SINDACO

Giovanni Di Pangrazio



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Atto n. 100 del 05/05/2026**

**OGGETTO: PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VIA DEI FIORI RICADENTE IN ZONA B 1.2 DEL VIGENTE P.R.G. - DITTA GEVI SAS DI VALERIO GENTILE & C. E LEONE MARIA GRAZIA. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL' ART. 20 DELLA L.R.12 APRILE 1983 N. 18.**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **cinque** del mese di maggio alle ore **12:45** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

Sindaco	DI PANGRAZIO GIOVANNI	Assente
Vice Sindaco	DI BERARDINO DOMENICO	Presente
Assessore anziano	COSIMATI IRIDE	Presente
Assessore	BABBO FILOMENO	Presente
Assessore	BASILICO CINZIA ILARIA	Presente
Assessore	DOMINICI MARIA ANTONIETTA	Presente
Assessore	DI STEFANO PIERLUIGI	Assente
Assessore	PIERLEONI ALESSANDRO	Presente

Presiede il **Vice Sindaco** Di Berardino Domenico

Assiste il **Segretario Generale** Dott. Giampiero Attili.

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Ritenuto di integrare il dispositivo del presente atto con la detta dicitura:

**Di consentire** dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all'inizio lavori delle opere di urbanizzazione la presentazione della **SCIA** ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n.380/2001 per le tipologie relative agli edifici come individuati negli elaborati Tavv. nn 8, 9, 9.1, 9.2, 9.3, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 del Piano Preventivo come da schemi tipologici allegati, che non possono subire autonomamente variazioni di sagoma e devono rispettare le superfici massime indicate negli relativi allegati grafici e di stabilire che in caso di variazioni si procederà tramite Permesso di Costruire;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

## DELIBERA

Di considerare la premessa dell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di controdedurre alle osservazioni presentate in relazione al Piano preventivo di iniziativa privata, denominato per brevità "Piano di lottizzazione B1.2 Via dei Fiori", ricadente in zona B 1.2 del vigente P.R.G. "Aree edificate con continuità prevalentemente residenziali" nel seguente modo:

- a) si ritiene accoglibile l'osservazione del 07.01.2026 (prot. n. 424);
- b) non si ritiene accoglibile l'osservazione del 09.01.2026 (prot. n. 1199) con le motivazioni riportate nelle schede allegate redatte dal competente ufficio comunale prendendo comunque atto che la limitata porzione della part.lla n. 1986 del foglio 34 collocata a margine del Piano preventivo che sembrerebbe rientrare originariamente nel Piano preventivo assuma la destinazione a zona B2 come la restante parte della particella su cui ricade già un immobile;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

3) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della legge reg. n. 18/1983 il Piano preventivo di iniziativa privata presentato con nota del 05.07.2024 (prot. n. 42968) dalla società GEVI sas di Valerio Gentile & C. che agisce per delega anche per conto della sig.ra Leone Maria Grazia, denominato per brevità "Piano di Lottizzazione B1.2 Via dei Fiori", ricadente in zona B 1.2 del vigente P.R.G. "Aree edificate con continuità prevalentemente residenziali", inerente i terreni identificati al Catasto con le particelle 1600, 1603, 1604, 1990, 2269, 2271, 2292, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2566, 2567, 2675, 2676, 2718 (proprietà GEVI), 2719 e 2729 (proprietà Leone) del foglio 34 per un totale di mq 11.444, costituito dai seguenti elaborati come integrati in funzione dell'accoglimento dell'osservazione del 07.01.2026 (prot. 424 ):

1. Tav 1 Relazione
2. Tav 2 Inquadramento Territoriale
3. Tav 3 Documentazione Fotografica
4. Tav 4 Certificazioni urbanistiche Sit
5. Tav 5 Rilievo Topografico
6. Tav 6 Planimetria con alberature
7. Tav 7 Planimetria con dimensionamenti
8. Tav 8 Planimetria con reti fognanti
9. Tav 9 Planimetria con rete elettrica ,gas ,acqua, fibra, illuminazione
10. Tav 10 Planimetria sintetica - Aree di cessione comunale
11. Tav 11 Sezione piano quotato
12. Tav 12 Sezione Stradale
13. Tav 13 Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione
14. Tav 14 Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS
15. Tav 15 Schema di convenzione
16. Tav 16 - Tav n. 08 Integrazione - Planimetria tipologie edilizie
17. Tav 17 - Tav n.09 Integrazione - Scheda tipologia A1 A2
18. Tav 18 - Tav n.09.1 Integrazione - Scheda tipologia A1
19. Tav 19 - Tav n.09.2 Integrazione - Scheda tipologia A2.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

20. Tav 20 - Tav n.09.3 Integrazione - Scheda tipologia B .
21. Tav 21 - Tav n.10 Integrazione - Scheda tipologia C
22. Tav 22 - Tav n. 11 Integrazione - Scheda tipologia D
23. Tav 23 - Tav n.12 Integrazione - Scheda tipologia E1
24. Tav 24 - Tav n.13 Integrazione - Scheda tipologia E2
25. Tav 25 - Tav n.14 Integrazione - Scheda tipologia F
26. Tav 26 - Tav n.15 Integrazione - Scheda tipologia G
27. Tav 27 - Tav n.16 Integrazione - Scheda tipologia H
28. Tav 28 - Tav n.17 Integrazione - Scheda tipologia I

4) Di subordinare il rilascio del Permesso di costruire per gli interventi di natura privata alla definizione degli interventi relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione delle aree oggetto di cessione, mediante:

approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte dei Settori comunali competenti;

stipula della Convenzione urbanistica corredata da polizza fideiussoria a copertura delle opere da realizzarsi;

rilascio del Permesso di costruire per le opere di urbanizzazione e successivo avvio dei lavori;

5) Di prescrivere, in funzione delle osservazioni trasmesse in fase di Verifica VAS e di Conferenza di Servizi, i seguenti adempimenti propedeutici al rilascio di Permessi di costruire e da riportare nei medesimi Permessi:

obbligo di redazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale, da approvarsi con specifico provvedimento dirigenziale, prima del rilascio di ogni permesso di costruire;

obbligo per tutti i nuovi fabbricati di dispositivi di eliminazione o mitigazione a livelli di sicurezza dell'esposizione da Radon, con specifiche indagini sui terreni, soprattutto per interventi che incidono in profondità; il progetto dovrà preveder specifiche verifiche sull'esposizione da rischio Radon;

il progetto esecutivo delle opere pubbliche e delle linee fognarie verranno esaminati con i componenti uffici del Comune e del CAM spa per verificare i carichi aggiuntivi sulle condotte fognarie esistenti effettuando contestualmente le valutazioni circa l'adeguatezza dei sistemi di collettamento e depurazione, allo stato attuale ed a seguito dell'iniziativa proposta, acquisendo le informazioni necessarie presso l'Ente di Ambito competente o presso l'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

saranno verificati gli interventi previsti nel Piano con gli studi di microzonazione sismica di terzo livello del Comune di Avezzano;

in fase di rilascio dei singoli Permessi a costruire, l'Ufficio competente del Comune di Avezzano verificherà inoltre il rispetto del progetto con:

il Regolamento per il recupero delle acque meteoriche e permeabilità dei suoli approvato con delibera di Consiglio comunale n. 56 del 29.12.2014;

il Piano di zonazione acustica del territorio comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n.101 del 20.12.2010 e adeguato con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 13.04.2015;

6) **Di consentire** dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all'inizio lavori delle opere di urbanizzazione la presentazione della **SCIA** ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n.380/2001 per le tipologie relative agli edifici come individuati negli elaborati Tavv. nn 8, 9, 9.1, 9.2, 9.3, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 del Piano Preventivo come da schemi tipologici allegati, che non possono subire autonomamente variazioni di sagoma e devono rispettare le superfici massime indicate negli relativi allegati grafici e di stabilire che in caso di variazioni si procederà tramite Permesso di Costruire;

7) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa sono richiesti – ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 – i pareri, in ordine alla regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, in ordine alla regolarità contabile, del responsabile del servizio economico-finanziario;

Inoltre la Giunta comunale, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

**Allegato “A”**

**alla delibera di Giunta Comunale  
avente numero di proposta**

**Nr. 141 del 20/04/2026**

<b>SETTORE</b>	<b>Settore 6 - Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Protezione civile, parchi e riserve - Trasporto pubblico locale e servizio aree di sosta pagamento e parcometri - Impianti pubblicitari</b>
<b>SERVIZIO</b>	<b>Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Impianti pubblicitari</b>
<b>PROPONENTE</b>	<b>Filomeno Babbo</b>

## **L'ASSESSORE**

### **Premesso che:**

- con delibera del Consiglio provinciale n. 93 del 11.12.2000 è stato approvato il vigente Piano Regolatore Generale comunale, reso esecutivo il 14.02.2001 con la pubblicazione sul B.U.R.A. n. 4, modificato con successive varianti;
- b) il vigente PRG nell'ambito della zonizzazione individua ambiti in zona B.1.2 e B.1.1. da assoggettare a pianificazione attuativa benché ricadenti in comprensori sostanzialmente urbanizzati;
  - c) con nota acquisita al protocollo comunale al n. 42968 del 05.07.2024 la società GEVI sas di Valerio Gentile & C., che agisce per delega anche per conto della sig.ra Leone Maria Grazia, ha presentato istanza per la realizzazione di un Piano preventivo di iniziativa privata, denominato per brevità “Piano di lottizzazione B1.2 Via dei Fiori”, ricadente in zona B 1.2 del vigente P.R.G. “Aree edificate con continuità prevalentemente residenziali”;
  - d) la società GEVI sas di Valerio Gentile & C. e la sig.ra Leone Maria Grazia risultano proprietari delle particelle 1600, 1603, 1604, 1990, 2269, 2271, 2292, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2566, 2567, 2675, 2676, 2718 (proprietà GEVI), 2719 e 2729 (proprietà Leone) del foglio 34 del Catasto di Avezzano, per un totale di mq 11.444;
  - e) gli elaborati del Piano preventivo sono stati successivamente integrati e parzialmente sostituiti con nota acquisita al protocollo comunale al n. 3065 del 16.01.2025;
  - f) successivamente con nota del 14.02.2025, prot. n. 9468, è stata convocata una Conferenza dei Servizi interna all'Ente ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990, indetta per il giorno 20.02.2025, alla quale hanno partecipato il Settore IV - Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, il Settore VI - Servizio Viabilità e Trasporti e il Settore V - Servizio Verde Urbano;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- g) i dirigenti dei Settori dell'Ente, ognuno per le proprie competenze, hanno pertanto riportato i propri pareri, e il Settore VI si è fatto carico di trasmettere le varie annotazioni alla Ditta proponente e al progettista incaricato;
- h) alla luce delle osservazioni presentate dai vari Settori del Comune di Avezzano, l'arch. Mauro Mariani in qualità di Responsabile del procedimento non ha rilevato importanti criticità e ha comunicato le suddette prescrizioni alla Ditta proponente e al progettista per l'adeguamento degli elaborati progettuali;
- i) con nota acquisita al protocollo comunale al n. 24105 del 22.04.2025 la Ditta ha prodotto nuova documentazione a integrazione e sostituzione (parte) di quella precedentemente trasmessa;
- j) con nota del 26.06.2025, prot. n. 44737, il competente ufficio comunale ha trasmesso di nuovo una richiesta di documentazione integrativa dato che non risultavano ancora pienamente soddisfatte alcune prescrizioni;
- k) infine con nota acquisita al protocollo comunale al n. 46293 del 03.07.2025 la Ditta ha prodotto ulteriore integrazione e sostituzione parziale di quella precedentemente trasmessa;
- l) il Piano preventivo proposto ricade all'interno della zona B 1.2 del PRG vigente - "Aree edificate con continuità prevalentemente residenziali" e in sintesi prevede:
1. realizzazione di viabilità pubblica di connessione tra via dei Fiori e via delle Industrie per mq 2608;
  2. realizzazione di parcheggi pubblici a margine della strada e in apposite isole per mq 773;
  3. realizzazione di verde attrezzato e verde pubblico di quartiere per mq 965;
  4. realizzazione di interventi edilizia di natura privata in n. 14 lotti edificatori per un totale di mq 3,433 di Superficie edificabile;
- m) con delibera di Giunta comunale n. 182 del 7.11.2025 avente ad oggetto: "Piano di lottizzazione in via dei Fiori ricadente in zona B 1.2 del vigente P.R.G. - Ditta GE.VI. sas di Valerio Gentile & C. e Leone Maria Grazia - Adozione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18" si è proceduto all'adozione del suddetto piano costituito dai seguenti elaborati:

Tav 01 - Relazione descrittiva

Tav 02 - Inquadramento Territoriale

Tav 03 - Documentazione fotografica

Tav 04 - Certificazioni urbanistiche SIT

Tav 05 - Rilievo Topografico

Tav 06 - Planimetria con alberature



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Tav 07 - Planimetria con dimensionamenti

Tav 08 - Planimetria con reti fognanti

Tav 09 - Planimetria con rete elettrica, gas, acqua, fibra e pubblica illuminazione

Tav 10 - Planimetria sintetica – Aree di cessione comunale

Tav 11 - Sezione piano quotato

Tav 12 - Sezione stradale

Tav 13 - Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione

Tav 14 - Rapporto preliminare di verifica VAS

Tav 15 - Schema di Convenzione

oltre a dichiarazioni varie ed atti di proprietà delle aree;

- n) si è effettuato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS trasmesso alle A.C.A. con nota prot. 60728 del 11.09.2025;
- o) in seguito alla trasmissione sono state acquisite le seguenti note le quali riportavano tutte prescrizioni ed attenzioni a aspetti di natura ambientale da rispettare:
1. nota prot. 61346 del 15.09.2025 da parte della A.S.L.1 Avezzano Sulmona L'Aquila, Dipartimento di Prevenzione, Servizio igiene - epidemiologia e sanità pubblica,
  2. nota prot. 61359 del 15.09.2025 da parte della Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio-Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali,
  3. nota prot. 61635 del 16.09.2025 da parte della Regione Abruzzo, Agenzia regionale di protezione civile (ARPA), Servizio prevenzione dei rischi di protezione civile, .
  4. nota prot. 67685 del 10.10.2025 da parte della Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio-Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali,
  5. nota prot. 67312 del 09.10.2025 dell'ARPA Abruzzo,
  6. nota prot. 68033 del 13.10.2025 da parte della Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio-Ambiente, Servizio Gestione e Qualità delle Acque,
- p) con determina del Dirigente del Settore VI n. 1392 del 03.11.2025 si è concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS ritenendo non necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategico il Piano Preventivo in zona B.1.2 presentato dalla ditta GEVI sas di Valerio Gentile & C., tenendo conto altresì delle seguenti specificazioni e prescrizioni come risultanti dalle osservazioni dei diversi enti interessati dal procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.:



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

1. obbligo di redazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale ai fini della verifica del rispetto di quanto specificato nelle osservazioni pervenute dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio-Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali (nota prot. n. 67685 del 10.10.2025);
2. il piano di lottizzazione dovrà prevedere il rischio Radon, assumendo specifiche norme che garantiscano per tutti i nuovi fabbricati l'eliminazione o la Mitigazione a livelli di sicurezza dell'esposizione, soprattutto per interventi che incidono in profondità nel rispetto dell'osservazione riportata al punto d) della nota della A.S.L. 1 Avezzano Sulmona L'Aquila, Dipartimento di Prevenzione, Servizio igiene - epidemiologia e sanità pubblica (prot. n. 61346 del 15.09.2025); inoltre il progetto delle opere pubbliche e delle linee fognarie verranno esaminati con i componenti uffici del Comune e del CAM spa per verificare i carichi aggiuntivi sulle condotte fognarie esistenti in accordo con quanto indicato al punto 5) della nota su citata;  
  
dovranno essere effettuate considerazioni e valutazioni circa l'adeguatezza dei sistemi di collettamento e depurazione, allo stato attuale ed a seguito dell'iniziativa proposta, acquisendo le informazioni necessarie presso l'Ente di Ambito competente o presso l'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato nel rispetto dell'osservazione riportata dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio-Ambiente, Servizio Gestione e Qualità delle Acque (nota prot. n. 68033 del 13.10.2025);
4. saranno verificati gli interventi previsti nel Piano con gli studi di microzonazione sismica di terzo livello del comune di Avezzano in accordo con le osservazioni della Regione Abruzzo, Agenzia Regionale di Protezione Civile, Servizio prevenzione dei rischi di protezione civile (nota prot. n. 61635 del 16.09.2025);
5. in fase di rilascio dei singoli permessi a costruire, l'Ufficio competente del Comune di Avezzano verificherà il rispetto del progetto con:
  - (a) il Regolamento per il recupero delle acque meteoriche e permeabilità dei suoli, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 56 del 29.12.2014;
  - (b) il Piano di zonazione acustica del territorio comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n. 101 del 20.12.2010 e adeguato con successiva delibera di Consiglio comunale n. 19 del 13.04.2015;
  - (c) nel rispetto delle osservazioni contenute nella nota pervenuta dalla A.S.L. 1 Avezzano Sulmona L'Aquila, Dipartimento di Prevenzione, Servizio igiene - epidemiologia e sanità pubblica (prot. 61346 del 15.09.2025), nella nota pervenuta dall'ARPA Abruzzo (prot. 67312 del 09.10.2025) e nella successiva nota pervenuta dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio-Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali (prot. 67685 del 10.10.2025);
- q) con comunicazione pervenuta in data 01.10.2025, prot. n. 65663, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'approvazione del Piano preventivo di iniziativa privata sopracitato,



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

è stata indetta la **Conferenza di servizi decisoria** ex art. 14, comma 2, e art. 14-bis della legge n. 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona specificando che si sarebbe eventualmente tenuta in modalità in presenza il giorno 18.11.2025;

- r) in funzione della suddetta comunicazione sono prevenuti i due seguenti pareri:
1. parere della Provincia dell'Aquila, Settore V - Territorio e Urbanistica, Servizio Urbanistica (prot. n. 79072 del 10.11.2025), la quale ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni vincolanti da recepire prima dell'approvazione del piano:
    - (a) concludere il procedimento di Verifica VAS;
    - (b) acquisire la certificazione inerente la presenza di vincoli insistenti sull'area oggetto di intervento; integrare gli elaborati progettuali con lo schema planivolumetrico degli edifici previsti, le relative destinazioni d'uso e le tipologie edilizie;
    - (c) la percentuale di superficie utile che sarà possibile destinare a usi diversi dalla residenza (previsti all'art. 8.1 delle NTA del PRG) non potrà eccedere gli 859,36 mq in quanto supportati dalla dotazione di parcheggi pubblici previsti dal Piano di lottizzazione (parcheggi pubblici potenzialmente riferibili agli altri usi mq 429,68);
  2. parere della Autorità di Bacino dell' Appennino Meridionale (prot. n. 79373 del 10.11.2025), la quale ha dichiarato che il "*piano di iniziativa privata non incide sulla coerenza con la pianificazione a scala di bacino*" per cui "*non ha osservazioni e/o pareri da formulare*", ma prescrive quanto segue:
    1. *ridurre l'impermeabilizzazione attraverso l'impiego di pavimentazioni drenanti nelle aree di parcheggio;*
    2. *verificare, con il gestore del S.I.I., la sostenibilità del Pdl in esame in relazione al potenziale incremento del carico idrico ed inquinante derivante dalla trasformazione urbanistica, nel rispetto dei contenuti delle norme vigenti e della pianificazione in materia;*
- s) con determina motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-bis della legge n. 241/1990 del 11.12.2025, prot. n. 87074, verificata l'assenza di pareri contrari e relativamente alla prescrizioni trasmesse dalla Provincia dell'Aquila si è dato atto dei due pareri acquisiti e specificato quanto segue:
1. di concludere il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS ai sensi del d.lgs. n. 152/2006;
  2. di acquisire la certificazione relativa alla presenza di vincoli urbanistici insistenti sull'area di intervento;
  3. di integrare gli elaborati progettuali con lo schema planivolumetrico degli edifici previsti e le relative destinazioni d'uso e le tipologie edilizie;
  4. di rimandare alla fase di attuazione del Piano la verifica delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino inerenti l'uso di pavimentazioni drenanti nei parcheggi e la verifica con il gestore



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

del Servizio Idrico Integrato del potenziale incremento del carico idrico ed inquinante derivante dalla trasformazione urbanistica dell'area;

- t) con riferimento alle specificazioni riportate nella suddetta determina motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-bis della legge n. 241/1990 del 11.12.2025, prot. n. 87074, si è acquisita la seguente documentazione:
1. determina di conclusione motivata del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS n. 1392 del 3.11.2025 recante le suddette prescrizioni;
  2. Certificazione del Dirigente del Settore VI inerente la presenza di vincoli urbanistici nell'area di intervento del 11.12.2025, prot. n. 87270;
  3. nota acquisita al protocollo comunale al n. 424 del 07.01.2026 con la quale la ditta GEVI sas di Valerio Gentile & C. ha trasmesso, come osservazione al Piano stesso, elaborati di dettaglio sugli schemi planivolumetrici, destinazioni e tipologie degli edifici previsti all'interno del Piano;

**Dato atto** che ai sensi del secondo comma del citato art. 20 della legge reg. n. 18/1983, con nota del 07.11.2025, prot. n. 78965, si è provveduto all'affissione all'Albo pretorio del relativo avviso e alla pubblicazione sul quotidiano "*Il Centro*" in data 11.11.2025 e che durante il periodo di deposito sono pervenute due osservazioni:

il 07.01.2026, acquisita al prot. n. 424, da parte di GEVI sas di Valerio Gentile & C., la stessa ditta che ha presentato l'istanza di approvazione del suddetto Piano preventivo, chiedendo di integrare gli elaborati del Piano con ulteriori elaborati di dettaglio inerenti alcune tipologie edilizie da realizzarsi al fine di avvalersi della possibilità di procedere, per la loro realizzazione, della Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b, del D.P.R. n. 380/2001 il quale stabilisce che "*In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante segnalazione certificata di inizio di attività: [omissis] b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani*";

il 09.01.2026, acquisita al prot. 1199, da parte dei sigg.ri Cianfarani Carnevale e Raffaele Sandra in cui in sintesi si rilevava che la strada pubblica oggetto di cessione al Comune, che si dirama da via dei Fiori, e in particolare i terreni identificati al Catasto con le part.ile 1986, 1987, 1989, 1990 e 2292 del foglio 34, era già stata utilizzata come strada dal padre dai primi anni '60, per accedere a loro proprietà e pertanto si richiede di rivedere il Piano di lottizzazione prima del rilascio di titoli abilitativi edilizi;

**Considerato**, con riferimento alle suddette osservazioni che:

si ritiene possibile procedere all'approvazione dell'osservazione del 07.01.2026 (prot. n. 424);

non si ritiene di poter dar esequito all'osservazione del 09.01.2026 (prot. n. 1199) procedendo



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

a una rivisitazione del Piano in quanto la part.lla 1986 non rientra nel Piano preventivo, le part.lle 1987 e 1989 sono di proprietà del Comune e la ditta GEVI sas di Valerio Gentile & C. ha prodotto regolari atti di trasferimento a suo favore della proprietà delle part.lle 1990 e 2292 del foglio 34;

si ritiene comunque che debba prendersi atto che la limitata porzione della part.lla 1986 collocata a margine del Piano preventivo che sembrerebbe rientrare originariamente nel Piano preventivo assuma la destinazione a zona B2 come la restante parte della particella su cui ricade già un immobile;

**Considerato che** ai sensi dell'art. 5, comma 13, del decreto-legge n. 73/2021 e dell'art. 8-ter della legge reg. n. 49/2012 i Piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale sono approvati dalla Giunta comunale;

**Richiamata** la legge reg. n. 58/2023, e in particolare l'art. 100, comma 8, ai sensi del quale: *“I procedimenti di adozione e di approvazione dei piani attuativi comunali di iniziativa pubblica o privata, anche successivi all'entrata in vigore della presente legge, sono conclusi secondo il regime giuridico regionale previgente e in conformità agli strumenti urbanistici vigenti solo se l'atto di approvazione definitiva del piano interviene entro la data di perimetrazione del territorio urbanizzato e, comunque, non oltre il termine di cui all'articolo 8, comma 4”*;

**Ritenuto** pertanto di poter procedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 20 della legge reg. n. 18/1983, il Piano preventivo di iniziativa privata presentato con nota del 05.07.2024, prot. n. 42968, dalla società GEVI sas di Valerio Gentile & C che agisce per delega anche per conto della sig.ra Leone Maria Grazia, denominato per brevità “Piano di lottizzazione B1.2 Via dei Fiori”, ricadente in zona B 1.2 del vigente PRG “Aree edificate con continuità prevalentemente residenziali”, inerente i terreni identificati al Catasto con le particelle 1600, 1603, 1604, 1990, 2269, 2271, 2292, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2566, 2567, 2675, 2676, 2718 (proprietà GEVI), 2719 e 2729 (proprietà Leone) del foglio 34 per un totale di mq 11.444;

## **Visti:**

- a) la legge n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- b) il decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- c) il D.P.R. n. 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- d) il decreto legislativo n. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- e) il decreto-legge n. 71/2023 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2021;
- f) la legge reg. n. 18/1983 (Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo);



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

g) la legge reg. n. 49/2012 (Norme per l'attuazione dell'articolo 5 del d.l. 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia) convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 e modifica dell'articolo 85 della legge regionale 15/2004 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2004)");

h) la legge reg. n. 58/2023 (Nuova legge urbanistica sul governo del territorio);

i) le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del vigente Piano Regolatore Generale (PRG);

## **PROPONE DI DELIBERARE**

Di considerare la premessa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7) Di controdedurre alle osservazioni presentate in relazione al Piano preventivo di iniziativa privata, denominato per brevità "Piano di lottizzazione B1.2 Via dei Fiori", ricadente in zona B 1.2 del vigente P.R.G. "Aree edificate con continuità prevalentemente residenziali" nel seguente modo:

c) si ritiene accoglibile l'osservazione del 07.01.2026 (prot. n. 424);

d) non si ritiene accoglibile l'osservazione del 09.01.2026 (prot. n. 1199) con le motivazioni riportate nelle schede allegate redatte dal competente ufficio comunale prendendo comunque atto che la limitata porzione della part.lla n. 1986 del foglio 34 collocata a margine del Piano preventivo che sembrerebbe rientrare originariamente nel Piano preventivo assuma la destinazione a zona B2 come la restante parte della particella su cui ricade già un immobile;

8) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della legge reg. n. 18/1983 il Piano preventivo di iniziativa privata presentato con nota del 05.07.2024 (prot. n. 42968) dalla società GEVI sas di Valerio Gentile & C. che agisce per delega anche per conto della sig.ra Leone Maria Grazia, denominato per brevità "Piano di Lottizzazione B1.2 Via dei Fiori", ricadente in zona B 1.2 del vigente P.R.G. "Aree edificate con continuità prevalentemente residenziali", inerente i terreni identificati al Catasto con le particelle 1600, 1603, 1604, 1990, 2269, 2271, 2292, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2566, 2567, 2675, 2676, 2718 (proprietà GEVI), 2719 e 2729 (proprietà Leone) del foglio 34 per un totale di mq 11.444, costituito dai seguenti elaborati come integrati in funzione dell'accoglimento dell'osservazione del 07.01.2026 (prot. 424):

29. Tav 1 Relazione

30. Tav 2 Inquadramento Territoriale

31. Tav 3 Documentazione Fotografica

32. Tav 4 Certificazioni urbanistiche Sit



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

33. Tav 5 Rilievo Topografico
  34. Tav 6 Planimetria con alberature
  35. Tav 7 Planimetria con dimensionamenti
  36. Tav 8 Planimetria con reti fognanti
  37. Tav 9 Planimetria con rete elettrica ,gas ,acqua, fibra, illuminazione
  38. Tav 10 Planimetria sintetica - Aree di cessione comunale
  39. Tav 11 Sezione piano quotato
  40. Tav 12 Sezione Stradale
  41. Tav 13 Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione
  42. Tav 14 Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS
  43. Tav 15 Schema di convenzione
  44. Tav 16 - Tav n. 08 Integrazione - Planimetria tipologie edilizie
  45. Tav 17 - Tav n.09 Integrazione - Scheda tipologia A1 A2
  46. Tav 18 - Tav n.09.1 Integrazione - Scheda tipologia A1
  47. Tav 19 - Tav n.09.2 Integrazione - Scheda tipologia A2.
  48. Tav 20 - Tav n.09.3 Integrazione - Scheda tipologia B .
  49. Tav 21 - Tav n.10 Integrazione - Scheda tipologia C
  50. Tav 22 - Tav n. 11 Integrazione - Scheda tipologia D
  51. Tav 23 - Tav n.12 Integrazione - Scheda tipologia E1
  52. Tav 24 - Tav n.13 Integrazione - Scheda tipologia E2
  53. Tav 25 - Tav n.14 Integrazione - Scheda tipologia F
  54. Tav 26 - Tav n.15 Integrazione - Scheda tipologia G
  55. Tav 27 - Tav n.16 Integrazione - Scheda tipologia H
  56. Tav 28 - Tav n.17 Integrazione - Scheda tipologia I
- 9) Di subordinare il rilascio del Permesso di costruire per gli interventi di natura privata alla definizione degli interventi relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione delle aree oggetto di cessione, mediante:



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte dei Settori comunali competenti;

stipula della Convenzione urbanistica corredata da polizza fideiussoria a copertura delle opere da realizzarsi;

rilascio del Permesso di costruire per le opere di urbanizzazione e successivo avvio dei lavori;

10) Di prescrivere, in funzione delle osservazioni trasmesse in fase di Verifica VAS e di Conferenza di Servizi, i seguenti adempimenti propedeutici al rilascio di Permessi di costruire e da riportare nei medesimi Permessi:

obbligo di redazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale, da approvarsi con specifico provvedimento dirigenziale, prima del rilascio di ogni permesso di costruire;

obbligo per tutti i nuovi fabbricati di dispositivi di eliminazione o mitigazione a livelli di sicurezza dell'esposizione da Radon, con specifiche indagini sui terreni, soprattutto per interventi che incidono in profondità; il progetto dovrà preveder specifiche verifiche sull'esposizione da rischio Radon;

il progetto esecutivo delle opere pubbliche e delle linee fognarie verranno esaminati con i componenti uffici del Comune e del CAM spa per verificare i carichi aggiuntivi sulle condotte fognarie esistenti effettuando contestualmente le valutazioni circa l'adeguatezza dei sistemi di collettamento e depurazione, allo stato attuale ed a seguito dell'iniziativa proposta, acquisendo le informazioni necessarie presso l'Ente di Ambito competente o presso l'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato;

saranno verificati gli interventi previsti nel Piano con gli studi di microzonazione sismica di terzo livello del Comune di Avezzano;

in fase di rilascio dei singoli Permessi a costruire, l'Ufficio competente del Comune di Avezzano verificherà inoltre il rispetto del progetto con:

il Regolamento per il recupero delle acque meteoriche e permeabilità dei suoli approvato con delibera di Consiglio comunale n. 56 del 29.12.2014;

il Piano di zonazione acustica del territorio comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n.101 del 20.12.2010 e adeguato con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 13.04.2015;

11) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa sono richiesti – ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 – i pareri, in ordine alla regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, in ordine alla regolarità contabile, del responsabile del servizio economico-finanziario;

12) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Attili

IL SINDACO

Giovanni Di Pangrazio



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Atto n. 115 del 08/05/2026**

**OGGETTO: CONTRODEDUZIONE ALLA OSSERVAZIONE PRESENTATA E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 12 APRILE 1983 N. 18 DEL PIANO PREVENTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA C1 DEL VIGENTE PRG SU AREA RICOMPRESA TRA VIA DEI GLADIOLI E VIA DELLE INDUSTRIE E CATASTALMENTE IDENTIFICATA DALLE PARTICELLE 1558, 1559 E 1560 DEL FOGLIO 34**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **otto** del mese di maggio alle ore **13:00** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

Sindaco	DI PANGRAZIO GIOVANNI	Presente
Vice Sindaco	DI BERARDINO DOMENICO	Assente
Assessore anziano	COSIMATI IRIDE	Presente
Assessore	BABBO FILOMENO	Presente
Assessore	BASILICO CINZIA ILARIA	Presente
Assessore	DOMINICI MARIA ANTONIETTA	Presente
Assessore	DI STEFANO PIERLUIGI	Assente
Assessore	PIERLEONI ALESSANDRO	Presente

Si dà atto che l'**Assessore Anziano** Cosimati Iride è presente in modalità da remoto,

Presiede il **Sindaco** Giovanni Di Pangrazio.

Assiste il **Segretario Generale** Dott. Giampiero Attili.

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

## DELIBERA

**Di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **Di controdedurre** all'osservazione presentata nel seguente modo:

- si ritiene accoglibile l'osservazione del 23.03.2026, prot. n. 18338, come da scheda allegata;

3. **Di approvare** ai sensi dell'art. 20 della legge reg. n. 18/1983 il Piano Preventivo di Iniziativa Privata presentato con istanza del 22.12.2025, prot. n. 90897, dalla soc. Quadrato srl su area ricadente in zona C1 del vigente PRG, sita tra via dei Gladioli e via delle Industrie e catastalmente identificata dalle particelle nn. 1558, 1559 e 1560 del foglio n. 34, costituito dai seguenti elaborati come integrati in funzione dell'accoglimento dell'osservazione del 23.03.2026, prot. n. 18338 e delle segnalazioni della Provincia dell'Aquila in premessa richiamate:

REL.CON.0      Calcolo sommario opere di lottizzazione

1REL.GEN.  
01                Relazione generale

REL.GEN.0      Documentazione fotografica  
2                Schema di convenzione

REL.GEN.0      Verifica di assoggettabilità a VAS  
3

REL.GEN.0      Atti di proprietà  
4                Relazione sulle opere di urbanizzazione

REL.GEN.  
05                Relazione geologica preliminare



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

REL.GEN.0 6	Inquadramento territoriale Stato di fatto: planimetria generale
REL.GEO.0 1	Stato di fatto: profili 1 di 2
TAV.ARC.0 1	Stato di fatto: profili 2 di 2 Sovrapposizione planimetria generale con PRG
TAV.ARC.0 2	Stato di progetto: planimetria generale
TAV.ARC.0 3	Stato di progetto: profili 1 di 2 Stato di progetto: profili 2 di 2
TAV.ARC.0 4	Stato di progetto: planivolumetrico Stato di progetto: viabilità con particolari stradali
TAV.ARC.0 5	Tipologico A: piante, prospetti e sezioni
TAV.ARC.0 6	Tipologico A: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli
TAV.ARC.0 7	Tipologico B: piante, prospetti e sezioni Tipologico B: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli
TAV.ARC.0 8	Tipologico C: piante
TAV.ARC.0 9	Tipologico C: prospetti e sezioni
TAV.ARC.1 0	Tipologico C: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli
TAV.ARC.1 1	Tipologico D: piante, prospetti e sezioni Tipologico D: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli
TAV.ARC.1 2	Stato di progetto planimetria generale: allaccio utenze e distribuzione principale energia elettrica
TAV.ARC.1 3	Stato di progetto planimetria generale: allaccio utenze e distribuzione principale linea telefonica/dati
TAV.ARC.1	Stato di progetto planimetria generale: circuiti luce Stato di progetto planimetria generale: rete di scarico acque nere, acque



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

4 meteoriche e rete di adduzione idrica

Stato di progetto planimetria generale: rete di scarico acque meteoriche

TAV.ARC.1

5

TAV.ARC.1

6

TAV.ARC.1

7

TAV.ARC.1

8

TAV.ARC.1

9

TAV.IME.01

TAV.IME.02

TAV.IME.03

TAV.IMM.0

1

TAV.IMM.0

2

4. **Di subordinare** il rilascio del Permesso di costruire per interventi privati e inerenti le opere di urbanizzazione alle seguenti condizioni,

prescrizione, nel Progetto esecutivo del verde, di un'alberatura a filtro tra linea ferroviaria ed insediamenti con specie arboree autoctone

approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte dei Settori competenti e conseguente rilascio del relativo Permesso di costruire;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

stipula della Convenzione urbanistica corredata da polizza fideiussoria a copertura delle opere da realizzarsi;

verifica dei seguenti requisiti preliminarmente al rilascio dei Permessi di costruire per gli interventi privati:

- reperimento dei parcheggi di cui alla legge n. 122/1989;
- 2) parere di RFI – Rete Ferroviaria Italiana ai sensi del D.P.R. n. 753/1980 ove previsto da legge;
- 3) rispetto delle prescrizioni in merito al rispetto dei requisiti energetici minimi previsti dal d.lgs. n. 199/2021 per gli edifici di nuova costruzione;
- 4) conformità al vigente “Regolamento per i recupero delle acque meteoriche e permeabilità dei suoli” del Comune di Avezzano;
- 5. **Di consentire**, dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all’inizio lavori delle opere di urbanizzazione, la presentazione della **SCIA** ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. n. 380/2001 per le tipologie relative ai “Fabbricati Residenziali” e “Altri Usi” previsti nei Lotti A e C di cui alle Tavole 11, 12, 15, 16 e 17 del Piano Preventivo, come da schemi tipologici allegati, che non possono subire autonomamente variazioni di sagoma e devono rispettare le superfici massime indicate negli relativi allegati grafici e di stabilire che in caso di variazioni si procederà tramite Permesso di costruire;
- 6. **Di dare atto** che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa sono richiesti – ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 – i pareri, in ordine alla regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, in ordine alla regolarità contabile, del responsabile del servizio economico-finanziario;

Inoltre la Giunta comunale, stante l’urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## **Allegato “A”**

**alla delibera di Giunta Comunale  
avente numero di proposta**

**Nr. 163 del 04/05/2026**

<b>SETTORE</b>	<b>Settore 6 - Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Protezione civile, parchi e riserve - Trasporto pubblico locale e servizio aree di sosta pagamento e parcometri - Impianti pubblicitari</b>
<b>SERVIZIO</b>	<b>Settore 6 - Urbanistica ed edilizia privata - Ufficio abusivismo edilizio - Protezione civile, parchi e riserve - Trasporto pubblico locale e servizio aree di sosta pagamento e parcometri - Impianti pubblicitari</b>
<b>PROPONENTE</b>	<b>Filomeno Babbo</b>

## **L'ASSESSORE**

### **Premesso che:**

a) con delibera del Consiglio Provinciale n. 93 del 11.12.2000 è stato approvato il vigente Piano Regolatore Generale comunale reso esecutivo il 14.02.2001 con la pubblicazione sul B.U.R.A. n. 4, modificato con successive varianti;

b) il vigente PRG nell'ambito della zonizzazione individua e disciplina le zone C1 -“Aree di margine non edificate a destinazione d'uso prevalentemente residenziale”, la cui attuazione avviene mediante piani attuativi di iniziativa pubblica o privata;

c) con nota del 22.12.2025, prot. 90897, la soc. Quadrato srl ha presentato istanza, classificata dal Servizio Urbanistica con la Pos 67/25, un Piano Preventivo di Iniziativa Privata su area ricadente in zona C1 del vigente PRG, sita tra Via dei Gladioli e Via delle Industrie e catastalmente identificata dalla seguenti particelle: mn. 1558, 1559 e 1560 del foglio n. 34;

d) con nota del Servizio Urbanistica del 31.12.2025, prot. n. 93463, si è provveduto all'indizione di una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 8.01.2026 presso la Sede del Settore IV al fine della ponderazione di tutti gli interessi pubblici coinvolti, con specifico riferimento all'organizzazione del sistema viario, dei parcheggi e del verde pubblico con invito esteso ai dirigenti dei Settori interessati del Comune di Avezzano;

e) in sede di Conferenza di Servizi istruttoria, si è stabilito quanto segue:

1. relativamente alle aree verdi, ritenendo adeguata la contiguità delle aree verdi, si richiama che una valutazione di merito verrà effettuata sul progetto esecutivo delle stesse il quale dovrà prevedere distintamente verde di quartiere, con eventuali attrezzature sportive (urbanizzazione secondaria) e verde attrezzato (urbanizzazione primaria) nelle aree come individuate dal Piano preventivo, nonché adeguata piantumazione come previsto dalle NTA del PRG;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

2. relativamente al sistema della viabilità si ritiene che l'ampiezza delle sedi stradali e i sensi di marcia come individuati negli elaborati di progetto siano adeguati; valutazioni di merito sul sistema della pubblica illuminazione e la rete idrica-fognaria con relativa connessione alle reti pubbliche, verranno effettuate in fase di istruttoria del Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione il quale dovrà comprendere anche uno specifico elaborato sulla segnaletica stradale;

3. le suddette prescrizioni saranno riportate negli atti di adozione ed approvazione del Piano, fermo restando che il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione comprenderà anche uno specifico piano della segnaletica stradale adeguato alle variazioni suddette e a quanto previsto dalle NTA del PRG;

f) le aree ricomprese nel Piano Preventivo proposto ricadono all'interno della zona C1 del PRG vigente - *Aree di margine non edificate a destinazione d'uso prevalentemente residenziale* e che il Piano, nel rispetto dei parametri fissati dalle NTA del PRG, prevede, in sintesi:

1. un sistema viario costituito da un tracciato a doppio senso che sale da via delle Industrie, parallelamente a via dei Gladioli che si innesta su un tracciato parallelo a via delle Industrie, a doppio senso, coincidente con la viabilità fissata dal PRG e un tracciato stradale che scende a via delle Industrie, parallelo a via dei Gladioli a senso unico per un totale di mq 4.234;

2. aree verdi di quartiere e attrezzate a sud della linea ferroviaria Roma Pescara con più accessi dalla viabilità pubblica per un totale di mq 2507;

3. parcheggi pubblici lungo la viabilità e un parcheggio localizzato in prossimità di via dei Gladioli per un totale di mq 1192;

4. edificabilità privata costituita da tredici lotti per residenze e accessori, due lotti per usi non residenziali e quattro lotti per Edilizia Residenziale Pubblica;

g) il suddetto Piano Preventivo è risultato conforme ai parametri ed al disegno di assetto territoriale del PRG con la sola differenza che non riporta uno slargo della viabilità previsto dal medesimo PRG lungo l'asse parallelo a nord di via delle Industrie per cui non si è ritenuto necessario procedere a richiesta di Autorizzazione al Servizio Regionale del Genio Civile ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001;

h) l'art. 20, comma 8-bis, della legge reg. n. 18/1983 prevede che *“non sono considerate varianti al Piano regolatore le modifiche inserite negli strumenti attuativi che non alterino i carichi urbanistici”*, consentendo pertanto anche variazioni della viabilità di PRG e che ai sensi dell'art. 100, comma 8, della legge reg. n. 58/2023. *“I procedimenti di adozione e di approvazione dei piani attuativi comunali di iniziativa pubblica o privata, anche successivi all'entrata in vigore della presente legge, sono conclusi secondo il regime giuridico regionale previgente e in conformità agli strumenti urbanistici vigenti solo se l'atto di approvazione definitiva del piano interviene entro la data di perimetrazione del territorio urbanizzato e, comunque, non oltre il termine di cui all'articolo 8, comma 4”*, fissato dalla suddetta legge al 20 dicembre 2026, per cui, con atto della Giunta Comunale n. 14 del 19.01.2026, avente ad oggetto *“Adozione ai sensi dell'art.20 della l.r..12 aprile 1983 n. 18 del Piano Preventivo di Iniziativa Privata in zona C1 del vigente PRG su area ricompresa*



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

tra via dei Gladioli e via delle Industrie e catastalmente identificata dalla seguenti particelle: nn. 1558, 1559 e 1560 del f. n. 34” si è proceduto all’adozione ai sensi dell’art. 20 della legge reg. n. 18/10983 del suddetto Piano preventivo;

i) ai sensi del secondo comma del citato art. 20, con nota del 03.02.2026, prot. n. 6848, si è provveduto all’affissione all’albo pretorio del relativo avviso e alla pubblicazione sul quotidiano “*Il Centro*” in data 05.02.2026 e che durante il periodo di deposito è pervenuta in data 23.03.2026, prot. n. 18338, un’osservazione da parte della sig.ra Sorrentino Annunziata, in qualità di Amministratore della soc. Quadrato srl, la stessa ditta che ha presentato l’istanza di approvazione del suddetto Piano Preventivo, chiedendo di integrare gli elaborati del piano con ulteriori elaborati di dettaglio inerenti alcune tipologie edilizie da realizzarsi al fine di avvalersi della possibilità di procedere, per la loro realizzazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. b, del D.P.R. n. 380/2001, il quale stabilisce che: “*In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante segnalazione certificata di inizio di attività: (omissis..) b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani*”, e che il competente ufficio comunale ha espresso parere favorevole all’accoglimento della suddetta osservazione come da scheda allegata;

l) con nota del Servizio Urbanistica del 12.01.2026, prot. n. 001642, in ottemperanza del disposto normativo di cui all’art. 13 del d.lgs. n. 152/29006, è stato trasmesso alle A.C.A. (Autorità con Competenza Ambientale) il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS del predetto Piano Preventivo, da concludersi prima della sua definitiva approvazione;

m) con determina del Settore V n. 484 del 14.04.2026 si è ritenuto non necessario assoggettare il Piano di preventivo di iniziativa privata da realizzarsi tra via delle Industrie e via dei Gladioli (foglio 34, p.lle 1558, 1559, 1560 - soc. Quadrato srl) ed oggetto del Rapporto Preliminare inoltrato alle Autorità di Competenza Ambientale con nota del 12.01.2026, prot. n. 1642, a Valutazione Ambientale Strategica dando mandato al competente Servizio affinché in sede di istruttoria finalizzata al rilascio del Permesso di costruire siano formulate le seguenti specificazioni e prescrizioni come risultanti dalle osservazioni dei diversi enti interessati dal procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.:

1. verifica e prescrizioni in merito al rispetto dei requisiti energetici minimi previsti dal d.lgs. n. 199/2021 per gli edifici di nuova costruzione nel rispetto dell’osservazione riportata nella nota del 17.02.2026, prot. n. 10289, dell’ARPA Abruzzo;

2. verifica e conformità rispetto al vigente “Regolamento per i recupero delle acque meteoriche e permeabilità dei suoli” del comune di Avezzano nel rispetto dell’osservazione riportata nella nota del 17.02.2026, prot. n. 10289, dell’ARPA Abruzzo;

3. prescrizione nel Progetto esecutivo del verde, di un’alberatura a filtro tra linea ferroviaria e insediamenti con specie arboree autoctone nel rispetto dell’osservazione riportata nella nota del 17.02.2026, prot. n. 10289, dell’ARPA Abruzzo;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

n) con comunicazione del 09.03.2026, prot. 14955, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'approvazione del Piano Preventivo di Iniziativa Privata sopraccitato, è stata indetta la **Conferenza di servizi decisoria** ex art. 14, comma 2, e art. 14-bis della legge n. 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona specificando che si sarebbe eventualmente tenuta in modalità in presenza il giorno 16.04.2026,

o) il giorno 16 aprile 2026 si è tenuta la Conferenza di Servizi in presenza alla quale ha partecipato la sola Provincia dell'Aquila la quale ha depositato parere favorevole successivamente acquisito al protocollo comunale al 23890 del 17.04.2026, nel quale segnala quanto segue:

1. non sono presenti gli elaborati delle tipologie A-B-C-D citati in convenzione;
2. non sono coerenti i dati sugli standard riportati nello Schema di convenzione, nella Relazione Generale e nella Tav. ARC 09;
3. in sede di rilascio dei Permessi di costruire deve essere garantito il reperimento dei parcheggi di cui alla legge n. 122/1989;
4. deve essere richiesto il parere di RFI - Rete Ferroviaria Italiana ai sensi del D.P.R. n. 753/1980;

p) il Servizio Urbanistica con riferimento alle osservazioni della Provincia dell'Aquila, ha segnalato quanto segue:

1. gli elaborati inerenti le tipologie A-B-C-D non sono stati allegati alla delibera di adozione;
2. verranno riportate a coerenza le quantità oggetto di cessione per standard e viabilità richiedendo specifica integrazione ai progettisti e fermo restando le quantità minime fissate dal PRG;
3. verranno inserite nella delibera di approvazione, nella convenzione urbanistica e nei Permessi di costruire ulteriori prescrizioni della Provincia;

q) con *determina motivata* di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-bis della legge n. 241/1990 (prot. n. 25562 del 24.04.2026), si è verificata l'assenza di pareri contrari e, relativamente alla prescrizioni trasmesse dalla Provincia dell'Aquila, si è dato atto del parere acquisito e specificato conseguentemente quanto segue: *“verranno inserite nella delibera di approvazione, nella convenzione urbanistica e nei PDC le prescrizioni della Provincia e che si richiederà integrazione degli elaborati ai proponenti il Piano Preventivo al fine di riportare a coerenza le quantità oggetto di cessione per standard e viabilità richiedendo specifica integrazione ai progettisti e fermo restando le quantità minime fissate dal PRG”*;

r) con riferimento alle specificazioni riportate nella suddetta determina motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria si è trasmessa nota alla ditta prot. 25805 del 28.04.2026, cui si è dato riscontro con nota prot. 26205 del 29.04.2026.e si sono integrati e sostituiti i seguenti elaborati:

REL.GEN.01 Relazione generale

REL.GEN.03 Schema di convenzione



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

TAV.ARC.06 Stato di progetto: planimetria generale

TAV.ARC.07 Stato di progetto: profili 1 di 2

TAV.ARC.08 Stato di progetto: profili 2 di 2

TAV.ARC.09 Stato di progetto: planivolumetrico

TAV.ARC.10 Stato di progetto: viabilità con particolari stradali

TAV.ARC.11 Tipologico A: piante, prospetti e sezioni

TAV.ARC.12 Tipologico A: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli

TAV.ARC.13 Tipologico B: piante, prospetti e sezioni

TAV.ARC.14 Tipologico B: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli

TAV.ARC.15 Tipologico C: piante

TAV.ARC.16 Tipologico C: prospetti e sezioni

TAV.ARC.17 Tipologico C: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli

TAV.ARC.18 Tipologico D: piante, prospetti e sezioni

TAV.ARC.19 Tipologico D: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli

**Considerato che** ai sensi dell'art. 5 , comma 13, della legge n. 106/2001 e dell'art. 8-ter della legge reg. n. 49/2012 i Piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale sono approvati dalla Giunta comunale;

**Richiamata** la legge reg. n. 58/2023, e in particolare l'art. 100, comma 8, ai sensi del quale *“I procedimenti di adozione e di approvazione dei piani attuativi comunali di iniziativa pubblica o privata, anche successivi all'entrata in vigore della presente legge, sono conclusi secondo il regime giuridico regionale previgente e in conformità agli strumenti urbanistici vigenti solo se l'atto di approvazione definitiva del piano interviene entro la data di perimetrazione del territorio urbanizzato e, comunque, non oltre il termine di cui all'articolo 8, comma 4”*;

**Ritenuto** pertanto di poter procedere all'approvazione ai sensi dell'art. 20 della legge reg. n. 18/1983 il Piano Preventivo di Iniziativa Privata presentato con istanza del 22.12.2025, prot. n. 90897, dalla soc. Quadrato srl su area ricadente in zona C1 del vigente PRG, sita tra via dei Gladioli e via delle Industrie e catastralmente identificata dalla particelle nn. 1558, 1559 e 1560 del foglio n. 34;

**Visti**



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

a) la legge reg. 12 aprile 1983 n. 18 (Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo) nel testo vigente;

b) la legge reg. 20 dicembre 2023 n. 58 (Nuova legge urbanistica sul governo del territorio) nel testo vigente;

c) le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG;

## PROPONE DI DELIBERARE

**Di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

8. **Di controdedurre** all'osservazione presentata nel seguente modo:

- si ritiene accoglibile l'osservazione del 23.03.2026, prot. n. 18338, come da scheda allegata;

9. **Di approvare** ai sensi dell'art. 20 della legge reg. n. 18/1983 il Piano Preventivo di Iniziativa Privata presentato con istanza del 22.12.2025, prot. n. 90897, dalla soc. Quadrato srl su area ricadente in zona C1 del vigente PRG, sita tra via dei Gladioli e via delle Industrie e catastalmente identificata dalle particelle nn. 1558, 1559 e 1560 del foglio n. 34, costituito dai seguenti elaborati come integrati in funzione dell'accoglimento dell'osservazione del 23.03.2026, prot. n. 18338 e delle segnalazioni della Provincia dell'Aquila in premessa richiamate:

REL.CON.0      Calcolo sommario opere di lottizzazione

1

Relazione generale

REL.GEN.0

1

Documentazione fotografica

REL.GEN.0

2

Schema di convenzione

Verifica di assoggettabilità a VAS

REL.GEN.0

3

Atti di proprietà

REL.GEN.0

4

Relazione sulle opere di urbanizzazione

Relazione geologica preliminare

REL.GEN.

05

Inquadramento territoriale

Stato di fatto: planimetria generale

REL.GEN.0



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

6	Stato di fatto: profili 1 di 2
REL.GEO.0	Stato di fatto: profili 2 di 2
1	Sovrapposizione planimetria generale con PRG
TAV.ARC.0	Stato di progetto: planimetria generale
1	
TAV.ARC.0	Stato di progetto: profili 1 di 2
2	Stato di progetto: profili 2 di 2
TAV.ARC.0	Stato di progetto: planivolumetrico
3	
TAV.ARC.0	Stato di progetto: viabilità con particolari stradali
4	Tipologico A: piante, prospetti e sezioni
TAV.ARC.0	Tipologico A: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli
5	
TAV.ARC.0	Tipologico B: piante, prospetti e sezioni
6	
TAV.ARC.0	Tipologico B: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli
7	
TAV.ARC.0	Tipologico C: piante
8	Tipologico C: prospetti e sezioni
TAV.ARC.0	Tipologico C: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli
9	
TAV.ARC.1	Tipologico D: piante, prospetti e sezioni
0	
TAV.ARC.1	Tipologico D: tabella plano-volumetrica, verifica del rispetto di parametri e vincoli
1	
TAV.ARC.1	Stato di progetto planimetria generale: allaccio utenze e distribuzione principale energia elettrica
2	
TAV.ARC.1	Stato di progetto planimetria generale: allaccio utenze e distribuzione principale linea telefonica/dati
3	
TAV.ARC.1	Stato di progetto planimetria generale: circuiti luce
4	
TAV.ARC.1	Stato di progetto planimetria generale: rete di scarico acque nere, acque meteoriche e rete di adduzione idrica
4	
TAV.ARC.1	Stato di progetto planimetria generale: rete di scarico acque meteoriche



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

TAV.ARC.1  
5

TAV.ARC.1  
6

TAV.ARC.1  
7

TAV.ARC.1  
8

TAV.ARC.1  
9

TAV.IME.01

TAV.IME.02

TAV.IME.03

TAV.IMM.0  
1

TAV.IMM.0  
2

10. **Di subordinare** il rilascio del Permesso di costruire per interventi privati e inerenti le opere di urbanizzazione alle seguenti condizioni,

prescrizione, nel Progetto esecutivo del verde, di un'alberatura a filtro tra linea ferroviaria ed insediamenti con specie arboree autoctone

approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte dei Settori competenti e conseguente rilascio del relativo Permesso di costruire;

stipula della Convenzione urbanistica corredata da polizza fideiussoria a copertura delle opere da realizzarsi;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

verifica dei seguenti requisiti preliminarmente al rilascio dei Permessi di costruire per gli interventi privati:

- reperimento dei parcheggi di cui alla legge n. 122/1989;
  - 2) parere di RFI – Rete Ferroviaria Italiana ai sensi del D.P.R. n. 753/1980 ove previsto da legge;
  - 3) rispetto delle prescrizioni in merito al rispetto dei requisiti energetici minimi previsti dal d.lgs. n. 199/2021 per gli edifici di nuova costruzione;
  - 4) conformità al vigente “Regolamento per il recupero delle acque meteoriche e permeabilità dei suoli” del Comune di Avezzano;
11. **Di consentire**, dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e successivamente all’inizio lavori delle opere di urbanizzazione, la presentazione della **SCIA** ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. n. 380/2001 per le tipologie relative ai “Fabbricati Residenziali” e “Altri Usi” previsti nei Lotti A e C di cui alle Tavole 11, 12, 15, 16 e 17 del Piano Preventivo, come da schemi tipologici allegati, che non possono subire autonomamente variazioni di sagoma e devono rispettare le superfici massime indicate negli relativi allegati grafici e di stabilire che in caso di variazioni si procederà tramite Permesso di costruire;
12. **Di dare atto** che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa sono richiesti – ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 – i pareri, in ordine alla regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, in ordine alla regolarità contabile, del responsabile del servizio economico-finanziario;
13. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Attili

IL SINDACO

Giovanni Di Pangrazio

# COMUNE DI CASTILENTI

## PROVINCIA DI TERAMO

Piazza Umberto I n.16  
 Tel 0861 / 999113 – 999312  
 Fax 0861 / 999432  
[protocollo@comune.castilenti.te.it](mailto:protocollo@comune.castilenti.te.it)



Codice fisc. 81000270678  
 P. Iva 00824050678  
 CAP 64035  
 CCP 10705648

### UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Rep. n. 860 del 25/06/2026

**OGGETTO:**

**DECRETO DI ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI OCCORRENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MASTERPLAN ABRUZZO SETTORE AMBIENTE - PSRA N. 44 "INTERVENTI DI DIFESA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO REGIONALE" DELIBERA DEL CIPE N. 26 DEL 10 AGOSTO 2016 - FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014- 2020 - LINEA DI AZIONE 2.5.1 INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - CUP I43H19000120002**

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

*... omissis ...*

### DECRETA

- 1) è disposta, a favore del Comune di Castilenti, Provincia di Teramo - c.f. 81000270678 per l'esecuzione dei lavori di **LAVORI DI MASTERPLAN ABRUZZO SETTORE AMBIENTE - PSRA N. 44 "INTERVENTI DI DIFESA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO REGIONALE" DELIBERA DEL CIPE N. 26 DEL 10 AGOSTO 2016 - FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014- 2020 - LINEA DI AZIONE 2.5.1 INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - CUP I43H19000120002**, l'espropriazione degli immobili sottoindicati:

N°	DITTA	DATI CATASTALI	DATI RELATIVI AI BENI ESPROPRIATI	INDENNITA' CORRISPOSTA
----	-------	----------------	-----------------------------------	------------------------

	Intestatari Catastali	Foglio	Particella	Superficie espropriata	Asservimento	
				mq	mq	€
1	TOSCANI ELGISA omissis - usufrutto 1/3 TRIGNANI MARIA PIA omissis - nuda proprietà 1/3 TRIGNANI MARIA PIA omissis - Proprietà 2/3	3	959	60,00		450,00 €
2	CAPANNA FELICE omissis - PROP.PER 1/3 e prop. per 2/3 in reg. di com. leg. 0/0 MASSIMI RAFFAELLA omissis - Proprietà 2/3 in reg. di com.	3	958		28,00	22,40€
		3	962		2,00	1,60€
3	LEONE LUCIANO omissis - Proprietà 2/4 LEONE LUCIANO omissis - Proprietà 1/4 MARCELLI ANNA RITA omissis - proprietà 1/4	3	956	10,00		30,00 €
<b>TOTALE INDENNITA'</b>				70,00		<b>€ 504,00</b>

2) Il presente decreto sarà:

- notificato ai proprietari degli immobili espropriati, nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Teramo e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del Comune di Castilenti;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la pubblicazione di cui all'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione al B.U.R.A. il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi.

3) Il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

4) Il presente Decreto costituisce provvedimento definitivo. Avverso ad esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

#### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(Geom. Biagio Lupinetti)



L'AQUILA  
2026 Capitale italiana  
della Cultura

D201 - Settore Opere Pubbliche - PNRR e PNC - Patrimonio ordinario e post sisma - Impianti - Sicurezza sul lavoro

## ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 25 del 22-05-2026

**OGGETTO:** INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DI VIA MONTORIO AL VOMANO: LAVORI DI REALIZZAZIONE TRONCO STRADALE FINALE DAI PRESSI DELL'ACCESSO OSPITI DELLO STADIO GRAN SASSO D'ITALIA (ITALO ACCONCIA), FINO ALL'INCROCIO CON VIA LANCIANO. ORDINE DI PAGAMENTO A CIASCUNO DEI SOGGETTI COMPONENTI DELL'UNITÀ NEGOZIALE N. "3 - A. G. + 13" DELLE INDENNITÀ ACCERTATE A LORO FAVORE, GIÀ ACCERTATE IRREVOCABILMENTE, AI SENSI DEI COMMI 1 E 2 DELL'ART. 26 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E SS.MM.II..

### IL DIRIGENTE

#### DELL'UFFICIO ESPROPRI

#### Premesso che:

- con *deliberazione di Consiglio Comunale n. 172 del 01 dicembre 2025* è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP per il triennio 2026/2028;
- con *deliberazione di Consiglio Comunale n. 173 del 01 dicembre 2025* è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati ex lege;
- con *deliberazione di Giunta Comunale n. 615 del 18/12/2025*, l'Esecutivo ha disposto l'approvazione, ex art 169 del D.Lgs 267/2000 s.m.i, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026/2028;

#### Premesso altresì che:

- con *deliberazione di Giunta Comunale n. 285 del 19 giugno 2023* è stata aggiornata la macrostruttura comunale in vigore dal 1° luglio 2023;
- con *deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 12 marzo 2026* sono stati approvati ulteriori adeguamenti alla Macrostruttura dell'Ente, entrati in vigore il 1° aprile 2026.
- con *decreto Sindacale n. 1 del 02 gennaio 2026, prot. 296 del 2 gennaio 2026*, si è disposto di conferire all'arch. Vincenzo Tarquini l'incarico dirigenziale del Settore "Opere Pubbliche, PNRR e PNC, Patrimonio ordinario e post – sisma, Impianti, Sicurezza sul lavoro";
- con *deliberazione di Consiglio Comunale 10 giugno 2023 n. 109* è stato approvato il **progetto** dei lavori occorrenti per la realizzazione dell'intervento in oggetto, *ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e ss.mm.ii.*, e, con la *Variante semplificata* contestuale, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio nei terreni privati o pubblici interessati;
- la variante semplificata è diventata efficace con la *deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22 gennaio 2024, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e ss.mm.ii.*;
- con *deliberazione di Giunta Comunale del 25 agosto 2025 n. 386*, questa Autorità Espropriante ha approvato il **progetto**, comportante la dichiarazione di pubblica utilità del/dell' "**Intervento di completamento di via Montorio al Vomano: lavori di realizzazione tronco stradale finale dai pressi dell'accesso ospiti dello Stadio Gran Sasso d'Italia (Italo Acconcia), fino all'incrocio con via Lanciano**" composto in particolare:
  - dal piano particellare d'esproprio degli immobili da acquisire nel perimetro dell'area d'intervento;



**L'AQUILA**  
2026 Capitale italiana  
della Cultura

- dalla relazione di stima del valore delle aree da espropriare o occupare;
- per quanto sopra, la dichiarazione di pubblica utilità è diventata efficace in data *25 agosto 2025* e, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, i relativi decreti di esproprio devono essere emanati entro il **25 agosto 2030**, salvo proroghe motivate; dopo la stessa data diventerà inefficace anche la dichiarazione di pubblica utilità;
- con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Espropri n. 6057 del 04/12/2025 è stata determinata definitivamente l'indennità provvisoria d'esproprio offerta, anche a riscontro delle osservazioni pervenute;

**Dato atto che:**

- le indennità offerte o determinate di cui sopra sono state notificate e, di alcune di esse sono state acquisite le dichiarazioni di accettazione irrevocabile dell'indennità base (valore venale) (in questo caso comprendente l'aumento del 10% dell'indennità base, in caso di terreno edificabile, e l'indennizzo per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio);
- nel caso delle unità negoziali in oggetto, le indennità provvisorie d'esproprio notificate sono state accettate irrevocabilmente da una parte dei soggetti componenti accertati come comproprietari dei beni da espropriare, loro riferiti;
- i componenti dell'unità negoziale n. 3 "Aleandri Giuliana+ 13", riportati fra i creditori specificati nell'Allegato privacy allegato al presente provvedimento, comproprietari dei terreni sottoelencati:

Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub	Edificabile	Sup. Espr.	Occ. TEMP
L'Aquila	A	87	1701		SI	235,00	395,00
L'Aquila	A	87	1702		SI	470,00	
L'Aquila	A	87	894		SI	180,00	

dei quali risultano proprietari secondo i diritti accertati nel documento dell'Ufficio Espropri Comunale, allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale, e hanno accettato irrevocabilmente, ognuno per quanto di competenza, le indennità provvisorie loro proposte;

- per il combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 26 e del comma 8 dell'art. 20 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., è possibile liquidare le indennità d'esproprio sotto tabellate:

Nr. ord.	Titolare	Indenn. provv.	Nr. prot. cond.	Data prot. cond.	Data ricez. cond.	Scad. dep. docum.	Dep. docum.
1	A. G.	3.048,64 €	24101	23/02/2026	23/02/2026	24/04/2026	
2	C. F.	2.539,52 €	20857	16/02/2026	16/02/2026	17/04/2026	
3	I. C.	1.524,33 €	8411	19/01/2026	21/01/2026	20/03/2026	
4	I.C.	509,12 €	24254	23/02/2026	23/02/2026	24/04/2026	
5	I. E.	2.539,52 €	20844	16/02/2026	16/02/2026	17/04/2026	
6	I. G.	1.524,33 €	14318	02/02/2026	02/02/2026	03/04/2026	
7	I. P.	509,12 €	24262	23/02/2026	23/02/2026	24/04/2026	
8	I. R.	509,12 €	8399	19/01/2026	21/01/2026	20/03/2026	
9	I. V.	2.539,52 €	20861	16/02/2026	16/02/2026	17/04/2026	

- per quanto ai titoli di proprietà, e per quanto meglio descritto nel documento istruttorio allegato al presente provvedimento, i creditori di cui ai numeri d'ordine 3, 4, 6, 7 e 8, per quanto eredi legittimi di ex proprietari defunti, non posseggono titoli successori trascritti in merito ai diritti di proprietà relativi al terreno di cui al mappale 894 del foglio



L'AQUILA  
2026 Capitale italiana  
della Cultura

87;

– pertanto l'indennità liquidata da pagare, per quanto riguarda i detti creditori, è solo quella relativa agli altri due terreni di cui sopra, mentre il resto, relativo al terreno mappale n. 894, dovrà essere depositato alla Cassa Depositi e Prestiti; tutto come meglio dettagliato nella seguente tabella:

Rif.	Proprietario	Ind. determinata	Da liquidare e pagare	Da depositare	Deposito a favore di (relativo al mappale 894):
3	I. C.	€ 1.524,33	€ 1.214,30	€ 310,03	Ianni Giorgio
4	I. C.	€ 509,12	€ 405,57	€ 103,55	Ianni Valterio (o Walter)
6	I. G.	€ 1.524,33	€ 1.214,30	€ 310,03	Ianni Giorgio
7	I. P.	€ 509,12	€ 405,57	€ 103,55	Ianni Valterio (o Walter)
8	I. R.	€ 509,12	€ 405,57	€ 103,55	Ianni Valterio (o Walter)

**Dato atto altresì che:**

– l'area oggetto di esproprio, in coerenza con le destinazioni di P.R.G. e con le N.T.A. vigenti, in particolare con la *deliberazione di Consiglio Comunale 17 dicembre 2015 n. 15 "PRG generale: Norme tecniche di attuazione art. 30-bis – Zone di cessione perequativa degli standard urbanistici, in variante al PRG ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/83 nel testo in vigore – Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/99 e ss.mm.ii."* è stata inclusa in parte fra le zone residenziali ex art. 44 delle N.T.A., qualificate con standard urbanistici precisati del detto art. 30-bis delle N.T.A. stesse, e, nella specie, individuabili con la lettera "C" di cui al comma 1, lett. C), dell'art. 1 del d.M. 4 aprile 1968 n. 1444;

– per quanto riguarda i terreni oggetto del presente provvedimento, solo il terreno identificato con il mappale n. 1558, che rientrava in zona non normata a causa del ridimensionamento del perimetro della zona di rispetto del Cimitero, è stato oggetto poi della variante urbanistica approvata definitivamente con la *deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23 gennaio 2023, ad oggetto "Piano di riqualificazione Acquasanta Collemaggio: riclassificazione urbanistica dei suoli ricompresi tra il perimetro di ml 200 dal muro del cimitero ed il limite della fascia di rispetto definito con deliberazioni consiliari numeri 90/2013 e 65/2015 – lati nord ed ovest del cimitero; controdeduzione alle osservazioni presentate ed approvazione definitiva"*;

– con tale provvedimento, per quanto qui di interesse, solo al terreno identificato con il mappale n. 1558 è stata estesa la zona di servizi pubblici e verde pubblico attrezzato intorno allo Stadio "Gran Sasso", che le N.T.A., relative al vigente P.R.G., non ascrivono alle zone ex art. 1, comma 1, lett. "A", "B", "C" e "D" del d.M. 4 aprile 1968 n. 1444; ne segue che solo il detto terreno è incluso, invece, in zona "F";

– pertanto, per quanto riguarda gli indennizzi liquidati nel presente provvedimento, è prevista di norma l'applicazione della ritenuta del 20%, a titolo di imposta, disciplinata dall'art. 35, comma 1, del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b), ultima parte, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; la stessa ritenuta non è invece applicabile al terreno iscritto al mappale n. 1558;

– in sede di liquidazione e pagamento delle indennità di cui sopra sono rimandate le verifiche, presso il "Servizio Tributi" e presso il servizio "Riscossione Canoni e Utenze Progetto C.A.S.E. e M.A.P.", dell'eventuale esistenza di titoli esecutivi di recupero di crediti vantati dal Comune di L'Aquila nei confronti della/e ditta/e creditrice/i tali da legittimare un'eventuale compensazione con la somma in liquidazione, secondo gli indirizzi della deliberazione di Giunta Comunale 27 maggio 2016 n.211, e segnatamente della relazione del Dirigente dell'Avvocatura Comunale ivi fatta propria;

**Considerato che** la spesa necessaria per l'acquisizione degli immobili da espropriare è stata prevista nel quadro



L'AQUILA  
2026 Capitale italiana  
della Cultura

economico riassuntivo dell'intervento di *"Intervento di completamento di via Montorio al Vomano: lavori di realizzazione tronco stradale finale dai pressi dell'accesso ospiti dello Stadio Gran Sasso d'Italia (Italo Acconcia), fino all'incrocio con via Lanciano"*, in ultimo approvato con *deliberazione* di Giunta Comunale del 25 agosto 2025 n. 386, che rimodulava anche lo stesso quadro economico prevedendo, alla voce "E.7", una spesa per *"Acquisizione aree o immobili, indennizzi"*, pari a complessivi **83.414,56 euro**;

**Considerato altresì che:**

- la presente ordinanza di pagamento diretto, pertanto, sarà trasmessa al Servizio competente e al Responsabile Unico del Procedimento di realizzazione dell'intervento in oggetto, ovvero al promotore esterno, se ricorrono i casi rispettivi, ai fini della liquidazione e pagamento delle indennità provvisorie d'esproprio di cui sopra, a favore dei soggetti meglio identificati nell' *"Allegato privacy"* del presente provvedimento;
- alla stessa, come d'accordo, potrà dare esecuzione il Dirigente competente, a valere sulle somme stanziare per l'intervento in oggetto, nel PEG di propria competenza, ovvero il promotore esterno, se ricorrono i casi rispettivi;

**RITENUTO** di poter **ORDINARE E DISPORRE** di conseguenza;

**ATTESO** che i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

**VERIFICATO** il rispetto degli obblighi di trasparenza;

## ORDINA

**Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:**

**1. il pagamento**, ai sensi del combinato disposto *del comma 8 dell'art. 20 e dei commi 1 e 2 dell'art. 26 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.*, delle indennità provvisorie d'esproprio sottoelencate:

Nr. ord.	Titolare	Indenn. provv.	
1.1	A. G.	3.048,64 €	euro tremilazeroquarantotto/64
1.2	C. F.	2.539,52 €	euro duemilacinquecentotrentanove/52
1.3	I. C.	1.214,30 €	euro milleduecentoquattordici/30
1.4	I.C.	405,57 €	euro quattrocentocinque/57
1.5	I. E.	2.539,52 €	euro duemilacinquecentotrentanove/52
1.6	I. G.	1.214,30 €	euro milleduecentoquattordici/30
1.7	I. P.	405,57 €	euro quattrocentocinque/57
1.8	I. R.	405,57 €	euro quattrocentocinque/57
1.9	I. V.	2.539,52 €	euro duemilacinquecentotrentanove/52

accettate irrevocabilmente dai rispettivi beneficiari, meglio generalizzati nell' *"Allegato privacy"* parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari;



L'AQUILA  
2026 Capitale italiana  
della Cultura

## DISPONE

1. **la pubblicazione** della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per 30 giorni, a cura dell'Ufficio Espropri Comunale, *ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.*; ai sensi della stessa norma l'Ufficio Espropri Comunale provvederà a trasmetterla anche ai terzi aventi diritto sui beni di cui in premessa, non destinatari delle indennità di cui sopra;

2. **la trasmissione** della presente ordinanza, appena esecutiva, a cura dell'Ufficio Espropri Comunale, al Settore competente alla realizzazione dell'intervento in oggetto e al Responsabile Unico del Procedimento *Geom. Centi Pizzuttillo Antonello*, se ricorre il caso, ovvero al promotore della procedura espropriativa, ai fini della liquidazione e pagamento delle indennità di cui sopra, a valere sulle somme stanziare per l'intervento in oggetto;

## DA ATTO CHE

1. nell' "Allegato privacy", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, sono indicati i dati degli aventi diritto accertati nell'istruttoria dell'Ufficio Espropri Comunale, nonché le coordinate bancarie di accredito delle indennità provvisorie d'esproprio dichiarate in sede di accettazione irrevocabile delle stesse, a valere sui quali dati potranno essere emessi i relativi provvedimenti e mandati di liquidazione;

2. l'ordine di liquidazione e pagamento delle indennità di cui sopra presuppone la condivisione e l'approvazione del o dei documenti istruttori allegati al presente provvedimento come proprie parti integranti e sostanziali, contenenti anche dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, così come rammentati e classificati anche di seguito nell'elenco complessivo degli allegati del presente provvedimento;

3. in sede di liquidazione e pagamento delle indennità di cui sopra sono rimandate le verifiche, presso il "Servizio Tributi" e presso il servizio "Riscossione Canoni e Utenze Progetto C.A.S.E. e M.A.P.", dell'eventuale esistenza di titoli esecutivi di recupero di crediti vantati dal Comune di L'Aquila nei confronti della/e ditta/e creditrice/i tali da legittimare un'eventuale compensazione con la somma in liquidazione, secondo gli indirizzi della deliberazione di Giunta Comunale 27 maggio 2016 n.211, e segnatamente della relazione del Dirigente dell'Avvocatura Comunale ivi fatta propria;

4. il presente provvedimento diventa esecutivo con il decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta da terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, *ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.*;

5. se sarà proposta una tempestiva opposizione, questa Autorità Espropriante disporrà o ordinerà il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e Prestiti, *ai sensi del successivo comma 9 dell'art. 26*;

6. dallo stesso Settore proponente l'intervento in oggetto, o dal R.U.P., ovvero dal promotore esterno, potranno essere tempestivamente acquisiti i dati dei mandati di pagamento a favore dei beneficiari specificati, ai fini dell'emissione dell'eventuale successivo decreto d'esproprio, alternativo alla stipula e alla comunicazione dei dati dell'atto di cessione volontaria;

7. sono allegati al presente provvedimento:

7.1. documento istruttorio di accertamento crediti e proprietà, unità negoziale 3; integrante e sostanziale, non pubblicabile;



L'AQUILA  
2026 Capitale italiana  
della Cultura

7.2. allegato privacy di specifica dei soggetti da pagare, relativi importi e coordinate di accredito; integrante e sostanziale, non pubblicabile;

8. nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni, *ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. "Decreto Trasparenza"*, il presente documento sarà pubblicato anche all'Albo Pretorio on-line del Comune dell'Aquila.

**IL DIRIGENTE  
VINCENZO TARQUINI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

---

**TESTO APPROVATO** con delibera di C.C. N. 46 del 18.12.2004;

**Art. 29 MODIFICATO** con delibera di C.C. N. 10 del 22.04.2024;

**TESTO MODIFICATO** con delibera di C.C. N. 15 del 12.06.2026 (introduzione figura del Presidente del Consiglio)

# STATUTO COMUNALE



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

---

### INDICE

#### TITOLO I

#### PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 Autonomia Statutaria
- Art. 2 Finalità
- Art. 3 Territorio e sede comunale
- Art. 4 Stemma e gonfalone
- Art. 5 Programmazione e cooperazione
- Art. 6 I servizi pubblici locali
- Art. 7 Le altre forme di gestione dei servizi pubblici

#### TITOLO II

#### ORDINAMENTO STRUTTURALE

- Art. 8 Organi del Comune
- Art. 9 Deliberazioni degli organi collegiali
- Art.10 Il Consiglio Comunale
- Art. 10-bis Presidenza del Consiglio Comunale
- Art. 10-ter Funzioni del Presidente del Consiglio Comunale
- Art. 11 Adunanze e convocazioni
- Art. 12 Linee programmatiche di mandato
- Art. 13 Consiglieri Comunali
- Art. 14 Scioglimento e sospensione del Consiglio Comunale
- Art. 15 Diritti e poteri dei Consiglieri Comunali
- Art. 16 Doveri dei Consiglieri Comunali
- Art. 17 Gruppi consiliari
- Art. 18 Commissioni consiliari
- Art. 19 Il Sindaco



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

---

- Art. 20 Deleghe del sindaco
- Art. 21 Divieto generale di incarichi e consulenze
- Art. 22 Ordinanze del sindaco
- Art. 23 Il vice Sindaco
- Art. 24 Mozione di sfiducia
- Art. 25 Dimissioni del Sindaco
- Art. 26 Nomina della Giunta Comunale
- Art. 27 Composizione della Giunta Comunale
- Art. 28 Competenze della Giunta Comunale
- Art. 29 Funzionamento della Giunta Comunale

### TITOLO III

## ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

### CAPO I

#### PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

- Art. 30 Partecipazione popolare

### CAPO II

#### ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

- Art.31 Associazionismo
- Art.32 Contributi alle associazioni
- Art.33 Volontariato

### CAPO III

#### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- Art. 34 L'iniziativa e le proposte popolari
- Art. 35 Le istanze, le proposte e le petizioni



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

---

- Art. 36 Il referendum consultivo
- Art. 37 Poteri di iniziativa
- Art. 38 Diritto di intervento nei procedimenti
- Art. 39 Procedimenti ad istanza di parte
- Art. 40 Procedimenti d'ufficio

### CAPO IV

#### IL DIFENSORE CIVICO

- Art. 41 Il difensore civico

### CAPO V

#### IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

#### FORME DI ACCESSO DEI CITTADINI ALL'INFORMAZIONE E AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

- Art. 42 Le situazioni giuridiche soggettive
- Art. 43 Diritto di accesso e di informazione
- Art. 44 Atti sottratti al diritto di accesso

### TITOLO IV

#### RISORSE UMANE E STRUMENTALI

### CAPO I

#### ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

- Art. 45 Organizzazione degli uffici e del personale
- Art. 46 Il Direttore generale
- Art. 47 Il Segretario comunale



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

---

- Art. 48 Il vice Segretario
- Art. 49 Responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 50 Pareri dei responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 51 Attribuzioni dei responsabili di settore (apicali)
- Art. 52 Diritti e doveri dei dipendenti

### CAPO II

#### BENI COMUNALI

- Art. 53 Demanio e patrimonio

### CAPO III

#### LA RESPONSABILITA'

- Art. 54 Responsabilità degli amministratori

### CAPO IV

#### FINANZA E CONTABILITA'

- Art. 55 Attività finanziaria e contrattuale del Comune
- Art. 56 Potestà impositiva - Adeguamento allo statuto del contribuente
- Art. 57 Bilancio e programmazione
- Art. 58 Conto consuntivo
- Art. 59 La revisione economico finanziaria
- Art. 60 Il controllo interno di gestione



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

---

### **TITOLO V**

#### **FORME DI ASSOCIAZIONE**

#### **ACCORDI DI PROGRAMMA**

- Art. 61    Convenzioni
- Art. 62    Accordi di programma

### **TITOLO VI**

#### **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

- Art. 63    La deliberazione dello Statuto
- Art. 64    Revisione ed abrogazione dello Statuto
- Art. 65    Entrata in vigore Statuto e regolamenti comunali



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

### TITOLO I

### PRINCIPI GENERALI

#### ART. 1

##### Autonomia statutaria

1. Il Comune di Magliano dei Marsi:
  - a) è ente autonomo locale con rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento;
  - b) è ente democratico che si ispira ai principi europeistici della pace e della solidarietà;
  - c) si riconosce in un sistema statale unitario, basato sui principi dell'autonomia degli enti locali e della sussidiarietà secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini;
  - d) valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali;
  - e) realizza, con i poteri e gli istituti del presente statuto, l'autogoverno della comunità.

#### ART. 2

##### Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale, culturale ed economico della comunità di Magliano dei Marsi ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione.
2. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.
3. In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:
  - a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui;
  - b) recupero, tutela, valorizzazione e conservazione delle risorse naturali, paesaggistiche, ambientali, storiche, culturali, urbanistiche, architettoniche e delle tradizioni locali;
  - c) tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;
  - d) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, come strumenti che favoriscono la crescita delle persone, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana;
  - e) promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, in particolare nei settori turistico, artigianale, agricolo ed industriale;
  - f) valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;
  - g) sostegno alle realtà della cooperazione che perseguono obiettivi di carattere mutualistico e sociale;



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

- h) tutela della vita umana, della persona e della famiglia, valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali e educativi; garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;
- i) rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura della tolleranza;
- j) sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone disagiate e svantaggiate;
- k) riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali fra sessi.

### ART. 3

#### Territorio e sede comunale

1. Il Comune si compone del Capoluogo: Magliano dei Marsi e delle frazioni Rosciolo e Marano.
2. Il territorio del Comune si estende per kmq 67,96 ed è così delimitato: a nord confina con i comuni di Borgorose, Lucoli e Rocca di Mezzo, ad est con il Comune di Massa d'Albe, a sud con i comuni di Scurcola Marsicana e Tagliacozzo ed a ovest con il Comune di Sante Marie.
3. Il Comune ha sede nel Capoluogo, in via S. Maria di Loreto n. 8.
4. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale. Per eccezionali motivi disciplinati dal regolamento per il funzionamento del C.C., le riunioni possono svolgersi anche in altra sede.

### ART. 4

#### Stemma e gonfalone

1. Il Comune ha un proprio stemma ed un proprio gonfalone che sono quelli storicamente riconosciuti e concessi rispettivamente con Decreto del Capo di Governo in data 19.03.1936 e con Decreto del Presidente della Repubblica in data 25.10.1994.
2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che sia esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.
3. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali.

### ART. 5

#### Programmazione e cooperazione

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

---

2. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, con la Provincia di L'Aquila, con la Regione Abruzzo e la Comunità Montana Marsica 1.

### ART. 6

#### I servizi pubblici locali

1. Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici locali che abbiano per oggetto la produzione di beni o l'esercizio di attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. I servizi riservati in via esclusiva al Comune sono stabiliti dalla legge.
3. Il Comune può gestire i servizi pubblici in economia, in concessione a terzi, a mezzo di azienda speciale, di Consorzio di Comuni, di istituzione, di società per azioni o a responsabilità limitata, a capitale prevalente pubblico.
4. Per la gestione dei servizi pubblici locali il Comune prevede di adottare appositi regolamenti.

### ART. 7

#### Le altre forme di gestione dei servizi pubblici

1. Nel caso in cui il Comune ne ravvisi l'opportunità, la convenienza, l'economicità e l'efficacia, può adottare soluzioni diverse ed articolate per la gestione dei servizi pubblici.
2. Le forme di gestione possono essere anche le seguenti:
  - a) le convenzioni apposite tra il Comune, la Provincia e la Comunità Montana;
  - b) i Consorzi apposti tra il Comune e la Provincia e/o tra enti locali diversi;
  - c) gli accordi di programma.
3. Le decisioni di cui al presente articolo, su proposta del Sindaco, spettano sempre al Consiglio Comunale.

## TITOLO II

### ORDINAMENTO STRUTTURALE

### ART. 8

#### Organi del Comune

1. Sono organi del Comune il Consiglio comunale, la Giunta comunale e il Sindaco. Le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.
2. Il Consiglio comunale è organo di indirizzo, di controllo politico e amministrativo.
3. Il Sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

4. La Giunta comunale collabora col Sindaco nel governo del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio.
5. Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche. Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni ed apprezzamenti su persone, il Presidente dispone la trattazione dell'argomento in seduta segreta.

### ART. 9

#### Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
2. La verbalizzazione degli atti delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario Comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti da appositi regolamenti.
3. Il Segretario comunale non partecipa alle sedute degli organi collegiali quando si trova in stato di incompatibilità. In tale ipotesi la verbalizzazione verrà curata dal membro più giovane d'età.
4. I verbali delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale sono firmati dal Sindaco e dal Segretario Comunale.

### ART. 10

#### Il Consiglio Comunale

1. Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.
2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio comunale sono regolati dalla legge.
3. Il Consiglio comunale dura in carica fino alla elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.
4. Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.
5. Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare.
6. Il Consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità al fine di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
7. Gli atti fondamentali del Consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere, nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.
8. Il Consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

### Articolo 10 – bis Presidenza del Consiglio comunale

1. Il Consiglio Comunale, nella prima seduta, dopo la convalida degli eletti, procede all'elezione, nel proprio seno, del Presidente del Consiglio, che dura in carica quanto il Consiglio comunale che lo ha eletto.
2. L'elezione del Presidente avviene con votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati compreso il Sindaco. Qualora nessun candidato ottenga la suddetta maggioranza, si procede ad una successiva votazione in cui risulta eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati, compreso il Sindaco. Nel caso in cui nessun candidato ottenga tale maggioranza, si procede, nella stessa seduta, ad un'ulteriore votazione di ballottaggio tra i candidati che nell'ultima votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, è eletto il Consigliere anziano.
3. Con le stesse modalità previste dal comma 2, il Consiglio comunale procede all'elezione del Vice Presidente del Consiglio.
4. Il Presidente ed il Vice Presidente possono essere revocati dal Consiglio, prima della scadenza del mandato, con le stesse modalità stabilite per l'elezione, su proposta motivata di un terzo dei consiglieri assegnati al Comune, solo per reiterata violazione di legge, dello Statuto, dei Regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità ed efficacia dei lavori del Consiglio o lesivi del prestigio del Consiglio stesso.
5. Le dimissioni dalla carica di Presidente e/o di Vice Presidente sono irrevocabili e immediatamente efficaci.
6. In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio comunale, le funzioni sono svolte dal Vice Presidente.
7. In caso di morte, dimissioni o impedimento permanente del Presidente del Consiglio comunale e/o del Vice Presidente si procede alla loro sostituzione.
8. In sede di prima applicazione della presente norma, con l'entrata in vigore della modifica statutaria, il Presidente assume la carica al momento della sua elezione nella prima seduta utile successiva.

### Articolo 10 - ter “Funzioni del Presidente del Consiglio Comunale”

1. Il Presidente del consiglio comunale rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità del ruolo e ne garantisce le funzioni. Convoca e presiede il Consiglio Comunale e la Conferenza dei Capigruppo, in accordo con il Sindaco, stabilisce, sempre in accordo con il Sindaco, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, coordina il lavoro delle Commissioni consiliari ed esercita le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti.
2. Il Presidente garantisce il regolare funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni, esercita la potestà di mantenere l'ordine nelle adunanze consiliari, la facoltà di sospendere e sciogliere l'adunanza, la scelta dei Consiglieri scrutatori, assicura una adeguata preventiva informazione ai Gruppi Consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.
3. Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei Consiglieri Comunali o il Sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

4. Il Presidente riceve le proposte di deliberazioni, di mozioni, di ordine del giorno. Salvo diverso accordo con i proponenti o diversa scadenza stabilita dalla Legge, egli è tenuto ad iscriverle all'ordine del giorno del Consiglio entro i venti giorni successivi qualora siano presentate dal Sindaco, dalla Giunta e dai Consiglieri. Egli riceve inoltre le interrogazioni e le interpellanze presentate dai Consiglieri e le trasmette al Sindaco, disponendo per l'iscrizione all'ordine del giorno.

5. Il Presidente sottoscrive insieme al Segretario Comunale i verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute consiliari”.

### ART. 11

#### Adunanze e convocazioni

- 1.- L'attività del Consiglio comunale si svolge in adunanze ordinarie, straordinarie e straordinarie urgenti; di prima convocazione, di seconda convocazione, pubbliche e segrete.
2. Ai fini della convocazione sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazione inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del conto consuntivo.
3. Le adunanze ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso di urgenza la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.
4. La convocazione del Consiglio con l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Presidente del Consiglio di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purchè di competenza consiliare.
5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti, contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun Consigliere nel domicilio eletto nel territorio del Comune; la consegna deve risultare da relata di notifica del messo comunale. L'avviso scritto può prevedere anche una seconda convocazione, da tenersi non prima di due e non oltre dieci giorni dalla prima convocazione.
6. L'integrazione dell'ordine del giorno, con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione, è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente e deve essere effettuata almeno 48 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.
7. L'elenco degli argomenti da trattare, deve essere affisso nell'albo pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da favorire la più ampia partecipazione dei cittadini.
8. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei Consiglieri comunali nel giorno dell'adunanza e nei due giorni precedenti. Nella ipotesi di convocazione urgente del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione deve essere messa a disposizione dei consiglieri nella giornata precedente la seduta.
9. Qualora il deposito iniziale degli atti coincida con un giorno festivo, le proposte di deliberazione devono essere messe a disposizione dei consiglieri nel giorno lavorativo precedente quello festivo.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

10. L'orario di consultazione è quello di ordinario funzionamento dell'Ufficio di segreteria comunale.
11. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.
12. La prima convocazione del Consiglio comunale, subito dopo le elezioni per il suo rinnovo, è indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione presieduta dallo stesso deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione, salvo eventuali diversi termini fissati da leggi statali.

### ART. 12

#### Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, con le modalità indicate dal regolamento del Consiglio comunale.
3. Con cadenza almeno annuale e comunque entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provvede, in adunanza ordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori. E' facoltà del Consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.
4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

### ART. 13

#### Consiglieri Comunali

1. I Consiglieri comunali entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.
2. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al Consiglio, devono essere assunte al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio a norma dell'art. 141, c.1, lett. b, n.3 del D.Lgs 267/2000;
3. Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal Consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto la maggiore cifra individuale risultante dalla somma dei voti di lista e di preferenze con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di Sindaco



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

proclamati Consiglieri ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D. Lgs. N. 267/2000. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.

4. Le indennità dei Consiglieri comunali, del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente del Consiglio sono stabilite dalla legge.
5. A ciascun Consigliere comunale può essere attribuito dal Sindaco il compito di esaminare particolari problematiche con il compito di riferire al Consiglio comunale ed eventualmente proporre al Consiglio stesso atti di sua competenza. Tali incarichi speciali sono limitati nel tempo e nell'oggetto e senza oneri finanziari per il Comune.
6. Il Comune solleva da ogni qualsiasi spesa legale e processuale il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario e i dipendenti comunali che, in conseguenza di fatti ed atti relativi all'espletamento delle loro funzioni, si trovino personalmente coinvolti in procedimenti penali e civili di ogni stato e grado, quando il procedimento si sia concluso con sentenza di assoluzione passata in giudicato.
7. I Consiglieri comunali hanno il dovere di partecipare alle cerimonie, celebrazioni e manifestazioni indette dall'Amministrazione comunale, nonché quelle a cui l'Amministrazione comunale aderisce.
8. Per la partecipazione del Comune a particolari cerimonie o celebrazioni, può essere costituita una delegazione consiliare, composta dal Sindaco o suo delegato e da un rappresentante designato da ciascun gruppo consiliare.

### ART. 14

#### Scioglimento e sospensione del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno, per i motivi e con le procedure di cui all'art. 141 del D.Lgs. 267/2000;
2. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice Sindaco.

### ART. 15

#### Diritti e poteri dei Consiglieri Comunali

1. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle Aziende, Istituzioni o Enti dipendenti, ove istituiti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge. Inoltre essi hanno diritto ad ottenere, da parte del Presidente del Consiglio, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo consiliare.
2. I Consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa e di notizia su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

3. Se lo richiede un quinto dei Consiglieri, il Presidente del Consiglio è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a 20 giorni, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. Per le iscrizioni all'ordine del giorno i richiedenti sono tenuti a depositare presso la Segreteria del Comune, che ne deve accertare la regolarità, tutti i documenti necessari al compimento dell'atto proposto, compresa la proposta di delibera. Il termine di 20 giorni per la convocazione del Consiglio decorre dalla data di deposito della proposta completa. In mancanza la richiesta è improponibile.
4. I Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.
5. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei Consiglieri comunali sono disciplinate dal regolamento del Consiglio comunale.

### ART. 16

#### Doveri dei Consiglieri Comunali

1. I Consiglieri hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio Comunale. I Consiglieri comunali che non intervengono a n. 5 sedute consecutive, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tale riguardo, il Sindaco a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 15, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e infine delibera, a maggioranza assoluta, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.
2. Ciascun consigliere è tenuto a eleggere, entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti, un domicilio nel territorio comunale presso il quale saranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.

### ART. 17

#### Gruppi consiliari

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio comunale dandone comunicazione al Sindaco e al Segretario comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei consiglieri non appartenenti alla Giunta che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.
2. I Consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno due membri. Nel caso in cui una lista abbia avuto un solo consigliere o in cui il gruppo resti con un solo componente, a costui è riconosciuto il diritto di costituirsi in gruppo.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

3. Il gruppo consiliare, attraverso il suo capogruppo, collabora con il Presidente del Consiglio comunale per realizzare la piena partecipazione e rappresentatività dei consiglieri nell'ambito dell'attività del Consiglio.

### ART. 18

#### Commissioni Consiliari

1. Potranno essere costituite, in seno al Consiglio Comunale, le commissioni permanenti con funzioni referenti, di controllo, ed eventualmente consultive secondo le previsioni del regolamento.
2. Le Commissioni aventi funzioni di controllo o garanzia, ove costituite, dovranno essere presiedute da rappresentanti della minoranza consiliare;
3. I componenti le commissioni sono designati dai gruppi in modo da assicurare comunque la rappresentanza di ciascun gruppo.
4. Il regolamento ne disciplina il numero, la composizione, nel rispetto del criterio proporzionale, il funzionamento e le attribuzioni.
5. Il regolamento può prevedere altresì l'istituzione di commissioni temporanee o speciali.
6. Nei casi contemplati dal regolamento le commissioni di cui al precedente comma possono effettuare indagini con scopi conoscitivi al fine di acquisire informazioni, dati e documentazione utile all'attività consiliare avvalendosi, previa autorizzazione dei competenti organi comunali, anche di audizione di soggetti pubblici e privati.
7. Possono essere anche istituite commissioni consiliari specifiche per l'esame di problemi particolari. In questo caso l'atto istitutivo ne dovrà stabilire la composizione, l'organizzazione, le competenze ed i poteri. Dette commissioni possono anche essere costituite da persone estranee al consiglio, aventi i requisiti di eleggibilità a consigliere comunale.

### ART. 19

#### Il Sindaco

1. E' eletto a suffragio diretto secondo le modalità stabilite dalla legge che disciplina, altresì, i casi di ineleggibilità, incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Convoca la prima seduta del Consiglio Comunale entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti.
3. Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.
4. E' l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune di cui ha la rappresentanza.
5. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla.
6. **Abrogato (Delibera di C.C. n. 15/2026)**
7. Esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare da egli presieduti, nei limiti previsti dalle leggi.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

8. Riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.
9. Nomina e revoca il vice Sindaco e gli Assessori.
10. Propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede.
11. Nomina, designa e revoca, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, i rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.
12. Nomina i membri delle commissioni comunali, la cui elezione per legge non è demandata al Consiglio Comunale.
13. Firma le ordinanze di applicazione delle leggi e dei regolamenti.
14. Promuove e stipula gli accordi di programma.
15. Rappresenta in giudizio il Comune.
16. Nomina il Segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo.
17. Conferisce e al Segretario comunale, se lo ritiene opportuno, le funzioni di direttore generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri comuni per la nomina del direttore.
18. Nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo criteri di competenza specifica e di capacità direzionale, applicando le modalità e gli altri criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del D.Lgs. 267/2000, da questo statuto e dal regolamento comunale di organizzazione.
19. Sovrintende al funzionamento dei servizi e uffici e all'esecuzione degli atti.
20. Vigila sul servizio di polizia municipale.
21. Adotta i provvedimenti attribuiti alla sua competenza dall'art. 50 del D.Lgs. 267/2000.
22. Esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
23. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla regione, ove dettati, e sentite le categorie interessate, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione.

### ART. 20

#### Deleghe del Sindaco

1. Il Sindaco ha facoltà d'assegnare, con proprio provvedimento, ad ogni Assessore, funzioni organiche per gruppi di materie e con delega a firmare gli atti relativi.
2. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni Assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e funzionalità, lo ritenga opportuno.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

3. Le deleghe e le loro eventuali modificazioni devono essere conferite in forma scritta ed immediatamente comunicate al Consiglio, al Segretario comunale ed ai responsabili degli uffici interessati.

### ART. 21

#### Divieto generale di incarichi e consulenze

1. Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

### ART. 22

#### Ordinanze del Sindaco

1. Il Sindaco può emanare atti con i quali si stabiliscono disposizioni per l'attuazione e l'applicazione di norme legislative e regolamentari.
2. Le emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti di cui al comma 5 dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 deve essere adeguatamente motivata e limitata al tempo in cui permane la necessità.
3. Le ordinanze di cui ai precedenti commi devono essere pubblicate all'Albo pretorio per almeno dieci giorni e, ove siano rivolte a soggetti determinati, devono essere notificate ai destinatari.

### ART. 23

#### Il vice Sindaco

1. Il vice Sindaco, nominato tale dal Sindaco, anche attingendo dagli assessori esterni al Consiglio, è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento temporaneo di quest'ultimo, o in caso di sospensione dall'esercizio delle funzioni adottata ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.
2. In assenza del Sindaco e del vice Sindaco, le funzioni vengono espletate da uno degli assessori, in particolare il più anziano di età.
3. Se vice Sindaco è designato un Assessore non consigliere, la presidenza del Consiglio comunale, in caso di assenza del Sindaco sarà assunta dal Consigliere anziano.

### ART. 24

#### Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione, viene approvata, si



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

### ART. 25

#### Dimissioni del Sindaco

1. Le dimissioni, comunque presentate dal Sindaco al Consiglio, diventano efficaci ed irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un commissario, ai sensi di legge.

### ART. 26

#### Nomina della Giunta comunale

1. Il vice Sindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e deve sostituire entro 15 giorni gli assessori revocati.
3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.
4. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio comunale.

### ART. 27

#### Composizione della Giunta comunale

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da sei assessori di cui uno è investito della carica di vice Sindaco.
2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i Consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche due assessori esterni al Consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità e in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.
3. La nomina ad Assessore ha efficacia a decorrere dal giorno successivo a quello della comunicazione dell'accettazione della carica.
4. Non possono far parte della Giunta comunale i parenti ed affini fino al quarto grado del Sindaco.
5. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio ed intervenire nella discussione, limitatamente agli argomenti inerenti la delega ricevuta, ma non hanno diritto di voto.

### ART. 28

#### La Giunta comunale

1. La Giunta collabora col Sindaco al governo del Comune, svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio comunale. In particolare, la Giunta svolge le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da realizzare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni; inoltre verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo:
  - a) propone al Consiglio i Regolamenti;
  - b) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
  - c) approva e modifica la dotazione organica;
  - d) determina le tariffe, relativamente ai tributi di pertinenza dell'Ente;
  - e) concede contributi, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a persone o enti;
  - f) dispone l'accettazione od il rifiuto di lasciti e donazioni di beni mobili;
  - g) costituisce l'ufficio comunale per le elezioni;
  - h) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
  - i) approva i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi;
  - j) approva le perizie di variante e suppletive;
  - k) autorizza la costituzione e la resistenza in giudizio;
  - l) autorizza le transazioni giudiziarie ed extragiudiziarie;
  - m) approva il piano esecutivo di gestione su proposta del Direttore Generale;
  - n) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali dell'Ente.

### ART. 29

#### Funzionamento della Giunta comunale

1. Il funzionamento della Giunta Comunale è disciplinato da apposito Regolamento Comunale.

## TITOLO III

### ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

#### CAPO I

#### PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

### ART. 30

#### Partecipazione popolare

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini a intervenire nel procedimento amministrativo.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

3. Il Consiglio comunale predispone e approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

### CAPO II

#### ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

##### ART. 31

###### Associazionismo

1. Il Comune riconosce e sostiene le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la Giunta comunale, a istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.
5. Le associazioni registrate, che beneficiano di contributi a carico del bilancio comunale, devono presentare annualmente il loro bilancio di previsione.

##### ART. 32

###### Contributi alle associazioni

1. Il Comune può erogare, con le modalità stabilite in apposito regolamento, alle associazioni, con esclusione dei partiti politici ed organizzazioni ad essi collegate, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale ed inserite nell'apposito albo regionale.
5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente, devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che evidenzia l'impiego delle somme ricevute.

##### ART. 33

###### Volontariato

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché alla tutela dell'ambiente.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

### CAPO III

#### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

#### ART. 34

##### L'iniziativa e le proposte popolari

1. Tutti i cittadini, sia singoli che associati, aventi diritto al voto per l'elezione del consiglio comunale, hanno facoltà di presentare istanze, petizioni e proposte, dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.
2. Il Comune assicura il loro tempestivo esame.

#### ART. 35

##### Le istanze, le proposte e le petizioni

1. Sono ammesse istanze, petizioni, proposte da parte di cittadini o di associazioni di cui al precedente art. 34 con l'obbligo di presentazione in forma scritta con sottoscrizione, all'ufficio protocollo del Comune, con indicazione, nel caso di pluralità di firmatari, del soggetto referente cui inviare le comunicazioni.
2. L'istanza, petizione o proposta viene assegnata all'ufficio/servizio competente per materia, che provvede all'istruttoria e, se rientrante nelle attribuzioni del responsabile, provvede alla risposta e all'adozione dell'eventuale provvedimento, oppure a fornire gli elementi conoscitivi all'organo competente ad esaminare la stessa.
3. In ogni caso se i firmatari dell'istanza, petizione o proposta sono almeno 100 elettori, l'istanza petizione o proposta viene iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. In tal caso, nel corso della trattazione dell'oggetto, deve essere sentito il rappresentante dei firmatari, se lo stesso ne fa esplicita richiesta.
4. Le risposte agli interessati dovranno essere fornite con ogni possibile tempestività.
5. E' fatto obbligo di comunicare al firmatario o al referente dei presentatori le motivazioni nel caso di negato accoglimento dell'istanza, petizione o proposta.

#### ART. 36

##### Il referendum consultivo

1. Per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa, sono ammesse l'indizione e l'attuazione di referendum consultivi tra la popolazione comunale in materia di esclusiva competenza locale, con l'eccezione:
  - a) di attività di mera esecuzione di norme statali e regionali;
  - b) dei provvedimenti in materia di tributi locali, tariffe, atti di bilancio, provvedimenti inerenti l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari;
  - c) dei provvedimenti relativi ad acquisti ed alienazioni di immobili, permutate, appalti o concessioni;



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

- d) dei provvedimenti di nomina, designazione, revoca o decadenza dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende o istituzioni;
- e) dei provvedimenti concernenti il personale comunale;
- f) non è ammissibile, nel corso dello stesso mandato amministrativo, un quesito su materie già sottoposte a consultazione referendaria.

### ART. 37

#### Poteri di iniziativa

1. L'iniziativa del referendum può essere presa da almeno  $\frac{1}{4}$  degli elettori.
2. Hanno diritto di partecipare alla consultazione referendaria, gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune.
3. Per la raccolta delle firme, i promotori in numero non inferiore a 40, devono produrre al Segretario comunale, istanza, con firme autenticate, contenente i quesiti referendari.
4. Per la predisposizione del quesito, i promotori possono richiedere al Segretario di avvalersi della consulenza degli uffici comunali.
5. Il Segretario comunale, invia al Comitato dei garanti, entro 10 giorni dalla sua costituzione, le richieste pervenute.
6. Prima di procedere alla raccolta delle firme, i promotori attendono l'esito del giudizio di ammissibilità espresso, con riferimento alla validità formale dell'istanza e alle condizioni di ammissibilità dal comitato dei garanti.
7. Il Comitato dei garanti è composto da tre membri, di cui uno in rappresentanza della minoranza, scelti tra esperti in discipline giuridiche, nominati dal Consiglio comunale.
8. Il Segretario Comunale, o un suo delegato, funge da segretario del comitato.
9. Se l'accoglimento della proposta formulata con il quesito referendario comporta nuove spese o minori entrate a carico del Comune, il quesito indica i mezzi con cui farvi fronte, nei modi e limiti previsti dalle leggi vigenti.
10. Non è ammissibile il quesito la cui formulazione contenga elementi di negazione della pari dignità sociale ed uguaglianza delle persone con discriminazione per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
11. Il Comitato dei garanti si pronuncia sull'ammissibilità dell'istanza contenente il quesito referendario entro 30 giorni dal ricevimento.
12. La decisione del Comitato, motivata con riferimento alle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità previste dallo statuto, è pubblicata all'Albo pretorio, a cura del Segretario Comunale, entro i successivi 10 giorni.
13. Nel caso di pronuncia di inammissibilità, i promotori, entro 10 giorni dall'inizio della pubblicazione, possono presentare al Comitato dei garanti, controdeduzioni o proporre un testo modificato del quesito referendario.
14. Se non interviene, nel frattempo, una nuova pronuncia del Comitato nel senso dell'ammissibilità, il Consiglio comunale, entro 30 giorni, esamina la decisione del Comitato e le controdeduzioni ed esprime il proprio parere.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

15. Il Comitato dei garanti assume la decisione definitiva entro 15 giorni dal ricevimento del parere del Consiglio comunale.
16. La raccolta delle firme deve concludersi entro 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione del Comitato.
17. Decorsi i termini relativi alla raccolta delle firme, il Comitato dei garanti, entro i successivi 15 giorni, ne accerta la regolarità, nonché il raggiungimento del numero minimo per dar luogo al referendum e trasmette gli atti al Sindaco per l'indizione del referendum.
18. La giunta comunale entro 15 giorni dalla trasmissione degli atti al sindaco, fissa la data di convocazione dei comizi nel primo periodo utile (15 settembre - 15 dicembre e 15 marzo - 15 giugno), in giorni non coincidenti con altre operazioni di voto, comunque in data non anteriore al 45° giorno successivo alla decisione del Comitato.
19. Il regolamento disciplinerà in dettaglio i termini di pubblicazione del manifesto, le modalità operative della consultazione (durata delle operazioni di voto, modalità di accertamento del diritto alla partecipazione alla votazione, copertura di spesa).
20. Qualora il Consiglio comunale approvi, prima della data fissata per la votazione, un atto che comporti accoglimento integrale e senza modificazioni della proposta oggetto di quesito referendario, il referendum è revocato.
21. Il referendum è valido se ha partecipato alla votazione la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto (metà più uno).
22. Il Consiglio Comunale deve prendere in esame i risultati, per le decisioni conseguenti all'esito del referendum, entro i sessanta giorni successivi alla data della votazione.
23. Un referendum non può essere indetto prima che siano decorsi almeno dodici mesi dall'attuazione di altro precedente referendum di qualsiasi tipo.

### ART. 38

#### **Diritto di intervento nei procedimenti**

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirevi tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge.

### ART. 39

#### **Procedimenti ad istanza di parte**

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal funzionario o dall'organo comunale che deve pronunciarsi in merito.
2. Il funzionario o l'organo comunale competente devono sentire l'interessato entro 30 giorni dalla richiesta.
3. Ad ogni istanza rivolta ad ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data risposta per iscritto nel termine stabilito dal regolamento, comunque non superiore a 60 giorni.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

4. Nel caso l'atto o provvedimento richiesto possa incidere negativamente sui diritti o interessi legittimi di altri soggetti, il funzionario responsabile deve dare loro comunicazione della richiesta ricevuta.
5. Tali soggetti possono inviare all'Amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

### ART. 40

#### Procedimenti d'ufficio

1. Nel caso di procedimenti d'ufficio il funzionario responsabile deve dare comunicazione ai soggetti i quali siano portatori di diritti o interessi legittimi che possono essere pregiudicati dalla adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine non inferiore a 15 giorni entro il quale gli interessati possono presentare istanze, memorie, proposte o produrre documenti.
2. I soggetti interessati possono altresì, nello stesso termine, chiedere di essere sentiti personalmente dal funzionario responsabile o dell'organo comunale che deve pronunciarsi nel merito.
3. Nelle fattispecie previste in questo e nel precedente articolo, il contenuto dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato e l'organo comunale competente per materia. In tale evenienza occorre che di tale accordo sia dato atto nella parte narrativa del provvedimento ed è necessario che il contenuto di tale accordo sia comunque tale da garantire il pubblico interesse e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

### CAPO IV

#### IL DIFENSORE CIVICO

### ART. 41

#### Il difensore Civico

1. L'Amministrazione comunale ha facoltà di istituire l'ufficio del difensore civico
2. Il difensore civico è garante del buon andamento e dell'imparzialità della attività amministrativa;
3. Segnala, anche di propria iniziativa, abusi e disfunzioni, carenze e ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.
4. Il difensore civico tutela i cittadini contro i comportamenti attivi o omissivi dell'Amministrazione ed opera per rimuovere gli elementi ostativi al regolare svolgimento delle pratiche.
5. Il difensore civico è nominato dal Consiglio comunale, con una maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
6. Il Difensore civico deve essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità con la carica di consigliere comunale e deve essere scelto tra persone fornite di comprovata esperienza giuridica e amministrativa.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

7. Il difensore civico può chiedere al responsabile del servizio/ufficio, dell'istituzione o dell'azienda, operante per conto del Comune, documenti, notizie, chiarimenti.
8. Il responsabile è tenuto a fornire quanto richiesto dal difensore civico entro i termini previsti dallo statuto o dal regolamento, comunque non superiore a trenta giorni.
9. Il difensore civico comunica il proprio parere al cittadino.
10. Il difensore civico dura in carica 3 (tre) anni.
11. Può essere, nel corso del mandato, rimosso per accertate inadempienze.
12. In caso di rinnovo del C.C., l'Amministrazione, entro 120 giorni dall'insediamento, ha la facoltà di sostituire il difensore civico. Diversamente si intende confermato l'incarico fino al compimento del triennio.

### CAPO V

#### IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

#### FORME DI ACCESSO DEI CITTADINI ALL'INFORMAZIONE E AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

#### ART. 42

##### **Le situazioni giuridiche soggettive**

1. Il Comune, nel procedimento relativo alla adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive informa gli interessati tempestivamente, notificando ad essi oltre il sunto essenziale del contenuto delle decisioni adottate, il nome del funzionario responsabile del procedimento, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito ed il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.
2. Gli interessati possono intervenire in corso del procedimento, motivando con atto scritto le loro valutazioni, considerazioni e proposte, tranne i casi tassativamente esclusi dalla legge o dal regolamento relativo.
3. I cittadini, per qualsiasi ragione si dovessero ritenere lesi nei loro diritti ed interessi, possono sempre ricorrere nelle forme di legge.

#### ART. 43

##### **Diritto di accesso e di informazione**

1. Gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici.
2. Il Comune, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e favorire lo svolgimento corretto ed imparziale, riconosce a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, il diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità stabilite dalla legge, dal presente statuto e dal relativo regolamento.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

3. Ai fini del presente articolo è considerato documento amministrativo ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni, formati o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
4. Esso si esercita concretamente mediante esame ed estrazione di copie dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla legge, dal presente statuto e dal regolamento, previo pagamento del costo di riproduzione, nonché dei diritti di ricerca e di visura e fatte salve le disposizioni in materia di bollo.
5. Il Comune assicura, altresì, col relativo regolamento, alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni, l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Ente.
6. Ciascun elettore può far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune.

### ART. 44

#### Atti sottratti al diritto di accesso

1. Il diritto di accesso è escluso per i documenti riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco, che ne vieti l'esibizione in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza dei terzi, persone, gruppi ed imprese garantendo, comunque, agli interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere le loro posizioni giuridiche.
2. Apposito regolamento individua, tra l'altro, le categorie di documenti formati dal Comune o comunque rientranti nelle proprie disponibilità, sottratti all'accesso per le esigenze di cui al precedente comma.

## TITOLO IV

### RISORSE UMANE E STRUMENTALI

#### CAPO I

#### ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

### ART. 45

#### Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il Comune disciplina con apposito regolamento l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.
2. Le norme di tale regolamento devono tenere conto dei seguenti criteri:
  - a) semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti nel rispetto delle normative vigenti;
  - b) l'organizzazione deve essere reale e specifica e contenere regole di funzionamento che devono rispecchiare la struttura e capacità operativa, il territorio, la cultura, la tradizione del Comune al fine di individuare soluzioni appropriate ad ogni problema;



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

- c) distinzione tra i poteri di indirizzo e controllo (propri della politica) da quelli di attuazione e gestione (propri dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi);
  - d) articolazione delle strutture per funzioni omogenee, finalizzate ad assicurare economicità, efficienza e rispondenza dell'azione amministrativa al pubblico interesse;
  - e) collegamento delle attività delle strutture attraverso lo strumento della comunicazione interna ed esterna ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici nei limiti della riservatezza e della segretezza di cui all'art. 24 della Legge 7.08.1990, n. 241;
  - f) orientamento dei servizi e degli uffici ad operare in logiche di servizio e di efficacia e misurabilità dei risultati sia di quantità sia di qualità;
  - g) trasparenza, attraverso l'individuazione dei responsabili dei procedimenti;
3. Il predetto regolamento disciplina:
- a) modalità organizzative per il funzionamento degli uffici e dei servizi
  - b) dotazione organica
  - c) le modalità di assunzione all'impiego
  - d) i requisiti di accesso e le modalità concorsuali.
4. Esso, altresì ed in particolare, dovrà prevedere:
- a) l'attribuzione ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi di tutti i compiti, per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo, adottati dall'organo politico e meglio specificati nel successivo art. 49;
  - b) la possibilità di costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli assessori per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo;
  - c) particolari modalità di selezione per l'assunzione di personale a tempo determinato per esigenze temporanee o stagionali;
  - d) limiti, criteri e modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti nell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, soggetti dotati di alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

### ART. 46

#### Il Direttore Generale

1. Il Direttore generale, nominato dal Sindaco secondo le procedure stabilite dal regolamento di organizzazione degli uffici comunali, sovrintende alla gestione dell'Ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza della struttura burocratica. Egli predispone la proposta di piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsti dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
2. Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:
  - a) provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo del Comune, secondo le direttive impartite dal Sindaco;
  - b) sovrintende alla gestione delle attività del Comune coordinando, quale superiore gerarchico, l'azione dei responsabili di settore-area del Comune, al fine di perseguire livelli ottimali di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ;
  - c) predispone il piano dettagliato degli obiettivi ;
  - d) predispone le proposte del Piano Esecutivo di Gestione da assegnare ai singoli responsabili di settore-area;



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

- e) collabora direttamente con il Sindaco e con la Giunta per l'esercizio di tutte le funzioni di indirizzo e di controllo;
- f) conosce degli atti dei responsabili di settore-area, con potere di annullamento, revoca e riforma motivata, su tali atti, previa comunicazione del Sindaco, a fronte di vizi di legittimità o di merito;
- g) svolge ogni altra funzione prevista dalle leggi e dal regolamento in materia;
- h) adotta, in via surrogatoria, i provvedimenti dei responsabili dei servizi qualora siano assenti, previa istruttoria del servizio competente.
- i) promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili degli uffici e dei servizi e adotta le sanzioni in conformità a quanto previsto dal regolamento.

### ART. 47

#### Il Segretario Comunale

1. Il Comune ha un Segretario titolare dirigente dipendente da apposita Agenzia avente personalità giuridica di diritto pubblico e iscritto all'Albo Nazionale dei Segretari comunali.
2. Il Segretario viene nominato dal Sindaco, dal quale dipende funzionalmente, scegliendolo tra gli iscritti all'Albo Nazionale dei Segretari.
3. La nomina è disposta non prima di 60 giorni e non oltre 120 giorni dalla data di insediamento del Sindaco, decorsi i quali il Segretario è confermato.
4. La nomina avrà durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco che lo ha nominato.
5. Il Segretario può essere revocato con provvedimento motivato del Sindaco, previa deliberazione della Giunta, per violazione dei doveri d'ufficio.
6. Il Segretario continua ad esercitare le proprie funzioni dopo la cessazione del mandato fino alla nomina del nuovo Segretario.
7. Il rapporto di lavoro del Segretario è disciplinato dai contratti collettivi di categoria.
8. Il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti e tende alla ricerca delle più opportune vie per garantirne contemporaneamente la legalità, l'efficacia e la tempestività.
9. Nel caso in cui non venga nominato il Direttore Generale, o che tale funzione non venga conferita al Segretario comunale, quest'ultimo svolge un ruolo attivo nell'organizzazione dell'ente, ponendosi come momento di sintesi, di alta direzione e coordinamento dell'attività amministrativo-gestionale affidata alla sfera burocratica, sovrintende e coordina le attività dei Responsabili degli uffici e dei servizi, nel rispetto della loro autonomia e delle loro competenze ed attribuzioni;
10. Il Segretario, inoltre:
  - a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio, della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
  - b) può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private e di atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
  - c) collabora con gli organi elettivi e burocratici mediante studi, consulenza, indirizzi, ricerche e proposte operative in materia di gestione delle risorse umane ed organizzazione delle strutture;



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

- d) raccoglie ed elabora informazioni e dati di carattere normativo, organizzativo per metterli a disposizione dell'intera struttura burocratica per il successivo utilizzo;
- e) presiede le commissioni di concorso relativamente ai posti di responsabile di servizio (apicale) e può anche presiederle in tutti gli altri casi, previa deliberazione della Giunta Comunale.
- f) esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dal presente statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

### ART. 48

#### Vice Segretario

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere un vice segretario per coadiuvare il segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.
2. L'accesso al posto di vice segretario da attuarsi mediante procedimento concorsuale è subordinato al possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla carica di Segretario Comunale.

### ART. 49

#### Responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal direttore generale, se nominato, ovvero dal Segretario e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
2. Essi, nell'ambito delle competenze loro assegnate, provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal direttore, se nominato, dal Segretario, dal Sindaco e dalla Giunta comunale.
3. Rispondono direttamente dell'attuazione dei programmi fissati dall'Amministrazione e del raggiungimento degli obiettivi in termini di qualità, quantità e tempestività, del buon andamento degli uffici e dei servizi cui sono preposti, del rendimento e della disciplina del personale assegnato alle loro dipendenze, della buona conservazione del materiale in dotazione. A tal fine essi compiono tutti gli atti necessari che implicano esercizio di discrezionalità tecnica secondo le disposizioni del regolamento.
4. All'inizio di ogni anno e, comunque, entro i termini e con le procedure fissate dal regolamento di contabilità e/o dal regolamento degli uffici e dei servizi, anche ai fini della verifica dei risultati, i responsabili delle strutture apicali presentano una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente dalla propria struttura e dalle singole articolazioni organizzative interne.
5. L'organo di valutazione, esaminata detta relazione, verifica i risultati di gestione e riferisce, entro i termini fissati dal regolamento, al Sindaco con apposito rapporto con cui vengono evidenziati i risultati della gestione.

### ART. 50

#### Pareri dei responsabili degli uffici e dei servizi

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile. Tali pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Sui provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa, il responsabile del servizio finanziario, ai fini della loro esecutività, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità.
3. Nel caso il Comune, temporaneamente, non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente in relazione alle sue competenze.
4. I Responsabili degli uffici e dei servizi rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
5. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire
  - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali.
  - c) le modalità di scelta del contraente ai sensi della vigente normativa e le ragioni che ne sono alla base.

### ART. 51

#### Attribuzioni dei responsabili di settore (apicali)

1. Ai responsabili apicali, nominati con decreto del Sindaco, sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dal Consiglio comunale, tra cui in particolare, secondo le modalità stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:
  - a) la presidenza delle commissioni di gara;
  - b) la presidenza delle commissioni di concorso (cfr. art. 47, c. 10, lett. e);
  - c) la responsabilità delle procedure di appalto;
  - d) la stipulazione dei contratti;
  - e) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, gli atti di amministrazione e gestione del personale;
  - f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
2. Agli stessi sono attribuiti tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento, riduzione in pristino di competenza comunale, i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale ed inoltre i decreti di occupazione d'urgenza e di esproprio.
3. E' pure compito dei responsabili apicali:
  - a) esprimere i pareri di regolarità tecnica o di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
  - b) adottare gli atti di determinazione di propria competenza;
  - c) svolgere ogni altro compito assegnato da leggi e regolamenti; ove il Comune si avvalga, secondo i criteri e le modalità fissate dal regolamento, della possibilità di conferire incarichi



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

dirigenziali di alta specializzazione o dell'area direttiva, a tempo determinato e al di fuori della dotazione organica, di alta specializzazione o di funzionari della area direttiva, contestualmente all'incarico può essere, eventualmente, operato lo scorporo delle funzioni di cui sono titolari i funzionari responsabili delle strutture organizzative interessate.

### ART. 52

#### Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività gli incarichi di propria pertinenza e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Risponde direttamente al responsabile del servizio, al direttore e all'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

## CAPO II BENI COMUNALI

### ART. 53

#### Demanio e patrimonio

1. I beni comunali si distinguono in beni demaniali e beni patrimoniali
2. I terreni soggetti agli usi civici sono regolati dalle disposizioni delle leggi speciali che disciplinano la materia.
3. Il Comune adotta un regolamento per la gestione, manutenzione, conservazione ed utilizzazione dei beni comunali.

## CAPO III LA RESPONSABILITA'

### ART. 54

#### Responsabilità degli amministratori

1. Per gli amministratori, per il personale del Comune e delle istituzioni per i servizi sociali, si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato.
2. Il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di denaro pubblico e sia incaricato della gestione dei beni del Comune, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti, devono rendere conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti, secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

3. L'azione di responsabilità si prescrive nei termini previsti dalla legge. La responsabilità nei confronti degli amministratori comunali e delle istituzioni nonché dei dipendenti, è personale e non si estende agli eredi.

### CAPO IV FINANZA E CONTABILITA'

#### ART. 55

##### Attività finanziaria e contrattuale del Comune

1. Le attività finanziaria e contrattuale del Comune sono regolate dalla legge, dalle norme di contabilità pubblica e dai regolamenti in materia di contabilità e contratti.
2. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, oltre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altro cespite stabilito per legge o regolamento.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regola imposte, tasse e tariffe, con provvedimento dell'organo competente.

#### ART. 56

##### Potestà impositiva - Adeguamento allo statuto del contribuente

1. La potestà impositiva in materia tributaria viene svolta dal Comune nel rispetto dei principi dettati dalla legge 27.07.2000 n. 212, mediante adeguamento dei relativi atti amministrativi.
2. In particolare la suddetta potestà si informa ai seguenti principi:
  - a) le disposizioni tributarie non hanno effetto retroattivo, fatta salva l'adozione di norme interpretative che può essere esercitata solamente in casi eccezionali;
  - b) i termini di decadenza e prescrizione per gli accertamenti di imposta non possono essere prorogati;
  - c) non possono essere previsti adempimenti a carico del contribuente la cui scadenza risulti fissata prima che siano trascorsi 60 giorni dalla data in cui sia divenuto efficace il relativo provvedimento;
  - d) l'organo competente a rispondere all'istituto dell'interpello è individuato nel responsabile del servizio finanziario.
3. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da tutelare le categorie più deboli della popolazione.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

### ART. 57

#### Bilancio e programmazione

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è disciplinato dalla legge.
2. Entro la data prevista dal regolamento di contabilità, la Giunta propone al Consiglio comunale il bilancio di previsione per l'anno successivo.
3. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione Abruzzo.
4. Il bilancio e gli allegati sono redatti in modo da consentire la lettura dei programmi, servizi e interventi.
5. Il Consiglio comunale, entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, salvo diverso differimento del termine disposto con decreto dei competenti organi statali, delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
6. Con apposito regolamento il Consiglio comunale disciplina le norme relative alla contabilità generale.
7. I Responsabili dei servizi, nell'ambito delle attribuzioni ad essi demandate dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti, adottano, con proprie determinazioni, atti di impegno nei limiti del budget assegnato con il piano esecutivo di gestione e/o con il piano delle risorse. Tali provvedimenti sono trasmessi, secondo modalità e procedure previste dal regolamento di contabilità e/o dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al Responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

### ART. 58

#### Conto Consuntivo

1. Entro il termine stabilito nel regolamento di contabilità, la Giunta propone al Consiglio comunale il conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno precedente.
2. I risultati di gestione devono essere rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio.
3. Al conto consuntivo è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
4. Al conto consuntivo è allegata, altresì, la relazione del revisore dei conti che attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.
5. Il Consiglio comunale entro il 30 giugno delibera il conto consuntivo.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

### ART. 59

#### La revisione economico finanziaria

1. Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei membri, nomina il Revisore del conto.
2. Il Revisore del Conto deve essere scelto:
  - a) tra gli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti;
  - b) tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;
  - c) tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.
3. Esso dura in carica 3 anni, non è revocabile, salvo inadempienza, ed è rieleggibile per una sola volta.
4. Il Revisore ha diritto di accesso agli atti ed ai documenti dell'Ente.
5. Il revisore del conto può partecipare alle sedute del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo. Può altresì partecipare alle altre sedute dell'organo consiliare. Per consentire la partecipazione del revisore del conto alle sedute consiliari allo stesso vengono comunicati i relativi ordini del giorno.
6. Il Revisore, in conformità delle disposizioni del regolamento, svolge le funzioni seguenti:
  - a) collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e d'indirizzo;
  - b) esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente;
  - c) attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo.
7. Nella stessa relazione il Revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
8. Il Revisore del conto risponde della verità delle sue attestazioni ed adempie ai suoi doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio Comunale.

### ART. 60

#### Il controllo interno di gestione

1. Apposito regolamento definisce le modalità per l'esercizio dell'attività di controllo interno della gestione.
2. Il controllo di gestione dovrà consentire la verifica dei risultati rispetto agli obiettivi previsti dai programmi e, mediante rilevazioni sistematiche in corso d'esercizio, la valutazione dell'andamento della gestione e dell'azione amministrativa e gli eventuali interventi organizzativi necessari per conseguire i risultati prefissati.
3. Il controllo di gestione, attraverso le analisi effettuate sull'impiego delle risorse finanziarie ed organizzative, sulle componenti dei costi delle funzioni e servizi, sulla produttività, deve assicurare agli organi di governo dell'Ente tutti gli elementi necessari per le loro scelte programmatiche e per guidare il processo di sviluppo dell'organizzazione.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

### TITOLO V

### FORME DI COLLABORAZIONE

### ACCORDI DI PROGRAMMA

#### ART. 61

#### CONVENZIONI

1. Al fine di assicurare lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, il comune favorirà la stipulazione di convenzioni con altri comuni e con la provincia.
2. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

#### ART. 62

#### Accordi di programma

1. Il Comune si fa parte attiva per raggiungere accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti.
2. Gli accordi di programma sono disciplinati dalla legge.

### TITOLO VI

### DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITOIRIE

#### ART. 63

#### La deliberazione dello Statuto

1. Lo Statuto è deliberato dal Consiglio Comunale con voto favorevole di due terzi dei consiglieri assegnati incluso il Sindaco. Qualora tale maggioranza non sia raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per 2 volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati incluso il Sindaco.



# Comune di Magliano de' Marsi

## Provincia dell'Aquila

---

### ART. 64

#### Revisione ed abrogazione dello Statuto

1. La revisione dello statuto è deliberata dal Consiglio comunale con le stesse modalità che la legge dispone per l'approvazione.
2. La proposta di abrogazione segue la stessa procedura della proposta di revisione. L'abrogazione deve essere votata contestualmente all'approvazione del nuovo statuto ed ha efficacia dal momento dell'entrata in vigore di quest'ultimo.

### ART. 65

#### Entrata in vigore Statuto

1. Divenuto esecutivo ai sensi di legge, lo Statuto è pubblicato nel BURA, affisso all'Albo Pretorio comunale per la ripubblicazione per 30 giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno. Lo Statuto entra in vigore trascorsi 30 giorni dalla sua ripubblicazione all'Albo Pretorio.



## COMUNE DI PERANO – PROV. CH

Piazza Umberto I°, 1 – 66040 PERANO (CH)

Tel . 0872 898114 – Fax 0872 898504 – E-Mail [comune@comune.perano.ch.it](mailto:comune@comune.perano.ch.it)

Sito [www.comune.perano.ch.it](http://www.comune.perano.ch.it) Partita IVA 0061763 069 4 - C.F. 81002440691

PEC: [info@pec.comune.perano.ch.it](mailto:info@pec.comune.perano.ch.it)

Ai sensi dell'art. 40 della L.R. 58/2023 e smi

### SI COMUNICA

Che con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 29.06.2026 è stato approvato il Perimetro del Territorio Urbanizzato del Comune di Perano.

La Deliberazione Integrale e gli elaborati progettuali sono reperibili sul sito del Comune di Perano al seguente link:

<https://halleyweb.com/c069065/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/248>

Cordiali Saluti

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Ing. Alessio Irmici



**CITTA' DI PESCARA**  
Medaglia d'oro al Merito Civile

## COMUNE DI PESCARA

### Settore Lavori Pubblici

#### DECRETO DIRIGENZIALE N° 52 del 15/06/2026

**Oggetto: "RESTAURO FORESTA URBANA - ORGANIZZAZIONE DEL SUOLO - REGIMENTAZIONE ACQUE - INSTALLAZIONE ATTREZZATURE PER FRUIBILITÀ PARCO - REALIZZAZIONE GIARDINO SENSORIALE - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE - REALIZZAZIONE DEL PARCO NORD". DECRETO DI ESPROPRIO**

#### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 23/10/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) riferito al triennio Sezione Operativa (SeO) 2024-2026, in cui è ricompreso il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 – Elenco annuale LL.PP. 2024, e la Deliberazione di C.C. n. 82 del 27/08/2024 con la quale è stato da ultimo approvato il sesto aggiornamento alla Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- con deliberazione di C.C. n. 175 del 28/12/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2024/2026 – annualità 2024;
- con deliberazione di G.C. n. 33 del 19/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2026;
- con deliberazione di G.C. n. 170 del 29/02/2024 è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) del Comune di Pescara per il triennio 2024/2026;
- con Delibera di G.C. n. 925 del 19/11/2024 è stata approvata la nuova macro-organizzazione e relativo funzionigramma, con decorrenza 30/12/2024;
- con Decreto Sindacale n. 47 del 28/11/2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Lavori Pubblici all'Ing. Giuliano Rossi per la durata di tre anni, fatta salva ogni diversa e successiva determinazione
- con deliberazione di G.C. n. 1110 del 20/12/2024 è stato preso atto della microstruttura e relative declaratorie approvate con Decreto Direttoriale n. 64 del 20/12/2024 e riallineamento funzionigramma di microstruttura di cui alla D.G.C. n. 925/2024, integrata con successiva deliberazione n. 1115 del 30/12/2024;
- con Delibera di C.C. n. 99 del 07/11/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "*Restauro foresta urbana - Organizzazione del suolo - Regimentazione acque - Installazione attrezzature per fruibilità parco - Realizzazione giardino sensoriale - Realizzazione pista ciclabile - Realizzazione del Parco Nord*" del complessivo importo di € 3.000.000,00, finanziato con risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPRESS n. 79 del 22/12/2021, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm. e

le procedure dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii. e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, della medesima norma, prevedendo, altresì, l'occupazione anticipata delle aree descritte nel piano particellare di espropriazione e alla determinazione provvisoria dell'indennità espropriativa, ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. Espropriazioni;

**Precisato** che il progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento è composto, tra gli altri, dal Piano particellare di esproprio;

**Dato atto** che con successiva Delibera di C.C. n. 100 del 07/11/2024 è stata disposta l'efficacia della summenzionata Delibera di C.C. n. 99 /2024;

**Precisato** che con notifiche del 18/11/2024, è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. alle ditte interessate dal procedimento espropriativo;

**Considerato che:**

- l'opera è inserita nel Programma Triennale dei LL.PP. 2024/2026 – Elenco annuale 2024, tra gli interventi relativi alla Tipologia 01 – “Nuova realizzazione” – Settore e sotto-settore intervento 02.11 – “Protezione, valorizzazione, fruizione dell'ambiente” (CUP: J21B21000250001 – CUI: L00124600685202200028);
- Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.lgs. 36/2023 è il tecnico comunale Arch. Raffaella Bettoni giusta Disposizione dirigenziale n. 44240 del 09/03/2022, la quale è in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 del citato D.lgs. 36/2023 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti affidatigli, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

**Tenuto conto che** l'art. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) del D.Lgs. n. 36/2023, al comma 1 stabilisce che “*La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo ...*”;

**Visto** che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, per quello che riguarda le notificazioni di cui alla citata normativa e che, a seguito delle stesse, sono pervenuti n. 2 riscontri, e più precisamente:

- 1) prot. gen. n. 255372 del 17/12/2024 - Ditta OMISSIS
- 2) prot. gen. n. 255410 del 17/12/2024 - Ditta OMISSIS

riscontrate rispettivamente con note prot. gen. nn. 4998 e 5033 del 10/01/2025;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. “*fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera..., il proprietario ha il diritto di stipulare col soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione del bene o della sua quota di proprietà*”;

**Considerato** che “*L'accordo di cessione produce gli effetti del decreto di esproprio...*”;

termini di Legge, con il quale sono state determinate, ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R. 327/2001, le indennità provvisorie di espropriazione dei beni immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto secondo le risultanze del piano particellare di espropriazione e della stima redatta dall'Ufficio Provinciale - Territorio di Pescara, e disposta, anticipatamente rispetto all'esproprio, l'occupazione degli stessi;

**Considerato che** in esecuzione del succitato decreto di occupazione, si è proceduto all'immissione in possesso dei beni espropriati nei giorni 25, 26 e 27 Febbraio 2025;

**Vista** la deliberazione di C.C. n. 37 del 27/03/2025, avente ad oggetto "Modifica mediante revoca parziale delle deliberazioni di consiglio comunale n. 99 del 07.11.2024 e n. 100 del 07.11.2024";

**Dato atto** che nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, non sono pervenute accettazioni incondizionate e irrevocabili dell'indennità provvisoria di espropriazione e, dunque, non è stata condivisa la determinazione dell'indennità da parte delle ditte interessate dal procedimento;

**Considerato che** l'autorità espropriante forma l'elenco dei proprietari che non hanno concordato la determinazione dell'indennità e invita a comunicare se intendano avvalersi del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e designano un tecnico di propria fiducia;

**Dato atto**, pertanto, che ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.P.R. 327/2001, l'autorità espropriante, nella fattispecie il Comune di Pescara, "*nomina due tecnici tra cui quello designato dal proprietario, e fissa il termine entro il quale va presentata la relazione da cui si evince la stima del bene*";

**Viste** le comunicazioni del 18 e 19 marzo 2025, di invito a comunicare l'eventuale intenzione di avvalersi del collegio dei tecnici ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. 327/2001;

**Dato atto** che, in risposta alla summenzionata richiesta, le ditte:

- OMISSIS - prot. 60898 del 25/03/2025 (Propr. 1/1: fg. 3 p.lle nn. 136, 135, 137, 81, 152, 105, 144, 83, 163, 164, 165, 108, 224, 225);
- OMISSIS - prot. 60984 del 25/03/2025 (Propr. 1/1: fg. 3 p.lle nn. 95, 613, 616, 615, 612, 609, 610, e fg. 4 p.lle nn. 320, 314, 188, 128);
- OMISSIS - prot. 61419 del 26/03/2025 (Propr. 1/1: fg. 3 p.lle nn. 171, 168, 172, 249, 248, 247, 110);
- OMISSIS - prot. 67747 del 04/04/2025 (Propr. 1/2 fg. 3 p.lle n. 93);
- OMISSIS - prot. 67749 del 04/04/2025 (Propr. 1/2 fg. 3 p.lle n. 93);
- OMISSIS - prot. 61764 del 26/03/2025 (Propr. 1/1: fg. 3 p.lle nn. 115 e 250)

hanno manifestato l'intenzione di avvalersi, per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio, del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001,

**Viste** le determinazioni dirigenziali:

OMISSIS;

2) n. 1355 del 17/07/2025 con la quale è stato nominato il Collegio dei Tecnici relativo alla ditta OMISSIS;

**Vista** la nota assunta al prot. gen. al n. 221141 del 17/11/2025 con la quale il Collegio dei Tecnici ha rimesso la stima dei beni immobili di proprietà della ditta OMISSIS;

**Vista** la nota assunta al prot. gen. al n. 227766 del 26/11/2025 con la quale il Collegio dei Tecnici ha rimesso la stima dei beni immobili di proprietà delle ditte OMISSIS;

**Vista** la nota assunta al prot. gen. al n. 227849 del 26/11/2025 con la quale il Collegio dei Tecnici ha rimesso la stima dei beni immobili di proprietà delle ditte OMISSIS;

**Viste** le comunicazioni alle ditte interessate in data 01/12/2025 del deposito delle relazioni di stima redatte dal Collegi peritali, ai sensi dell'art. 21, comma 10, e art. 27, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

**Considerato** che l'Ente ha proposto ricorso dinanzi alla Corte d'Appello di L'Aquila avverso le stime dei suddetti Collegi, e più precisamente:

- Comune di Pescara c/ OMISSIS +2 - R.G. n. 95/2026
- Comune di Pescara c/ OMISSIS - R.G. n. 96/2026
- Comune di Pescara c/ OMISSIS + 1 - R.G. n. 97/2026

**Dato atto** che con Ordinanza Dirigenziale n. 89 del 09/02/2026, pubblicata sul B.U.R.A.T. ORDINARIO N. 9 del 4 Marzo 2026, è stato disposto il deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione non accettata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila, Servizio della Cassa Depositi e Prestiti, in attesa dei giudizi di cui sopra;

**Viste** le note prot. gen. nn. 103699, 103715, 104005, 104007 e 104585 in data 29/05 e 01/06/2026 della Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila, di trasmissione dei depositi definitivi nazionali nn. 1441951, 1441945, 1441948, 1441949 e 1441950;

**Visto** il disposto di cui all'art. 26 comma 11 del D.P.R. 327/2001 che testualmente recita "*In seguito alla presentazione, da parte del promotore dell'espropriazione, degli atti comprovanti l'eseguito deposito o pagamento dell'indennità di espropriazione, l'autorità espropriante emette senz'altro il decreto di esproprio*";

**Vista** la L.R. 09.01.79 n.2 e visto l'art.66 L.R. 12.08.98 n. 72 con la quale è stato delegata ai Comuni l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

**Ritenuto che** l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

### DECRETA

di pronunciare l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pescara, con sede in Piazza Italia n. 1, C.F. 00124600685, dei beni immobili necessari ai lavori di "Restauro foresta urbana - Organizzazione del suolo - Regimentazione acque - Installazione attrezzature per fruibilità parco - Realizzazione giardino sensoriale - Realizzazione pista ciclabile - Realizzazione del Parco Nord", come da tabella sotto riportata:

U.N.	PROPRIETA'	FG.	P. LLA	SUP. mq	MQ	INDENNITA' €	INDENNITA' TOTALE €
1	OMISSIS con sede in Montesilvano (Pe) C.F. OMISSIS Propr. 1/1	3	136	310	195,00	3.120,00 €	283.883,00
					115,00	2.012,50 €	
			135	5.900	4.935,00	78.960,00 €	
					965,00	16.887,50 €	
			137	800	712,00	11.392,00 €	
					88,00	1.540,00 €	
			81	1.880	1.686,00	26.976,00 €	
					194,00	3.395,00 €	
			152	570	570,00	9.120,00 €	
			105	80	80,00	1.280,00 €	
			144	690	690,00	11.040,00 €	
			83	690	690,00	11.040,00 €	
			163	730	730,00	11.680,00 €	
			164	765	765,00	12.240,00 €	
			165	650	650,00	10.400,00 €	
108	240	240,00	3.840,00 €				
224	3.205	3.205,00	51.280,00 €				
225	1.105	1.105,00	17.680,00 €				
2	OMISSIS C.F. OMISSIS Proprietà per 1/1	3	171	610	610,00	9.760,00 €	80.720,00
			168	575	575,00	9.200,00 €	
			172	220	220,00	3.520,00 €	
			249	830	830,00	13.280,00 €	
			248	1.040	1.040,00	16.640,00 €	
			247	975	975,00	15.600,00 €	
			110	795	795,00	12.720,00 €	
3	OMISSIS con sede in Montesilvano (Pe) C.F. OMISSIS Propr. 1/1	3	95	1.191	1.191,00	19.056,00 €	249.920,00
			613	1.650	1.650,00	26.400,00 €	
			616	430	430,00	6.880,00 €	
			615	2.455	2.455,00	39.280,00 €	

ORDINARIO N. 27 - 8 LUGLIO 2026		612 Lettino Ufficio della Regione 210,00				19.360,00 €	Pag. 177
			609	3.295	3.295,00	52.720,00 €	
			610	739	739,00	11.824,00 €	
		4	320	1.640	1.640,00	26.240,00 €	
			314	600	600,00	9.600,00 €	
			188	1.770	1.770,00	28.320,00 €	
			128	640	640,00	10.240,00 €	
4	OMISSIS nata a OMISSIS il OMISSIS C.F. OMISSIS Proprietà per 1/1	3	115	1.550	1.550,00	24.800,00 €	33.920,00
			250	570	570,00	9.120,00 €	
5	OMISSIS nata a OMISSIS il OMISSIS C.F. OMISSIS Proprietà per 1/2 OMISSIS nato a OMISSIS il OMISSIS C.F. OMISSIS Proprietà per 1/2	3	93	2.000	2.000,00	32.000,00 €	32.000,00

### RENDE NOTO

1. che l'autorità espropriante provvederà alla notifica del presente decreto ai proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili;
2. che il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione in estratto sul B.U.R.A.T.;
3. che il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari a cura e spese dell'autorità espropriante, entro i termini di legge;
4. che ai sensi dell'art. 25, commi 1, 2 e 3 del citato D.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta:
  - l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
  - che le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
  - che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
5. che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Sezione di Pescara nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990.

IL DIRIGENTE  
Rossi Giuliano  
(atto sottoscritto digitalmente)



*Prefettura dell'Aquila*  
IL COMMISSARIO AD ACTA

L'Aquila 19.12.2025

Al Comune di Roccaraso (AQ)  
[protocollo.roccaraso@pec.it](mailto:protocollo.roccaraso@pec.it)

e P.c.

-Alla "SITI S.R.L."  
(Rappr.te Ing. Pecorella Luca)  
Corso Vittorio Emanuele, 165  
67031 CASTEL DI SANGRO (AQ)  
[coselsrl@pec.it](mailto:coselsrl@pec.it)

-Allo Studio Legale  
Avv.to Giovanni La Banca  
Via Roma, 31  
81010 PRATA SANNITA (CE)  
[gianni.labanca@pecavvocatiisernia.it](mailto:gianni.labanca@pecavvocatiisernia.it)

-Al Tribunale Amministrativo  
Regionale per l'Abruzzo

**OGGETTO:** Ordinanza TAR Abruzzo n. 423/2025 (RG 421/2024) - Sentenza TAR Abruzzo n. 89/2025 - Siti s.r.l. c/ Comune di Roccaraso - **DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA**

L'anno 2025, il giorno 20 del mese di dicembre, presso gli uffici della Prefettura dell'Aquila, il sottoscritto dott. Pierquinto Colarossi, Commissario *ad acta* nominato con provvedimento della Prefettura dell'Aquila prot. n. 58955 del 23.09.2025, in esercizio dei poteri conferiti dal Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo con Ordinanza n. 423/2025 (Reg. Ric. 421/2024) del 17.09.2025, adotta la presente



## Prefettura dell'Aquila

### DETERMINAZIONE

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Attuativo ai sensi dell'art. 20, comma 8-bis, della L.R. 18/1983 per la realizzazione di un campo da mini golf con annessi servizi Bubble Room e Club House in località "Fonte Eremita" del Comune di Roccaraso (AQ), proposto dalla Siti S.R.L., avente ad oggetto l'intervento sulle proprietà immobiliari identificate in catasto al foglio n. 9, particelle nn. 598-502/p, 575, ubicata in Zona omogenea "F1a - Campo da Golf".

#### PREMESSO CHE:

- con Sentenza n. 89 del 14 febbraio 2025, il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo ha accolto il ricorso della Siti S.R.L. avverso il silenzio-inadempimento del Comune di Roccaraso, ordinando la conclusione del procedimento di approvazione del Piano Attuativo entro il termine di novanta giorni;
- con Ordinanza n. 423 del 17 settembre 2025, lo stesso Tribunale, constatato l'inutile decorso del termine assegnato, ha nominato Commissario *ad acta* il Prefetto dell'Aquila, il quale ha delegato il sottoscritto con provvedimento prot. n. 0058955 del 23.09.2025;
- l'istanza di approvazione del Piano Attuativo è stata presentata dalla Siti S.R.L. il 16.10.2023 (prot. nn. 9971, 9972, 9975) e successivamente integrata il 20.03.2024 (prot. n. 3167);
- con ordinanza commissariale prot. n. 0075080 del 28.11.2025, è stato ingiunto al Comune di Roccaraso di concludere il procedimento entro il termine di 20 (venti) giorni;
- in data 18.12.2025, il Comune ha trasmesso comunicazione prot. 0013735. La suddetta comunicazione *ex art. 10-bis* costituisce atto meramente interlocutorio ed endoprocedimentale, inidoneo a soddisfare il precetto del giudicato e l'ordine commissariale - i quali imponevano la *conclusione* del procedimento con provvedimento definitivo - configurando ulteriore violazione del giudicato e persistente inerzia dell'Amministrazione nell'emanare l'atto finale;

#### CONSIDERATO CHE:

- la documentazione progettuale è completa e regolarmente acquisita agli atti protocollari comunali;
- l'area ricade nella Zona omogenea "F1a - Campo da Golf" del Piano Regolatore Generale vigente, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 12.08.2021;
- con Determinazione n. 48 del 10.07.2024, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica è stato correttamente escluso ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006;
- sono stati acquisiti pareri favorevoli dalle Autorità Ambientali Competenti (Provincia dell'Aquila, Regione Abruzzo, ARTA Abruzzo, ASL 1 Abruzzo, Parchi Nazionali, E-Distribuzione S.p.A., SACA S.p.A.) nonché nulla osta per vincolo idrogeologico;
- la Relazione geologica accerta la compatibilità geomorfologica e la stabilità del sito, con specifica evidenza del carattere temporaneo e mobile delle strutture bubble room;
- l'intervento prevede: realizzazione di campo da mini golf, recupero fabbricato esistente destinato a Club House, installazione di strutture amovibili ricettive, e dotazioni infrastrutturali conformi alla normativa vigente;



## *Prefettura dell'Aquila*

### **RILEVATO CHE:**

- nel merito, il Comune preannuncia il diniego rilevando il contrasto delle strutture proposte con le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) vigenti per la zona F1A;
- tale motivazione risulta tecnicamente aberrante e inficiata da eccesso di potere per travisamento dei fatti, in quanto l'istanza del 16.10.2023 ha ad oggetto un Piano Attuativo in Variante ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. n. 18/1983, e risulta quindi giuridicamente insostenibile negare l'approvazione di una variante urbanistica sulla base della normativa vigente che la variante stessa mira, per definizione, a modificare o derogare;
- la comunicazione comunale dichiara di aver *“Verificato la volontà dell'amministrazione comunale di non approvare alcuna variante”* confessando (per la richiamata volontà politica preclusiva) una precostituzione del giudizio in spregio al dovere di imparzialità (art. 97 Cost.);

### **PRESO ATTO:**

- della completezza della documentazione progettuale e della conformità ai parametri urbanistici vigenti;
- dei pareri favorevoli acquisiti dalle Autorità Ambientali Competenti e dagli enti precedenti;
- della determinazione di esclusione dalla VAS n. 48/2024;
- dell'inerzia protrattasi del Comune, che legittima l'intervento sostitutivo del Commissario *ad acta*;

### **VISTO:**

- l'art. 117, comma 3, del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo);
- la Sentenza del TAR Abruzzo n. 89/2025 del 14 febbraio 2025;
- l'Ordinanza del TAR Abruzzo n. 423/2025 del 17 settembre 2025;
- il provvedimento di delega della Prefettura dell'Aquila prot. n. 0058955 del 23.09.2025;
- la L.R. 12 aprile 1983, n. 18 e successive modificazioni, artt. 20 e 21;
- la L.R. 20 dicembre 2023, n. 58 e l'art. 100 (disposizioni transitorie);
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Valutazione Ambientale Strategica);
- il Piano Regolatore Generale del Comune di Roccaraso approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 12.08.2021;

### **RITENUTO:**

- di dover esercitare i poteri sostitutivi in via definitiva, stante l'ulteriore inadempienza del Comune di Roccaraso;
- che sussistono tutti i presupposti di legge per l'approvazione del Piano Attuativo;
- che l'indizione di una Conferenza di Servizi, in presenza di istruttoria completa e di tutti i pareri tecnici favorevoli già acquisiti nonché della determinazione di esclusione dalla VAS, costituirebbe un inutile aggravio del procedimento in violazione dell'art. 1 della L. 241/90.



## *Prefettura dell'Aquila*

### **DETERMINA**

1. di **approvare** il Piano Attuativo ai sensi dell'art. 20, comma 8-bis, della L.R. 18/1983 per la realizzazione di un campo da mini golf con annessi servizi Bubble Room e Club House in località "Fonte Eremita", proposto dalla Siti S.R.L., secondo la documentazione progettuale acquisita agli atti protocollari comunali;
2. di prescrivere il rispetto delle condizioni e prescrizioni tecniche, ambientali e urbanistiche indicate negli atti allegati;
3. di dichiarare inopponibile la comunicazione prot. 0013735 del 18.12.2025 del Comune di Roccaraso, emessa in violazione del giudicato e dei principi di imparzialità e buon andamento;
4. di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in quanto adottata dal Commissario *ad acta* in esercizio dei poteri sostitutivi, nel rispetto dei termini giurisdizionali imposti dal TAR Abruzzo;
5. di trasmettere senza ritardo copia del provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, alla Siti S.R.L., al Comune di Roccaraso, al Prefetto dell'Aquila, a tutti gli enti procedenti già coinvolti e agli Uffici Tecnici del Comune di Roccaraso per gli adempimenti di competenza;
6. di pubblicare il provvedimento sul sito istituzionale del Comune ai sensi di legge.

Il Commissario *ad acta*  
Dott. Pierquinto Colarossi

### **ALLEGATI:**

- Sentenza TAR Abruzzo n. 89/2025 del 14 febbraio 2025
- Ordinanza TAR Abruzzo n. 423/2025 del 17 settembre 2025
- Provvedimento di delega della Prefettura dell'Aquila prot. n. 0058955 del 23.09.2025
- Determinazione VAS n. 48/2024
- Pareri e nulla osta delle Autorità Ambientali Competenti

## **Allegati per Determinazione Commissario ad acta**

### **Sentenza n. 89/2025**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/prot-par0011486del22-10-2025-sentenza89.pdf>

Hash: bfd838e739d1b2c2198c8fb2ee1db593

### **Ordinanza n. 423/2025**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/ordinanza2025004232.pdf>

Hash: d093277b9ea65fbddea98d42613a7575



## AREA 1 - SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

### AREA 1 \ VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE - SUBAMBITO TERRITORIALE ACQUA E RIFIUTI - ESPROPRI

#### ESTRATTO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NR. 696 DEL 10-06-2026

#### PROPOSTA DI DETERMINA NR. 713 DEL 09-06-2026

OGGETTO: SERVIZIO ESPROPRI. Lavori per la realizzazione del nuovo "ponte di castelnuovo" sul fiume Vomano tra i comuni di Castellalto e Cellino Attanasio nella provincia di Teramo". (CUP. E61B15000060002). Liquidazione del saldo del 20% indennità di esproprio alla DITTA CONCORDATARIA FERRANTE CONCETTA, GIORGINI SILVANA E GIORGINI MAURIZIO.

IL DIRIGENTE

*... omissis ....*

DETERMINA

*per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo e per l'effetto,*

DI AUTORIZZARE in favore delle seguenti Ditte concordatarie:

- Giorgini Maurizio *... omissis ...*,
- Giorgini Silvana *... omissis ...*,

la liquidazione della somma complessiva di €. 18.000.00 (*... omissis...*) a titolo di saldo della indennità di espropriazione, dovuta per l'esproprio delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto, comprensiva delle indennità aggiuntive, delle maggiorazioni previste dalla legge in caso di cessione volontaria, nonché del deprezzamento della proprietà residua, della superficie complessiva di mq 13.196 , distinte in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio al Foglio 3, al Foglio 3, p.lla 157 (ex 29 di mq 2.209, p.lla 160 (ex 22) di mq 1.363, p.lla 161 (ex 3) di mq 9.624;

DI DISPORRE, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) dando atto, che ai sensi del successivo comma 8, che, ove entro trenta giorni dalla pubblicazione non sia

stata proposta da eventuali terzi, opposizione per l'ammontare dell'indennità o per garanzia, il presente provvedimento diverrà esecutivo e si potrà procedere alla liquidazione diretta previo rilascio da parte dell'Ufficio Protocollo dell'attestato di assenza di opposizioni;

... *omissis* ...

## IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Monica Di Mattia

L'eventuale formato cartaceo del presente documento rappresenta la copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. n.82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo associato.

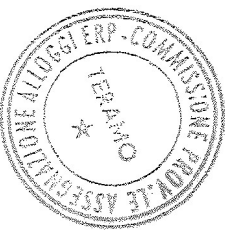
CONCORRENTI		BANDO DI CONCORSO GENERALE ANNO 2025 DEL COMUNE DI MARTINSICURO														
		GRADUATORIA DEFINITIVA					CONDIZIONI SOGGETTIVE ART.8 L.R. 96/96					CONDIZIONI OGGETTIVE ART.8 L.R. 96/96				
		A/1	A/2	A/3	A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4	TOT.				
1	Prot. n. 25985 del 13/08/2025	2	4								1				6*	
2	Prot. n. 28815 del 12/09/2025	2	1			2									5	
3	Prot. n. 28312 del 09/09/2025	2	1			2									5	
4	Prot. n. 28454 del 10/09/25	2	3												5	
5	Prot. n. 28659 del 11/09/2025	2						3							5	
6	Prot. n. 29282 del 17/09/2025	2	4												5*	
7	Prot. n. 25864 del 12/08/2025	2	3												5	
8	Prot. n. 28804 del 12/09/2025	1	4												5	
9	Prot. n. 23843 del 25/07/2025	2	4												5*	
10	Prot. n. 29102 del 15/09/2025	2						3							5	
11	Prot. n. 29275 del 17/09/2025	1							3						4	
12	Prot. n. 29150 del 16/09/2025	1	3												4	
13	Prot. n. 28658 del 11/09/2025	2	2												4	
14	Prot. n. 24785 del 04/08/2025	1	1			3									4	
15	Prot. n. 25027 del 05/08/2025	1	2												3	
16	Prot. n. 23577 del 23/07/2025	2	1												3	
17	Prot. n. 29273 del 17/09/2025	1	2												3	
18	Prot. n. 29276 del 17/09/2025	2	1												3	
19	Prot. n. 29221 del 16/09/2025	2													2	
20	Prot. n. 27146 del 27/08/2025	2													2	
21	Prot. n. 23357 del 21/07/2025	2													2	
22	Prot. n. 27435 del 01/09/2025	2													2	
23	Prot. n. 24516 del 31/07/2025	2													2	
24	Prot. n. 28830 del 12/09/2025	2													2	
25	Prot. n. 24026 del 28/07/2025														1	
26	Prot. n. 24225 del 29/07/2025														1	
27	Prot. n. 24998 del 05/08/2025														1	
28	Prot. n. 25519 del 08/08/2025														1	
29	Prot. n. 25527 del 08/08/2025														1	
30	Prot. n. 26529 del 20/08/2025														1	
31	Prot. n. 26536 del 20/08/2025														1	
32	Prot. n. 26754 del 22/08/202														1	
33	Prot. n. 27003 del 28/08/2025														1	
34	Prot. n. 27032 del 28/08/2025														1	
35	Prot. n. 27129 del 27/08/2025														1	
36	Prot. n. 27277 del 28/08/2025														1	
37	Prot. n. 28347 del 09/09/2025														1	
38	Prot. n. 28653 del 11/09/2025														1	
39	Prot. n. 28685 del 11/09/2025														1	
40	Prot. n. 28831 del 12/09/2025														1	
41	Prot. n. 28037 del 15/09/2025														1	
42	Prot. n. 29181 del 16/09/2025														1	
43	Prot. n. 29193 del 16/09/2025														1	
44	Prot. n. 35680 del 14/11/2025														1	

(\*) Non possono essere in ogni caso attribuiti più di (5) punti per il complesso delle condizioni soggettive di cui all'Art. 8 L.R. n. 96/96.  
 (\*\*\*) La condizione B/4 dell'Art. 8 L.R. n. 96/96 non è cumulabile con le altre condizioni oggettive.

Ricorso: La graduatoria così approvata costituisce provvedimento definitivo contro il quale è ammesso ricorso al T.A.R. - Sezione dell'Aquila - entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa o al CAPO DELLO STATO entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Martinsicuro li, 23/06/2026

IL SEGRETARIO  
 Massimo Tancini



IL PRESIDENTE  
 Roberto Micheli



Scadenza presentazione offerte:  
08/07/2026 ore 12:00

**Prot. n. 2026/ 6690 /DRAM del 19/06/2026**

## **AVVISO DI LOCAZIONE**

### **L'AGENZIA DEL DEMANIO**

Ente Pubblico Economico, istituita con decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, con la finalità di amministrare i beni immobili dello Stato razionalizzandone e valorizzandone l'uso, anche attraverso la loro gestione economica,

### **RENDE NOTO**

che, intende procedere, mediante procedura ad evidenza pubblica, ai sensi ed in applicazione del D.P.R. 13.9.2005, n. 296 e della L. 431/1998, all'affidamento in locazione dei lotti come di seguito descritti:

Lotto	Comune (provincia) ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione/Usi	Durata contratto	Canone base annuo
1	San Salvo (CH)	Terreno della superficie di mq. 100 appartenente al patrimonio disponibile dello Stato, scheda CHBP186 <b>Planimetria:</b> Vedi allegato "1". <b>Stato occupazionale:</b> libero. <b>Dati catastali:</b> C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2 particella 101/P	<b>Usi:</b> Somministrazione di alimenti e bevande	dal 15/07/2026 al 30/09/2026	<b>€ 252,46</b> (euro duecentocinquantaquattro/46)
2	San Salvo (CH)	Terreno della superficie di mq. 100 appartenente al patrimonio disponibile dello Stato, scheda CHBP186 <b>Planimetria:</b> Vedi allegato "2". <b>Stato occupazionale:</b> libero. <b>Dati catastali:</b> C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2, particella 101/P.	<b>Usi:</b> Somministrazione di alimenti e bevande	dal 15/07/2026 al 30/09/2026	<b>€ 252,46</b> (euro duecentocinquantaquattro/46)

3	San Salvo (CH)	<p>Terreno della superficie di mq. 100 appartenente al patrimonio disponibile dello Stato, scheda CHBP186</p> <p><b>Planimetria:</b> Vedi allegato "3".</p> <p><b>Stato occupazionale:</b> libero.</p> <p><b>Dati catastali:</b> C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2, particella 101/P.</p>	<b>Usi:</b> Somministrazione di alimenti e bevande	dal 15/07/2026 al 30/09/2026	<b>€ 252,46</b> (euro duecentocinquantaquattro/46)
4	San Salvo (CH)	<p>Terreno della superficie di mq. 100 appartenente al patrimonio disponibile dello Stato, scheda CHBP186</p> <p><b>Planimetria:</b> Vedi allegato "4".</p> <p><b>Stato occupazionale:</b> libero.</p> <p><b>Dati catastali:</b> C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2, particella 101/P.</p>	<b>Usi:</b> Somministrazione di alimenti e bevande	dal 15/07/2026 al 30/09/2026	<b>€ 252,46</b> (euro duecentocinquantaquattro/46)
5	San Salvo (CH)	<p>Terreno della superficie di mq. 942 appartenente al patrimonio disponibile dello Stato, scheda CHBP186</p> <p><b>Planimetria:</b> Vedi allegato "6".</p> <p><b>Stato occupazionale:</b> libero.</p> <p><b>Dati catastali:</b> C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2, particella 23/P.</p>	<b>Usi:</b> Noleggio bici	dal 15/07/2026 al 31/12/2026	<b>€ 3.038,48</b> (euro tremilatrentotto/48)

6	San Salvo (CH)	Terreno della superficie di mq. 100 appartenente al patrimonio disponibile dello Stato, scheda CHBP186 <b>Planimetria:</b> Vedi allegato "5". <b>Stato occupazionale:</b> libero. <b>Dati catastali:</b> C.T. del Comune di San Salvo, Foglio 2, particella 101/P.	<b>Usi:</b> Somministrazione di alimenti e bevande	dal 15/07/2026 al 30/09/2026	<b>€ 252,46</b> (euro duecentocinquantaquattro/46)
---	-------------------	---	--	---------------------------------------	--

l'uso assentito è quello richiesto dal Comune di San Salvo nell'interesse pubblico della città.

#### CONDIZIONI GENERALI:

1. La procedura si svolgerà mediante offerte segrete di importo pari o in aumento rispetto al canone posto a base nel presente avviso.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello allegato al presente avviso (**Allegato 1**) disponibile anche presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise sede di Pescara Piazza Italia n. 15 – 65121 e presso l'Ufficio di Campobasso viale Regina Elena n. 1 - 86100. Il modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: [dre.AbruzzoMolise@agenziademanio.it](mailto:dre.AbruzzoMolise@agenziademanio.it)
3. L'Agenzia del Demanio designerà il contraente che avrà presentato l'offerta migliore in relazione all'importo del canone offerto il cui importo dovrà essere uguale o maggiore a quello posto a base di gara.
4. Le offerte, unitamente alla documentazione di cui al punto 6, potranno essere consegnate in plico sigillato a mano oppure inviate per posta a mezzo di raccomandata A.R. all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia n. 15 – 65121 Pescara. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio competente non più tardi delle **ore 12:00 del giorno 08/07/2026, pena l'esclusione dalla procedura**. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posti dall'Ufficio Protocollo dell'Agenzia del Demanio. L'Agenzia non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

5. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Agenzia del Demanio. Non saranno, comunque, ammesse offerte per telegramma, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.
6. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine, ciascuna offerta dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dalla seguente documentazione:
  - a. Se si partecipa per proprio conto, copia del documento d'identità in corso di validità, dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre (**Allegato 2**);
  - b. Se si partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la procura speciale in originale con firma autenticata;
  - c. Se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che nei confronti della Ditta o Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione e il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura;
  - d. Se si partecipa per conto di una persona giuridica, oltre ai documenti di cui al punto a), è necessaria anche la dichiarazione in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza, una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquisire in locazione/concessione, e il Certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura. Nel caso di Società Commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della Società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.
7. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del contratto, decadrà da ogni suo diritto. In tale evenienza l'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta e – a scalare – quelle a seguire, ovvero di attivare una nuova procedura.
8. La busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà, recare la dicitura "**Invito ad offrire del giorno 19/06/2026**" ed essere indirizzata all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara Piazza Italia n. 15 – 65121 PESCARA. La busta dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 6 e l'"offerta economica" redatta utilizzando il modello di offerta "**Allegato 1**" di cui al punto 2, sottoscritto dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto.

9. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno **09/07/2026 alle ore 10:30** presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del Demanio in Pescara Piazza Italia 15, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. La designazione del contraente avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'esito delle suddette operazioni sarà riportato in apposito verbale.
10. Quando due o più concorrenti, presenti all'apertura delle buste, abbiano presentato la stessa offerta ed essa sia ritenuta valida, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno solo di essi, non fossero presenti alla seduta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.
11. Al verbale di aggiudicazione seguirà la stipula del contratto di locazione presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Abruzzo e Molise nel giorno e nell'ora che verranno comunicati all'aggiudicatario. Il presente avviso non vincola l'Agenzia del Demanio alla locazione dei beni. Il contratto di locazione per l'utilizzo del bene sarà disciplinato dal D.P.R. n. 296 del 13.09.2005 e dalla normativa vigente in materia. In particolare, si precisa che:
- Il locatario dovrà utilizzare il bene in oggetto per l'uso stabilito;
  - Le aree si locano nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano compresi eventuali vincoli ambientali, paesaggistici, architettonici e urbanistico – edilizi;
  - Nella determinazione del canone base, si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive delle aree;
  - Sono a carico del locatario gli oneri di manutenzione ordinaria del bene;
  - È fatto divieto al locatario di apportare all'immobile oggetto della locazione modifiche, aggiunte, innovazioni ed altro senza la preventiva autorizzazione scritta dall'Agenzia;
  - Il locatario si assumerà gli oneri di richiedere agli Enti/uffici competenti eventuali autorizzazioni necessarie per l'utilizzo del bene secondo l'uso cui è destinato;
  - L'Agenzia resta esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possano derivare a persone e cose in dipendenza della locazione del bene.
  - È fatto divieto di sub-locazione del bene;
  - Prima della stipula dell'atto dovrà essere costituito a favore dell'Agenzia del Demanio un deposito cauzionale di importo pari all'ammontare del canone;
  - Tutte le spese contrattuali, di registrazione e bollo sono interamente a carico del locatario;
  - L'aggiudicatario si impegnerà a rispettare le disposizioni presenti nel presente avviso e nel contratto di locazione.
  - Alla scadenza la locazione si intenderà definitivamente chiusa;

- Per quanto non indicato nel presente avviso si fa espresso richiamo alle norme vigenti in materia e specificatamente al DPR 296 del 13/09/2005.
12. Il contratto, fin dal momento della sottoscrizione, sarà valido e vincolante per il locatario, mentre lo sarà per l’Agenzia del Demanio solo dopo l’apposizione del visto di approvazione per l’esecuzione.
  13. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara Referente: Daniela Cataldo 3355404306 – mail: daniela.cataldo@agenziademanio.it
  14. L’Agenzia del demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 COME INDICATO NELL’ALLEGATO “Informativa privacy” (**Allegato 3**).
  15. Il presente invito e l’intera procedura sono regolate dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pescara.
  16. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è Ferdinando Caruso, in forza presso la Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell’Agenzia del Demanio sede di Pescara (tel.085/4411047 - e-mail dre.AbruzzoMolise@agenziademanio.it

#### AVVERTENZE:

**Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.**

Pescara,

Per Il Direttore Regionale  
Caterina Micossi

Il Vice direttore  
Daniela Cataldo

2026-06-19 12:47:53  
CN=PISCOLLA DANIELA  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97=VATTIT-06340981007

RSA/2048 bits

## ALLEGATO 1

## MODELLO DI OFFERTA

All'Agenzia del Demanio  
Direzione Regionale Abruzzo e Molise  
Piazza Italia, 15  
65121 Pescara (PE)

Il/La sottoscritto/a ....., nat. a ....., Prov. (\_\_\_), il .....,  
residente in ....., Via/Piazza ..... e domiciliato in .....  
Cod. Fisc./P.iva ....., in qualità di .....<sup>(1)</sup> della Società ..... con sede  
in ....., Via..... telefono: ..... email ..... in possesso  
della piena capacità di agire, presa visione dell'Avviso di locazione prot. n° 6690/2026, per l'aggiudicazione del contratto di locazione di  
diversi lotti a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara,

## PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA

- lotto n° \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_ / \_ \_).

Con la presente offerta il sottoscritto dichiara di accettare incondizionatamente tutte le norme che regolano la partecipazione e si impegna ad effettuare il pagamento di quanto dovuto nei termini fissati dall'Amministrazione <sup>(2)</sup>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma <sup>(3)</sup> \_\_\_\_

---

(1) SE TRATTASI DI PRIVATO: scrivere solo la parola PRIVATO e non compilare i campi successivi; SE TRATTASI DI SOCIETA', DITTA, ENTE O ASSOCIAZIONE: specificare la qualifica (esempio: rappresentante - legale – amministratore – titolare – procuratore ecc.) e compilare tutti i campi successivi.

(2).L' omissione di tale dichiarazione e della firma renderà nulla l'offerta.

(3) Firmare per esteso (nome e cognome)

## ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

**DICHIARA**

a) di partecipare:

- per proprio conto;
- per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F./P.I. \_\_\_\_\_, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;

c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la

cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

- d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- h) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

**Luogo e data**

\_\_\_\_\_

**Il Dichiarante**

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 3****Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo e-mail: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO****Luogo e data****Il Dichiarante**

---

---

## Allegati per Avviso di locazione

### **agdabm01\_6707\_2026\_321\_all2**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/agdabm01-6707-2026-321-all2.pdf>

Hash: 51037d96054d08be1721668c5f582948

### **agdabm01\_6707\_2026\_321\_all3**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/agdabm01-6707-2026-321-all3.pdf>

Hash: 4f9d6122cbef89a007d1d79d65096aad

### **agdabm01\_6707\_2026\_321\_all4**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/agdabm01-6707-2026-321-all4.pdf>

Hash: 317c014c69381e150c6bd1e9553a780e

### **agdabm01\_6707\_2026\_321\_all5**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/agdabm01-6707-2026-321-all5.pdf>

Hash: 51498c74b159a7611e2dbfee99b58ff7

### **agdabm01\_6707\_2026\_321\_all6**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/agdabm01-6707-2026-321-all6.pdf>

Hash: fd1d0a2357ad26cef6b3841d7c08a06c

### **agdabm01\_6707\_2026\_321\_all7**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/agdabm01-6707-2026-321-all7.pdf>

Hash: 431b4da92723988a8aa3a4b57b2750dd



Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.

Oggetto: Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 29020 del 11.02.2026 – Asservimento e occupazione temporanea di aree in Comune di Cupello (CH) Ditta n. 41 del piano particellare allegato DM 14 Ottobre 2021

Ministero della dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Dipartimento Energia  
Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi  
Divisione III – Reti gas e idrogeno, scorte petrolifere, autorizzazioni CCS e Ufficio Espropri

IL DIRETTORE

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

**VISTO** il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023;

**VISTO** il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 180, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07 dicembre 2023, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione Ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128;

**VISTO** il decreto ministeriale **14 Ottobre 2021** con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Ancona (AN), via Caduti del Lavoro, 40, la servitù di metanodotto e l’occupazione temporanea di aree di terreni ubicate nel Comune di **CUPELLO** (CH), interessate dal tracciato del metanodotto “*Rifacimento metanodotto San Salvo Biccari - DN 650 (26”) DP 75 bar*”, ed in particolare, per i terreni identificati al CT comunale al foglio **36**, mappali **451, 450, 19**;

**CONSIDERATA** l’avvenuta esecuzione del decreto ministeriale 14 Ottobre 2021 regolarmente notificato alle parti ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 10 Gennaio 2022;

**VISTA** l’ordinanza n. 32755 del 07/10/2022 con la quale è stato disposto il deposito delle indennità di asservimento e occupazione temporanea, complessivamente pari a euro **4.851,00** (quattromilaottococinquantesimo/00) in favore del Sig.ra Di Biase Iolanda, intestataria catastale

dei suddetti terreni, presso la competente Ragioneria Generale dello Stato dell'Aquila – Servizio depositi amministrativi;

**VISTA** la sotto indicata comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato dell'Aquila: deposito Nr. nazionale 1389943 e Nr. provinciale 612877 costituito in data 22/06/2023 dell'importo di euro **4.851,00** (quattromilaottocentocinquantuno/00) per indennità di asservimento e occupazione temporanea e danni;

**VISTA** la determinazione delle indennità definitive del Collegio Peritale, con relazione depositata in atti con protocollo n. **100315** del 20 giugno 2023, con la quale, ai sensi dell'art. 21 del Testo Unico è stato determinato in euro **9.689,38** (novemilaseicentottantanove/38) l'importo complessivamente spettante per le indennità di asservimento e occupazione dei citati terreni;

**VISTA** la comunicazione acquisita in atti in data 13/01/2026, prot. n. 5724, con la quale la Sig.ra Di Biase Iolanda, chiede lo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria dello Stato dell'Aquila, nel contempo, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere proprietaria dell'immobile individuato al CT del comune di **CUPELLO (CH)** al foglio **36**, mappali **451, 450, 19**;
- di accettare definitivamente e senza riserve, l'indennità definitiva stabilita dalla determinazione del Collegio peritale, pari a complessivi € **9.689,38** (novemilaseicentottantanove/38);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale **14 Ottobre 2021**;

**VISTA** la nota ENGCOS.SUD.28.GIA del 29 gennaio 2026, con la quale la società SNAM RETE GAS S.p.A., ai sensi dell'articolo 28, comma 3, lettera b), del Testo Unico Espropri, attesta che per il fondo in oggetto non le sono state notificate opposizioni di terzi riguardo alle indennità ablativo provvisorie depositate;

**RILEVATO** che il pagamento delle somme non è assoggettabile al regime fiscale di cui all'art. 35 del Testo Unico, in quanto attengono ad indennità di occupazione di aree senza trasferimento di proprietà;

**ACCERTATA** l'inesistenza di opposizioni sia al decreto ablativo sia alla misura ed al pagamento delle indennità depositate che, pertanto, sono divenute definitive rispetto a tutti;

**RITENUTA** comprovata la libertà e proprietà degli immobili asserviti sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite piattaforma SISTER ai termini dell'art. 28 del Testo Unico Espropri;

### **DETERMINA**

Nulla osta al pagamento da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato dell'Aquila dell'importo complessivo di euro **4.851,00** (quattromilaottocentocinquantuno/00) oltre gli eventuali interessi maturati a valere del deposito n. 1389943 in favore della Sig.ra Di Base Iolanda, c.f. **OMISSIS**, nata a **OMISSIS** il **OMISSIS** e residente **OMISSIS**;

Per i motivi indicati in premessa, l'indennità di cui innanzi riportata non è soggetta alla ritenuta fiscale prevista dall'art. 35, comma 1, del D.P.R. 327/2001 (ex art. 11, comma 7, della Legge 413/91).

Il presente provvedimento è comunicato, per gli adempimenti conseguenti, alla Ragioneria dello Stato dell'Aquila, alla SNAM RETE GAS S.p.A. e al Sig. De Biase Iolanda

## **ORDINA**

### **Articolo 1**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, alla società SNAM RETE GAS S.p.A., il pagamento diretto della somma complessiva di euro **4.838,38** (quattromilaottocentotrentotto/38), quale differenza tra il valore delle indennità provvisorie stabilite dal DM **14 Ottobre 2021** ed il valore complessivo delle indennità definitive di euro 9.689,38 (novemilaseicentottantanove/38) determinate dal Collegio Peritale, con relazione depositata presso codesta Amministrazione con prot. n. 100315 del 20 Giugno 2023, in favore della Sig.ra Di Base Iolanda, c.f. **OMISSIS**, nata a **OMISSIS** il **OMISSIS** e residente **OMISSIS**;

### **Articolo 2**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A.

### **Articolo 3**

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dr.ssa Marilena Barbaro)

11.02.2026

**REGIONE ABRUZZO**  
**Provincia dell'Aquila**  
**Comune di Avezzano**



**BURGO GROUP SPA**

Sede legale: Via Piave, 1 – 36077 Altavilla Vicentina (VI)

Pec: [info@burgogroup.com](mailto:info@burgogroup.com) - [segreteria@pec.burgogroup.com](mailto:segreteria@pec.burgogroup.com)

Oggetto:

**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA PRODUZIONE DI  
 BIOMETANO DI TAGLIA PARI A 250 Smc/h SITO NEL COMUNE DI  
 AVEZZANO (AQ)**

**VARIANTE ALLA P.A.S. PROT 0074734/2024**  
**DEL 15/11/2024**

Progettista:



IGW srl  
 Via Pradazzo, 7 – 40012 Calderara di Reno (BO)  
 CF e PIVA 01556330197  
 Tel: 051.0339654  
 Email: [info@igwsrl.eu](mailto:info@igwsrl.eu) – sito: [www.igwsrl.com](http://www.igwsrl.com)

N. Disegno: /

Elaborato N: **1**

Modifica N: **00**

Scala: /

Formato: **A4**

**Relazione Tecnica di Variante**

Data:  
**19/03/2026**

Tecnici:  
 Giulia Teodoro  
 Claudio Samarati

Note: VARIANTE ALLA P.A.S. PROT. 0074734 DEL 15/11/2024

Documento di proprietà esclusiva della BURGO GROUP SPA

È vietata la sua riproduzione, anche parziale, e la sua consegna a terzi senza preventiva autorizzazione scritta.  
 Art.621, 622 e 623 codice penale; 2105,2598 codice civile; Artt. 98 e 99 D.Lgs 10.02.2005 n.30)



# **VARIANTE P.A.S.**

## RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA P.A.S. PROT.0074734 DEL 15/11/2024



## Sommario

<b>1</b>	<b><u>SCHEDA ANAGRAFICA E LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO .....</u></b>	<b><u>5</u></b>
<b>2</b>	<b><u>VARIANTE AL PROGETTO AUTORIZZATO: NUOVO LAYOUT IMPIANTISTICO .....</u></b>	<b><u>7</u></b>
<b>3</b>	<b><u>BILANCIO DI MASSA E PIANO DI ALIMENTAZIONE (INVARIATO).....</u></b>	<b><u>12</u></b>
<b>4</b>	<b><u>ASPETTI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI (INVARIATO).....</u></b>	<b><u>13</u></b>

### INDICE DELLE FIGURE

Figura 1: Inquadramento dell'area di impianto su ortofoto – Area di impianto in rosso.....	6
Figura 2: Inquadramento catastale dell'area di impianto– Area di impianto in rosso.....	6

### INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Schema di flusso - INVARIATO.....	12
--	----



## PREMESSA

Il presente elaborato tecnico ha lo scopo di presentare la richiesta autorizzativa in Variante alla P.A.S. 0074734, rilasciata il 15/11/2024, da parte del Comune di Avezzano, per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di biometano, con capacità produttiva pari a 250 Smc/h da trattamento anaerobico di acque reflue provenienti da processo industriale di cartiera.

Tale proposta scaturisce dall'esigenza di una migliore gestione sia del processo produttivo sia della fase costruttiva dell'impianto stesso.

Nello specifico, le modifiche proposte consistono in:

- **Spostamento/traslazione** degli elementi già precedentemente autorizzati;
- **Eliminazione** del Gruppo chiller (*Rif. Plan 8*);
- **Inserimento** Skid Serbatoi (*Rif. Plan 13*) e Pozzo Condense (*Rif. Plan 14*).

### **fermo restando tutto il resto**

Pertanto, la presente modifica rientra nell'ambito di Variante NON sostanziale del titolo autorizzativo in vigore (P.A.S. prot. 0074734 DEL 15/11/2024) e ai sensi del DLgs 190/2024 e s.m.i. – art. 8 All. B Sezione II.

Gli interventi proposti resteranno pertanto conformi ai requisiti di legge per quanto riguarda tutti gli aspetti ambientali e tecnici, già autorizzati.



## 1 SCHEDA ANAGRAFICA E LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Si riportano di seguito i dati identificativi della società proponente e del progetto proposto:

<i>Identificativo proponente</i>	Burgo Group SPA Sede Legale: Via Piave, 1 36077 – Altavilla Vicentina (VI) Indirizzo pec: HSE@PEC.BURGOGROUP.COM Numero REA: Vicenza 289072 CF e PIVA: 13051890153
<i>Regione impianto</i>	Abruzzo
<i>Comune impianto</i>	Avezzano
<i>Provincia impianto</i>	Aquila
<i>Indirizzo impianto</i>	Via L. da Vinci, 5
<i>Riferimenti catastali</i>	Impianto: Foglio 64 Mappale 121
<i>Coordinate Geografiche</i>	Lat. 41°59'55.42"N Long. 13°26'31.20"E
<i>Destinazione Urbanistica</i>	Area Industriale D1 - PRG; Nucleo Industriale/Distretto Industriale – PTCP Aree di preminente interesse agricolo - PTCP
<i>Tipologia progetto</i>	Upgrading biometano per la produzione di energia elettrica
<i>Input</i>	Acque reflue industriali da cartiera
<i>Taglia impianto di upgrading</i>	250 Sm <sup>3</sup> /h Biometano
<i>Potenza elettrica per autoconsumo</i>	Turbogas <b>ESISTENTE</b>



**Figura 1: Inquadramento dell'area di impianto su ortofoto – Area di impianto i rosso**



**Figura 2: Inquadramento catastale dell'area di impianto– Area di impianto in rosso**



## 2 VARIANTE AL PROGETTO AUTORIZZATO: NUOVO LAYOUT IMPIANTISTICO

Come già specificato in premessa, la modifica progettuale, rispetto a quanto autorizzato il 15/11/2024 con PAS prot. 0074734, scaturisce dall'esigenza di avere una migliore gestione del processo produttivo e delle operazioni ordinarie d'impianto, nonché da una più approfondita valutazione dello stesso e la contrattualizzazione della fornitura impiantistica, in previsione della futura costruzione dell'impianto.

Pertanto, trattasi di mera modifica di layout, ovvero le componenti impiantistiche saranno le medesime già autorizzate per tipologia, funzione e volumi minimi. Il funzionamento dell'impianto rimane invariato così come autorizzato.

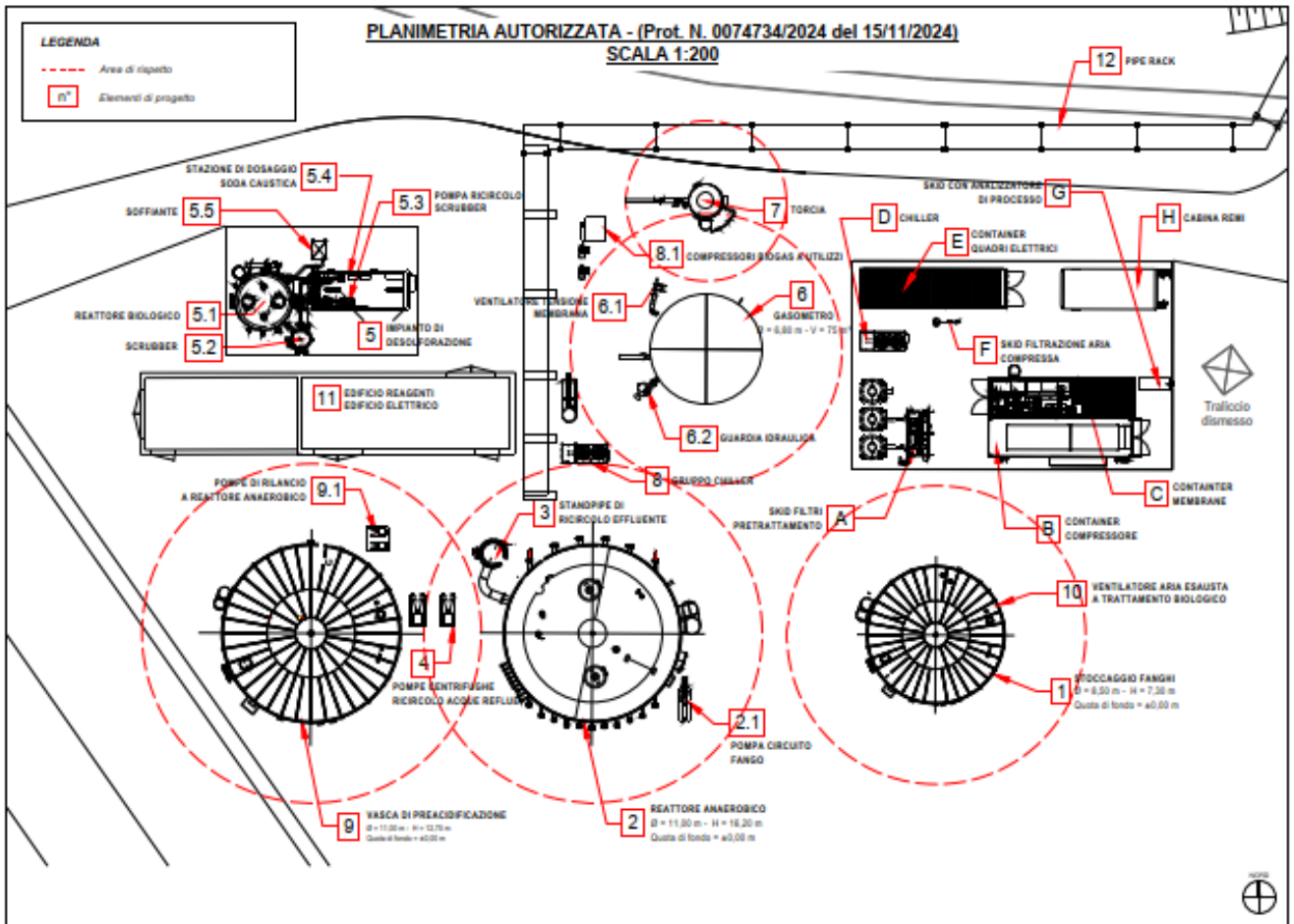
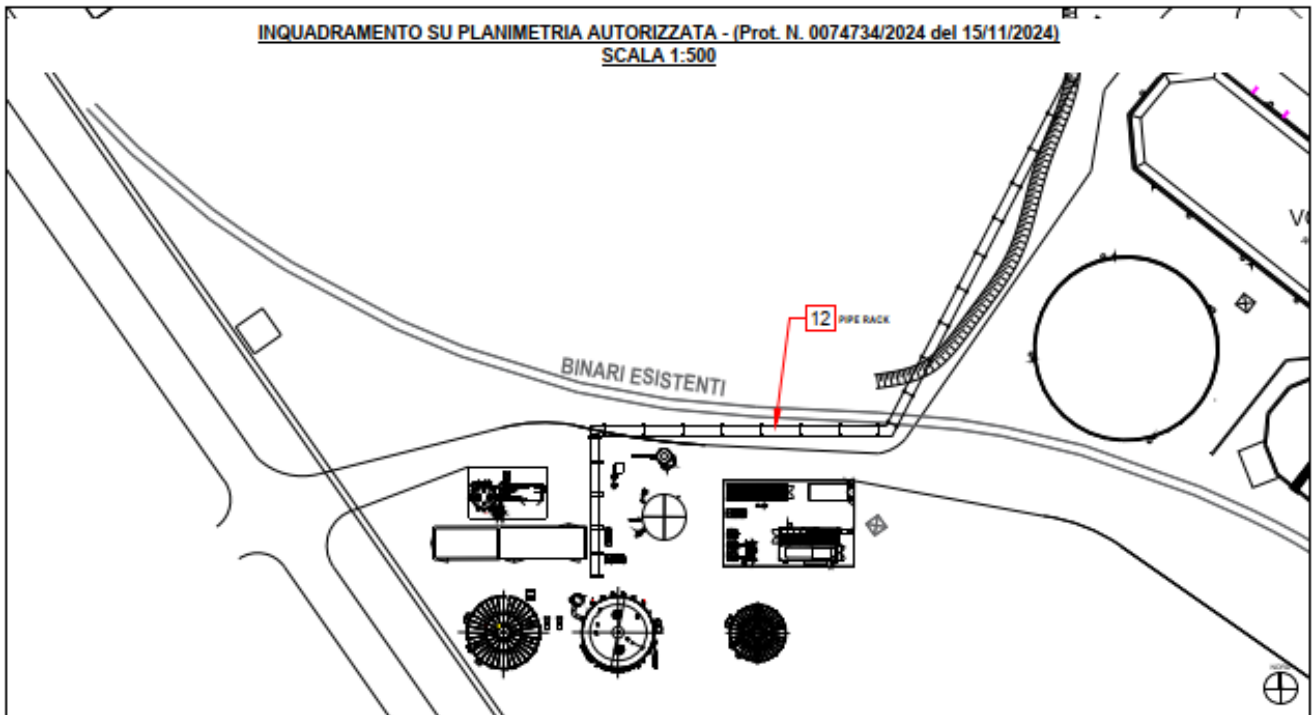
Nel dettaglio:

- **Spostamento/traslazione** degli elementi già precedentemente autorizzati;
- **Eliminazione** del Gruppo chiller e Ventilatore aria esausta a trattamento biologico (*Rif. Plan 8 e 10*);
- **Inserimento** Skid Serbatoi (*Rif. Plan 13*) e Pozzo Condense (*Rif. Plan 14*).

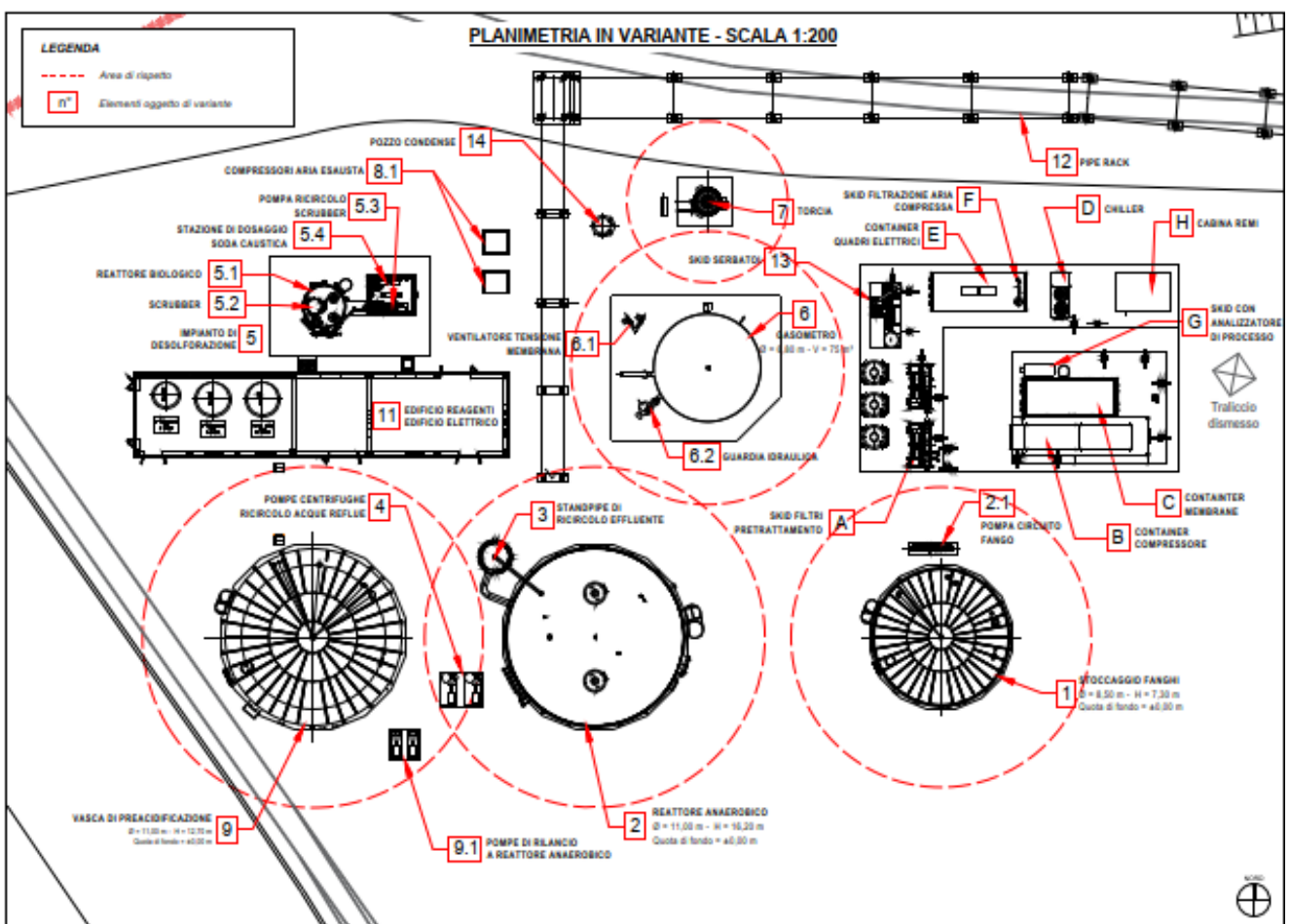
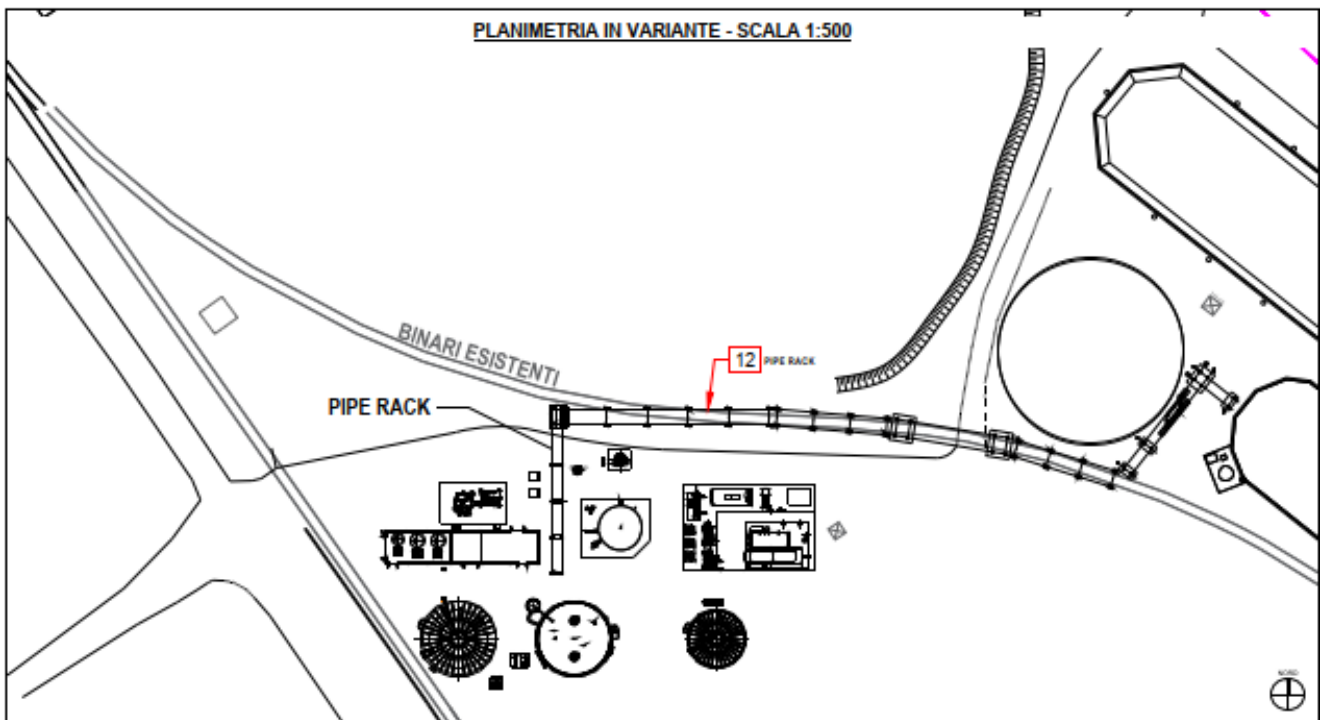
**Fermo restando tutto il resto.**



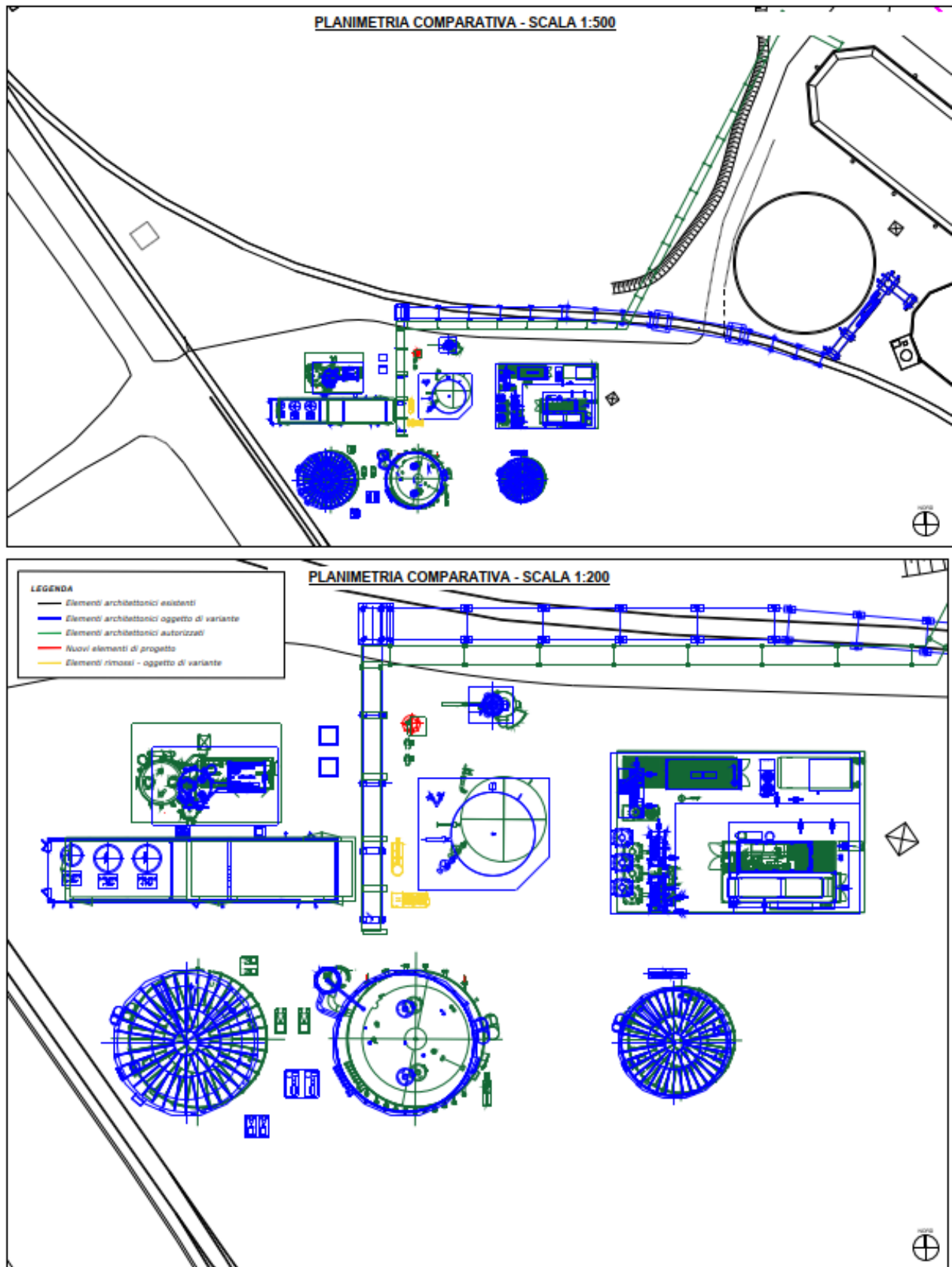
### STATO AUTORIZZATO



### PLANIMETRIA IN VARIANTE



## PLANIMETRIA COMPARATIVA



Si rimanda alla planimetria "405\_AR\_01\_00\_Planimetria\_Variante" in allegato.



DI SEGUITO TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MODIFICHE PROPOSTE ALLA PAS AUTORIZZATA P.A.S. prot. 0074734 DEL 15/11/2024:

<b>STRUTTURE IMPIANTO PAS AUTORIZZATA</b>	<b>MODIFICHE PROGETTO IN VARIANTE</b>	<b>RIFERIMENTO IN PLANIMETRIA</b>
Stoccaggio fanghi	SPOSTAMENTO / TRASLAZIONE	01
Reattore anaerobico	SPOSTAMENTO / TRASLAZIONE	02
Vasca preacidificazione	SPOSTAMENTO / TRASLAZIONE	09
Desolfatore	SPOSTAMENTO / TRASLAZIONE	05
Gruppo chiller	ELIMINAZIONE N.1	08
Gruppo chiller	SPOSTAMENTO / TRASLAZIONE	D
Gasometro	SPOSTAMENTO / TRASLAZIONE	06
Torcia	SPOSTAMENTO / TRASLAZIONE	07
Upgrading	SPOSTAMENTO / TRASLAZIONE	A; B; C; G;
Cabina Remi	MODIFICA IMPIANTISTICA	H
Quadri elettrici	MODIFICA IMPIANTISTICA	E; F
Edificio reagenti/ Edificio elettrico	SPOSTAMENTO / TRASLAZIONE MODIFICA ARCHITETTONICA	11
Annessi tecnologici (Compressori biogas, Pompe substrati; Pompe ricircoli; )	SPOSTAMENTO / TRASLAZIONE	03; 04; 5,1; 5.2; 5.3; 5.4; 8.1; 9.1; 12
Annessi tecnologici (Ventilatore aria esausta a trattamento biologico)	ELIMINAZIONE N.1	10
Serbatoi Skid	NUOVO ANNESSO TECNOLOGICO	13
Pozzo Condense	NUOVO ANNESSO TECNOLOGICO	14

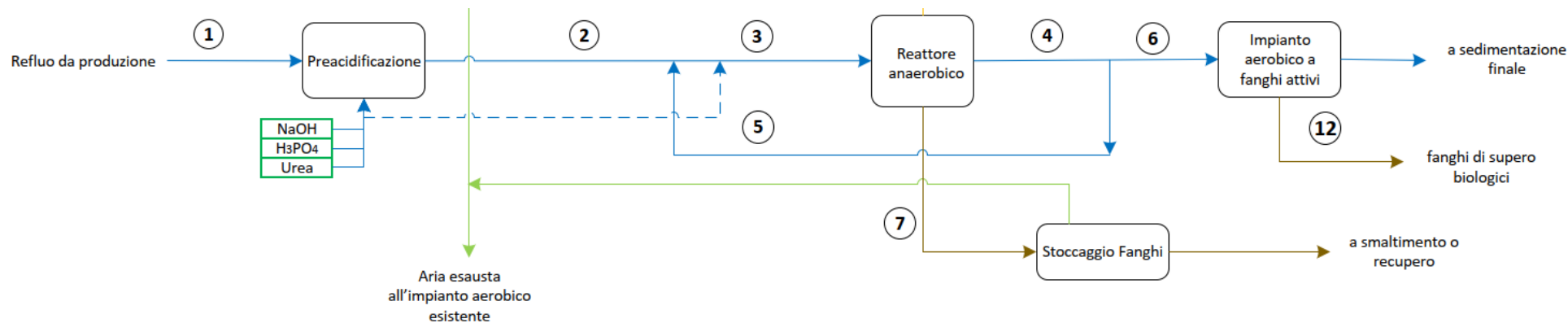
**Fermo restando tutto il resto**

*Si rimanda all'elaborato grafico comparativo, allegato alla presente richiesta autorizzativa di variante*



### 3 BILANCIO DI MASSA E PIANO DI ALIMENTAZIONE (invariato)

Nulla varia rispetto a quanto autorizzato con P.A.S. P.A.S. prot. 0074734 DEL 15/11/2024.



	U.M	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Portata reflui	m <sup>3</sup> /h	300	300	550	550	250	300	-	-	-	-	-	-
COD conc.	mg/l	3.475	3.475	2639,3	1.042,5	1.042,5	1.042,5	-	-	-	-	-	-
COD	kg/h	1.042,5	1.042,5	1303,12	573,37	260,62	312,75	-	-	-	-	-	-
BOD <sub>5</sub>	mg/l	1.737,5	1.737,5	1.106	347,5	347,5	347,5	-	-	-	-	-	-
BOD <sub>5</sub>	kg/h	521,25	521,25	608,15	191,2	86,9	104,3	-	-	-	-	-	-
Prod. biomassa	kg/d	-	-	-	-	-	-	450	-	-	-	-	-
Prod. biomassa	m <sup>3</sup> /d	-	-	-	-	-	-	6,4	-	-	-	-	-
Portata biogas <sub>1</sub> /metano <sub>2</sub>	Nm <sup>3</sup> /h	-	-	-	-	-	-	-	306,5 <sub>1</sub>	300 <sub>1</sub>	213 <sub>2</sub>	-	-
Potere calorifico biogas	kJ/Nm <sup>3</sup>	-	-	-	-	-	-	-	24.892	-	34.884	-	-
" " "	kJ/kg	-	-	-	-	-	-	-	25.441	-	70.748	-	-
H <sub>2</sub> S conc.vol.	%	-	-	-	-	-	-	-	0,75	0,01	-	-	-
Slurry zolfo	kg/d	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100	-
Prod. fango biologico	kg/d	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1200*

\* La produzione dei fanghi di supero biologici dell'impianto aerobico esistente è stata stimata

Tabella 1: Schema di flusso - INVARIATO



#### **4 ASPETTI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI (invariato)**

Gli aspetti ambientali inerenti all'intervento in progetto NON VARIANO rispetto a quanto già autorizzato dal Comune di Avezzano il 15/11/2024 per la P.A.S. prot. 0074734.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, le modifiche progettuali proposte interessano esclusivamente le altezze dei punti emissivi, già autorizzati; per ulteriori dettagli tecnici si rimanda alla planimetria allegata.

## **Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata**

### **405\_ar\_01\_00\_planimetria\_variante**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/405-ar-01-00-planimetria-variante.pdf>

Hash: 89da7e5964015788119e246bda3d7f75

### **405\_ar\_02\_00\_prospetti\_variante**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/405-ar-02-00-prospetti-variante.pdf>

Hash: f30f30172b123aa68ea8afe05fd83597

### **405\_ar\_03\_00\_prospetti\_comparativa**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/405-ar-03-00-prospetti-comparativa.pdf>

Hash: 4e2f58597ef8107e3f8499432ea17f9c

### **405\_ar\_04\_00\_emissioni\_atmosfera**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-07/405-ar-04-00-emissioni-atmosfera.pdf>

Hash: 7521f19ec323d0314e9c8cfa458775c9

**Avv. ALESSANDRA VICINANZA**  
VCNLSN66L50F839R - P.IVA 09890770580  
Ordine degli Avvocati di Roma - Tessera A21146  
Viale Carlo Felice, 101 – 00185 Roma  
tel. 3249295478  
alessandravicinanza@ordineavvocatiroma.org

**TRIBUNALE DI AVEZZANO - Sezione Civile**  
**NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI EX ART. 150 C.P.C.**  
**Procedimento R.G. n. 1180/2025**

Il sig. **FLAMMINI ADRIANO**, rappresentato dall'Avv. Alessandra Vicinanza (PEC: [alessandravicinanza@ordineavvocatiroma.org](mailto:alessandravicinanza@ordineavvocatiroma.org)), nel procedimento civile R.G. n. 1180/2025, avente ad oggetto la correzione di errore materiale della sentenza n. 700/2003 del Tribunale di Avezzano, rende noto che il Presidente del Tribunale di Avezzano, dott. Leopoldo Sciarrillo, con ordinanza del 4.06.2026, Accoglimento n. cronol. 3960/2026 del 05/06/2026, ha corretto l'errore materiale contenuto nella predetta sentenza, disponendo che, laddove nel dispositivo è scritto "*Sig. Flammini Antonio*", debba leggersi ed intendersi "*Sig. Flammini Adriano*".

Con la medesima ordinanza è stata disposta e autorizzata la notificazione per pubblici proclami del provvedimento, secondo le modalità già autorizzate nei precedenti provvedimenti del 02.02.2026, modificati e/o integrati con successivi provvedimenti del 06.03.2026 e del 20.03.2026, mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La presente notificazione è rivolta nei confronti di:

**TUTTI GLI EREDI E AVENTI CAUSA DEI CONVENUTI ORIGINARI DEL GIUDIZIO R.G. N. 122/1999:**

**Famiglia Cornacchia:** eredi e aventi causa di Cornacchia Antonio, Elia, Elisabetta, Eliseo, Angelo, Fedele, Teresina, Angiolina.

**Famiglia Valletta:** eredi e aventi causa di Valletta Domenico, Giuseppe, Annamaria, Adalgisa, Palmira, Ascenza, Gina.

**Altri soggetti:** eredi e aventi causa di Gadotti Concetta.

Gli interessati possono prendere visione degli atti presso la Cancelleria del Tribunale di Avezzano.

Si avvisa che, come disposto dall'ordinanza del 4.06.2026, il provvedimento acquisterà efficacia decorsi 30 giorni dal perfezionamento della notificazione autorizzata, anche per pubblici proclami, senza che sia stata proposta alcuna opposizione o contestazione.

Roma, lì 16 giugno 2026 A

Avv. Alessandra Vicinanza



## **Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo**

Servizio Assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.  
B.U.R.A.T

**Telefono centralino** 0862 3631

**Web** [bura.regione.abruzzo.it](http://bura.regione.abruzzo.it)

**PEC** [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)